

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVI

BARI, 17 GENNAIO 2005

N. 8

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

### SOMMARIO

#### PARTE SECONDA

##### *Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1885

**Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Presa d'atto dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale del territorio della Regione Puglia". Disposizioni organizzative e finanziarie e variazioni al bilancio previsione 2004.**

Pag. 491



## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1885

**Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Presa d'atto dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale del territorio della Regione Puglia". Disposizioni organizzative e finanziarie e variazioni al bilancio previsione 2004.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Raffaele Fitto, d'intesa con l'Assessore all'Ambiente dr. Michele Saccomanno, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio Gestione Rifiuti, confermata dal Dirigente, riferisce quanto segue.

Con la Deliberazione n. 95 del 09/02/2000 la Giunta Regionale ha approvato l'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Puglia, a norma dell'art. 32, commi 203 e seguenti della L. 23/12/1996 n. 662.

Tale Intesa, approvata anche dal CIPE con propria deliberazione del 15/02/2000, è stata stipulata definitivamente in data 16/02/2000. Essa prevede quattro comparti di intervento, oggetto ciascuno di un Accordo di Programma Quadro, ai sensi della Del. CIPE del 21/3/1997. Per quanto riguarda l'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale del territorio della regione Puglia" la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 2231/02, ha provveduto a destinare le risorse disponibili per la Regione Puglia con la Del. CIPE n. 36/02 e tale accordo è composto dai settori di intervento "gestione rifiuti" e "aree contaminate" individuati nella citata D.G.R. 2231/02.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 976 del 16/7/2004, è stata approvata la nuova relazione tecnica contenente le informazioni e il relativo elenco degli interventi richiesti dalla Delibera CIPE n. 36/02 per i comparti "gestione rifiuti" e "risanamento aree contaminate" a parziale modifica della

deliberazione n. 2231 del 23/12/2002, atto propeudeutico per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale del territorio della regione Puglia"

L'A.P.Q. "Tutela e risanamento ambientale del territorio della regione Puglia" che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), è stato sottoscritto in data 04/8/2004 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Puglia ed il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale per la Regione Puglia e costituisce accertamento di entrata per le risorse vincolate dello Stato rivenienti dalla Del. CIPE 36/02.

Per passare alla fase operativa dell'attuazione dei progetti è ora necessario:

- prendere atto dell'Accordo di Programma Quadro (Allegato 1) e del piano finanziario degli interventi da attuare così come riportato nelle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 1;
- operare le variazioni contabili necessarie per iscrivere le risorse finanziarie nel bilancio regionale;

Il piano finanziario complessivo relativo all'A.P.Q. "Tutela e risanamento ambientale del territorio della regione Puglia" riguarda risorse rivenienti dalle seguenti fonti:

- deliberazione CIPE n. 36/2002, oggetto specifico dell'A.P.Q. di che trattasi;
- fonte regionale:
  - POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.8 - "Miglioramento del sistema gestione rifiuti";
  - legge 549/95 art. 3 comma 25 "Fondo per la minore produzione di rifiuti e le altre attività";
- fonte statale: D.P.R. 23.4.1998 - "Piano di risanamento - Taranto"
- fonte EE.LL.: quote di cofinanziamento da parte dei Comuni;
- fonte privati: quote di cofinanziamento per la sezione "gestione rifiuti" (tabella 1 dell'Allegato 1).

L'Allegato 2, anch'esso parte integrante del presente atto deliberativo, dettaglia le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2004 per dare copertura finanziaria alla fase della realizzazione degli interventi. Sul versante della spesa, in partico-

lare è opportuno che venga adottato il sistema di codifica dei capitoli teso a renderli chiaramente identificabili nell'ambito della Unità Previsionale di base unica 3.3.6 intese Istituzionali di Programma" istituita in ottemperanza al paragrafo 6.6 dell'Intesa Istituzionale di Programma e all'autorizzazione della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 2220/03.

Il criterio utilizzato per numerare le 7 cifre componenti il numero di ciascun capitolo di spesa, rilevato dalla D.G.R. n. 2246/02, si basa sulle seguenti modalità:

- prime tre cifre (id. Intesa Istituzionale di Programma): 114;
- quarta e quinta cifra (id. Accordo di Programma Quadro - "Tutela e risanamento ambientale del territorio della Regione Puglia"): 60;
- sesta cifra (id. fonte di finanziamento - Del. CIPE n. 36/02): 3;
- settima cifra (id. Settore di competenza - Ufficio Gestione Rifiuti): 1

#### ADEMPIMENTI CONTABILI

Variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa

Al fine di rendere disponibili le risorse finanziarie attribuite alla Regione dalla Del. CIPE n. 36/02, nell'ambito dell'A.P.Q. "Tutela e risanamento ambientale del territorio della regione Puglia" sottoscritto il 04/8/2004, bisogna operare le variazioni di bilancio di cui alle tab. 1 (Entrata) e 2 (Spesa) dell'Allegato 2.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone pertanto:

- di prendere atto dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale del territorio della regione Puglia" sottoscritto in data 04/8/2004 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Puglia ed il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- di approvare il piano finanziario della spesa pub-

blica complessiva riveniente dalle risorse di cui alla deliberazione CIPE n. 36/02, (tabelle n. 1 e n. 2 dell'Allegato 1) dando atto che le quote di cofinanziamento di fonte regionale, risultano oggetto di autonomi diversi provvedimenti dell'Assessorato all'Ambiente;

- di operare le variazioni di bilancio di cui all'Allegato 2;
- di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Gestione Rifiuti ad assumere impegni ed effettuare pagamenti con propri atti a valere sulla Unità Previsionale di Base unica 3.3.6 Intese Istituzionali di Programma", in conformità con la procedura già adottata con la D.G.R. n. 2220/03.

L'Assessore all'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4° sub d) della l.r. n. 7/97, in quanto atto di programmazione.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione che precede;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale del territorio della regione Puglia" sottoscritto in data 04/8/2004 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Puglia ed il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale per la Regione Puglia, che fa parte integrante del presente provvedimento;

DI APPROVARE il piano finanziario della spesa pubblica riveniente dalle risorse di cui alla deliberazione CIPE n. 36/02, (tab. 1 e 2 dell'Allegato 1) dando atto che le quote di cofinanziamento di fonte regionale, risultano oggetto di autonomi diversi provvedimenti dell'Assessorato all'Ambiente;

DI OPERARE le variazioni di bilancio di previsione dell'esercizio corrente così come riportate alle Tabelle n. 1 (Entrata) e n. 2 (Spesa) di cui all'Allegato 2;

DI DISPORRE che il Settore Ragioneria provveda alle conseguenti registrazioni contabili;

DI AUTORIZZARE il Dirigente dell'Ufficio Gestione Rifiuti - Responsabile dell'Accordo di

Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale del territorio della regione Puglia" ad assumere impegni ed effettuare pagamenti con propri atti a valere sulla Unità Previsionale di Base unica 3.3.6 Intese Istituzionali di programma", in conformità con la procedura già adottata con la D.G.R. n. 2220/2003;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2 della l.r. n. 30/03;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42, comma 7 della l.r. n. 28/02.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Raffaele Fitto





*Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero  
dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio*



*Regione Puglia*

*Il Commissario  
delegato per  
l'emergenza  
ambientale  
- Presidente della  
Regione Puglia -*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PUGLIA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
IN MATERIA DI "TUTELA E  
RISANAMENTO AMBIENTALE PER IL  
TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA"**

Roma, 04 Agosto 2004

**NORMATIVA NAZIONALE**

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 11 febbraio 1994, n. 109 in materia di lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni e relativi regolamenti di attuazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Regolamento recante semplificazioni ed accelerazione della procedura di spesa e contabili";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione al Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE NELLE MATERIE AMBIENTALI E DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI**

VISTA la direttiva 75/442/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1975, relativa ai rifiuti, come modificata dalla direttiva 91/156/CEE del Consiglio, del 18 marzo 1991;

VISTA la direttiva 91/689/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa ai rifiuti pericolosi;

VISTA la decisione della Commissione 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi, come modificata dalla Decisione della Commissione 2001/118/CE, del 16 gennaio 2001, dalla Decisione della Commissione 2001/119/CE, del 22 gennaio 2001 e dalla Decisione del Consiglio 2001/573/CE, del 23 luglio 2001,

VISTA la direttiva 89/369/CEE del Consiglio, dell'8 giugno 1989, concernente la prevenzione dell'inquinamento atmosferico provocato dai nuovi impianti di incenerimento dei rifiuti urbani;

VISTA la direttiva 89/429/CEE del Consiglio, del 21 giugno 1989, concernente la riduzione dell'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti esistenti di incenerimento dei rifiuti urbani;

VISTA la direttiva 94/67/CE del Consiglio, del 16 dicembre 1994, sull'incenerimento dei rifiuti pericolosi;

VISTA la direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati;

VISTA la direttiva 91/157/CEE del Consiglio, del 18 marzo 1991, relativa alle pile ed agli accumulatori contenenti sostanze pericolose, nonché la direttiva 98/101/CE della Commissione del 22 dicembre 1998, che adegua al progresso tecnico la citata direttiva 91/157/CEE;

VISTA la direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTA la direttiva 96/59/CE del Consiglio del 16 settembre 1996, concernente lo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili (PCB/PCT);

VISTA la direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999 e successive integrazioni, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione, del 28 luglio 2000, recante norme di attuazione del regolamento CE 1260/99, per la parte riguardante l'ammissibilità delle spese;

VISTA la decisione della Commissione C (2000) 2349 dell'8 agosto 2000 recante approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2000/2006;

VISTA la direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2000, relativa ai veicoli fuori uso;

VISTA la direttiva 2000/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2000, relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico;

VISTA la direttiva 2000/76/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 dicembre 2000, sull'incenerimento dei rifiuti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2001/C 37/03, recante "disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente";

VISTI i Regolamenti (CE) n. 438/2001 e n. 448/2001 della Commissione, del 2 marzo 2001, che disciplinano la gestione, il controllo e le rettifiche finanziarie dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali;

VISTA la direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTA la decisione n. 1600/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 luglio 2002, che istituisce il VI° programma comunitario di azione in materia di ambiente;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2150/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2002, relativo alle statistiche sui rifiuti;

VISTA la direttiva 2002/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 2003, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);

VISTI la legge 8 luglio 1986, n. 349 recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale" ed il decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003, n. 261 recante "Regolamento di organizzazione del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio";

VISTA la legge 16 aprile 1987 n. 183 che, tra l'altro, ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTA la legge 6 febbraio 1996, n. 52, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee" ed in particolare l'articolo 56 riguardante il "Fondo di rotazione";

VISTO il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, recante: "Attuazione delle direttive 92/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente del 19 novembre 1997, n. 503, "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 89/369/CEE e 89/429/CEE concernenti la prevenzione dell'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani e la disciplina delle emissioni e delle condizioni di combustione degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani, di rifiuti speciali non pericolosi, nonché di taluni rifiuti sanitari";

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 20 novembre 1997, n. 476, "Regolamento recante norme per il recepimento delle direttive 91/157/CEE e 93/68/CEE in materia di pile ed accumulatori contenenti sostanze pericolose";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente del 5 febbraio 1998, recante "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

VISTO il decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 209, recante "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili (PCB/ PCT)";

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 relativo al "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale

dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" e successive modificazioni ed integrazioni;

TENUTO CONTO che agli interventi di bonifica e recupero ambientale individuati nell'ambito dagli Accordi di Programma Quadro si applicano le procedure, i limiti di accettabilità, i criteri stabiliti nel citato decreto 25 ottobre 1999, n. 471;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente del 25 febbraio 2000, n. 124, "Regolamento recante i valori limite di emissione e le norme tecniche riguardanti le caratteristiche e le condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento o di co-incenerimento dei rifiuti pericolosi, in attuazione della direttiva 94/67/CE e dell'articolo 18, comma 2, lett. a), del d. lgs n. 22/97";

VISTA la legge del 1° giugno 2002, n. 120, recante "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente del 12 giugno 2002, n. 161 recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate";

VISTA la legge 8 agosto 2002 n. 178 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, recante interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazione, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate";

VISTA la delibera CIPE n. 123 del 19/12/2002, con cui è stato approvato il Piano di Azione Nazionale per la riduzione dei livelli di emissione di gas serra e l'aumento del loro assorbimento, in attuazione dell'art. 2 della legge n. 120/2002;

VISTO il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 13 marzo 2003, recante "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio dell'8 maggio 2003, n. 203, recante "Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo";

VISTO il decreto legislativo del 24 giugno 2003, n. 182, recante "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico";

VISTO il decreto legislativo del 24 giugno 2003, n. 209, recante "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 15 luglio 2003, n. 254, "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179";



VISTA la delibera del CIPE n. 36 del 3 maggio 2002, con cui vengono ripartite le risorse per interventi nelle aree depresse - triennio 2002-2004 (legge finanziaria 2002);

VISTO, in particolare, il punto 7.6 della predetta delibera il quale dispone che le risorse non impegnate entro il 2004, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei beneficiari finali, saranno riutilizzate secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della legge 17 maggio 1999, n. 144;

CONSIDERATO che la stessa delibera CIPE 36/2002 individua, quali criteri per la selezione dei progetti, quelli della coerenza programmatica e dell'avanzamento progettuale, quest'ultimo in particolare si intende soddisfatto se i progetti selezionati presentano un profilo di spesa anticipato;

VISTA la Delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici);

VISTA la legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", la quale prevede all'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici) che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1° gennaio 2003, sia dotato di un «Codice unico di progetto», che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTA la circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 11 giugno 2004 dal Governo, dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale e dalla Regione Puglia, finalizzato all'attuazione del "Progetto di risanamento ambientale e sviluppo economico sostenibile nel Mar Piccolo di Taranto" che prevede una dotazione finanziaria di € 26.000.000,00 a valere sulle risorse della delibera CIPE 83/2003, con la quale sono stati assegnati i 900 milioni di euro di cui alla quota B della tabella di ripartizione della delibera CIPE 17/2003;

#### **PROVVEDIMENTI NORMATIVI DI EMERGENZA E REGIONALI**

VISTO il quadro complessivo della legislazione e della pianificazione regionale di settore, in particolare:

VISTE le leggi della regione Puglia n. 17/1993 e n. 13/1996, concernenti l'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani nel territorio della regione Puglia;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 3077 del 4 agosto 2000 recante " Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della Regione Puglia" che in particolare all'articolo 2 conferisce al Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia i poteri di disporre la caratterizzazione delle aree pubbliche, ivi compresi i litorali ed i sedimenti marini; la realizzazione degli interventi di caratterizzazione, di messa in sicurezza d'emergenza e di bonifica e

ripristino ambientale di competenza pubblica; l'adozione degli interventi in via sostitutiva in caso di inadempienza dei soggetti obbligati;

VISTI i decreti del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia – Presidente della Regione, n. 41/2001 e n. 296/2002, concernenti l'adozione del piano regionale di gestione dei rifiuti e del piano di bonifica delle aree inquinate;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 3184 del 22 marzo 2002 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti urbani, bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Puglia";

VISTO in particolare l'articolo 10 della sopra nominata Ordinanza che prevede la possibilità per il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale della Puglia di avvalersi di società specializzate a totale capitale pubblico, con il riconoscimento a favore delle medesime dei costi sostenuti e documentati;

VISTI i decreti del Commissario delegato dal n. 297 al n. 310 del 30 settembre 2002, con i quali si è provveduto a costituire n. 14 Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ciascuno dei 14 Ambiti Territoriali Ottimali che, unitamente a quello già autonomamente costituito dai Comuni del basso Tavoliere della Provincia di Foggia, costituiscono i 15 ambiti territoriali ottimali nei quali è stato suddiviso il territorio della regione Puglia, con il su richiamato decreto commissariale n. 296/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Puglia, n. 2231 del 21 dicembre 2002, concernente la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la deliberazione CIPE n. 36/2002, con particolare riferimento ai 34 milioni di euro destinati alla chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani e ai 35 milioni di euro destinati agli interventi di risanamento delle aree urbane interessate dalla presenza dello stabilimento siderurgico ILVA di Taranto;

VISTI i decreti del Commissario delegato da n. 303 a n. 312 del 13.12.2003, con i quali sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani a valle della raccolta differenziata, con relativa realizzazione delle opere di completamento necessarie, per il trattamento, il recupero energetico e lo smaltimento delle quote residuali non utilizzabili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2004 recante " Proroga dello stato di emergenza nel territorio della Regione Puglia nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione";

CONSIDERATO che sono stati approvati da parte della G. R. con delibera n. 976 del 16 luglio 2004 n. 44 interventi da realizzare con le risorse derivanti dal definanziamento del "barriera ecologica tra lo stabilimento ILVA e il rione Tamburi di Taranto" sopra citato, risultato non congruente con i settori d'intervento finanziati a valere sulle risorse della deliberazione CIPE n. 36/02;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, attraverso il Commissario delegato per l'emergenza ambientale – Presidente della Regione, è impegnata nella chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani sull'intero territorio regionale, avvalendosi anche delle risorse del POR Puglia 2000 -2006 – Misura 1.8, per un importo complessivo superiore a 50 milioni di euro;

CONSIDERATO che la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti, come modificata dalla Direttiva 91/156/CEE, indica le priorità da seguire nella loro gestione secondo il seguente ordine: in primo luogo la prevenzione, ovvero la riduzione della produzione di rifiuti e della loro pericolosità, successivamente il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero di materia, il recupero di energia e, soltanto come ultima opzione, lo smaltimento in condizioni di sicurezza delle frazioni residue dalle attività di recupero e riciclaggio;

CONSIDERATO che la normativa nazionale ha recepito la strategia comunitaria di gestione integrata dei rifiuti con il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, che introduce in Italia il modello di gestione dei rifiuti incentrato su quattro linee di intervento: prevenzione (vale a dire riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti), riutilizzo dei prodotti a fine ciclo di vita, recupero di materia e recupero di energia;

CONSIDERATO che il citato decreto legislativo n. 22 del 1997 riconosce il ruolo prioritario della prevenzione e della riduzione della pericolosità dei rifiuti, prevedendo che le autorità competenti adottino, ciascuna nell'ambito delle proprie attribuzioni, le misure necessarie a favorire:

- lo sviluppo di tecnologie pulite, in particolare quelle che consentono un maggiore risparmio di risorse naturali;
- la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di ecoaudit, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e di sensibilizzazione dei consumatori, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto medesimo;
- la messa a punto tecnica e l'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso od il loro smaltimento, ad incrementare la quantità, il volume e la pericolosità dei rifiuti ed i rischi di inquinamento;
- lo sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti destinati ad essere recuperati o smaltiti;
- la determinazione di condizioni di appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
- la promozione di accordi e contratti di programma finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

CONSIDERATO che il decreto legislativo n. 22 del 1997 stabilisce che ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscano la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso:

- il reimpiego ed il riciclaggio;
- le altre forme di recupero per ottenere materia prima dai rifiuti; il riutilizzo ed il recupero di materia prima sono preferibili rispetto ad altre forme di recupero;
- l'adozione di misure economiche e la determinazione di condizioni di appalto della pubblica amministrazione che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;
- l'utilizzazione dei rifiuti come combustibile o come altro mezzo per produrre energia;

CONSIDERATO inoltre che il decreto legislativo n. 22 del 1997 prevede che le autorità competenti promuovano e stipulino accordi e contratti di programma con i soggetti economici interessati al fine di favorire il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, con particolare riferimento al reimpiego di materie prime e di prodotti ottenuti dalla raccolta differenziata, nonché per garantire la promozione, l'attuazione e lo sviluppo di processi produttivi e di tecnologie pulite, per prevenire o ridurre la produzione dei rifiuti; l'ottimizzazione delle attività di recupero e di

smaltimento in condizioni di massima tutela dell'ambiente; per lo sviluppo di tecniche appropriate e di sistemi di controllo per l'eliminazione delle sostanze pericolose contenute nei rifiuti, negli scarichi idrici, negli scarichi gassosi; per l'attuazione dei piani di settore per la prevenzione, la riduzione, il recupero e l'ottimizzazione della gestione di particolari scarichi o flussi di rifiuti, con la possibilità di stabilire agevolazioni in materia di adempimenti amministrativi nel rispetto delle norme comunitarie ed il ricorso a strumenti economici;

CONSIDERATO che il VI Programma d'Azione per l'Ambiente individua come obiettivi della Strategia per un utilizzo ed una gestione sostenibili delle risorse (Resource Strategy):

- assicurare che il consumo di risorse, in particolar modo quelle rinnovabili, e gli impatti ad esso associati non superino la capacità di ricezione dell'ambiente;
- pervenire al disaccoppiamento (decoupling) dell'utilizzo di risorse dalla crescita economica, attraverso significativi incrementi nella efficienza di utilizzo delle risorse, nella dematerializzazione dell'economia e nella prevenzione dei rifiuti;

CONSIDERATO che la Strategia sul Riciclo dei Rifiuti (Waste Recycling Strategy, WRS) si inquadra nel contesto dello Sviluppo Sostenibile e si affianca, nell'ambito del VI° Programma d'Azione per l'Ambiente, alla Politica Integrata di Prodotto, alla Strategia delle Risorse, nonché alla legislazione in essere, ed in particolare alla gerarchia di azioni previste dalla direttiva comunitaria sui rifiuti 75/442/CEE: prevenzione, riciclo, recupero, smaltimento in sicurezza;

CONSIDERATO che la Strategia sul riciclo dei Rifiuti prevede, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- miglior efficienza nella gestione delle risorse e dei rifiuti;
- impulso al riutilizzo in generale e, per quanto concerne i rifiuti come fonte rinnovabile, priorità al riciclaggio ed al recupero, attraverso lo sviluppo di misure che favoriscano la separazione alla fonte, il riciclaggio/recupero di flussi prioritari, il miglior sfruttamento del rifiuto/risorsa attraverso la sua qualificazione, lo sviluppo ed il trasferimento di tecnologie di trattamento e di recupero dei rifiuti ambientalmente compatibili;

CONSIDERATO che in tale contesto si rende necessario:

- assicurare una efficace azione di prevenzione, finalizzata a ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti;
- semplificare e razionalizzare le procedure di gestione dei rifiuti speciali, anche al fine di renderne più efficace il controllo durante l'intero ciclo di vita e di contrastare l'elusione e la violazione degli obblighi di smaltimento;
- promuovere il riciclo ed il riuso dei rifiuti, anche utilizzando le migliori tecniche di differenziazione e di selezione degli stessi, nonché il recupero di energia;
- razionalizzare il sistema di raccolta e di smaltimento dei rifiuti urbani, mediante la definizione di ambiti territoriali di adeguate dimensioni e la costituzione del soggetto amministrativo competente, il graduale passaggio allo smaltimento secondo forme diverse dalla discarica e la gestione affidata tramite procedure di evidenza pubblica;
- promuovere la specializzazione tecnologica delle operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti speciali, al fine di assicurare la complessiva autosufficienza a livello nazionale;
- garantire adeguati incentivi e forme di sostegno ai soggetti riciclatori dei rifiuti e per l'utilizzo di prodotti costituiti da materiali riciclati anche da parte di enti pubblici e società a prevalente capitale pubblico;

CONSIDERATO che il decreto legislativo n. 22 del 1997 affida alle Regioni diverse competenze, tra cui:

- promuovere la gestione integrata dei rifiuti,
- incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed il recupero degli stessi,

- definire i criteri per l'individuazione, da parte delle Province dei luoghi non idonei alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero
- definire i criteri per l'individuazione dei luoghi od impianti adatti allo smaltimento,
- predisporre un piano di gestione dei rifiuti che preveda:
  - a. la riduzione delle quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti;
  - b. le condizioni ed i criteri tecnici in base ai quali, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, gli impianti per la gestione dei rifiuti, ad eccezione delle discariche, possono essere localizzati nelle aree destinate ad insediamenti produttivi;
  - c. la tipologia ed il complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella Regione, tenendo conto dell'obiettivo di assicurare la gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 23, nonché dell'offerta di smaltimento e di recupero da parte del sistema industriale;
  - d. il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di efficienza e di economicità, e l'autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 23, nonché ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti;
  - e. la stima dei costi delle operazioni di recupero e di smaltimento; i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti;
  - f. le iniziative dirette a limitare la produzione dei rifiuti ed a favorire il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
  - g. le iniziative dirette a favorire il recupero dai rifiuti di materiali e di energia;
  - h. le misure atte a promuovere la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani;
  - i. i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire;
  - j. la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche di cui all'articolo 18, comma 2, lettera a), di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare;
- approvare il progetto ed autorizzare la realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero,
- autorizzare l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero;

CONSIDERATO che a seguito dell'adozione del piano regionale di gestione dei rifiuti si sono attivate le procedure per assicurare il completamento del sistema impiantistico di base di trattamento dei rifiuti indifferenziati nonché del recupero energetico dei rifiuti provenienti dal trattamento di base;

CONSIDERATA la necessità di garantire l'adeguatezza della dotazione impiantistica di recupero-trattamento-smaltimento dei diversi ATO, assicurando l'autosufficienza degli stessi;

CONSIDERATO che occorre dare impulso alla raccolta differenziata onde conseguire gli obiettivi percentuali di cui all'art. 24 del più volte richiamato decreto legislativo n. 22/1997;

TENUTO CONTO che alla cessazione dello stato di emergenza le competenze in materia di rifiuti e di bonifiche, attualmente in capo al Commissario per l'emergenza ambientale, saranno ordinariamente svolte dall'Ufficio rifiuti dell'Assessorato regionale ambiente;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma Quadro costituisce un impegno tra le Parti contraenti per porre in essere ogni misura anche finanziaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concertate, secondo le modalità dell'Accordo medesimo;

TENUTO CONTO che i finanziamenti a valere sulle risorse nazionali, regionali e comunitarie, nelle misure indicate in dettaglio nel successivo articolato, concorrono alla realizzazione degli interventi individuati dal presente Accordo;

VISTA la Delibera G.R. n. 976 del 16 luglio 2004 che approva la Relazione tecnica facente parte integrante dello schema di Accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE - PRESIDENTE  
DELLA REGIONE PUGLIA

E  
LA REGIONE PUGLIA

STIPULANO IL PRESENTE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
PER LA TUTELA E IL RISANAMENTO AMBIENTALE PER IL TERRITORIO DELLA  
REGIONE PUGLIA

#### **Articolo 1**

##### ***Recepimento delle premesse e degli allegati***

1. Le premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo di Programma Quadro (di seguito Accordo).

#### **Articolo 2**

##### ***Oggetto dell'accordo***

1. Il presente Accordo, stipulato in attuazione di quanto disposto dalla delibera CIPE n. 36/2002, costituisce il riferimento programmatico-finanziario finalizzato all'attuazione degli interventi in materia di gestione dei rifiuti e di bonifiche, indicati negli articoli successivi, che richiedono, per la loro realizzazione, l'azione coordinata e integrata delle Amministrazioni statali, della struttura commissariale, della Regione e degli altri soggetti pubblici e privati coinvolti.

#### **Articolo 3**

##### ***Finalità ed obiettivi generali***

1. Il presente Accordo definisce, in coerenza con le programmazioni regionale e comunitaria nei settori della gestione integrata dei rifiuti e delle bonifiche, il programma delle azioni e degli interventi finalizzati, rispettivamente, a garantire la corretta gestione dei rifiuti urbani - orientata al

massimo recupero possibile e al riciclaggio dei rifiuti stessi ed a contenere la diffusione degli inquinanti, ridurre la presenza ai valori limite consentiti al fine di evitare gli effetti dell'inquinamento sull'ambiente nell'ottica del risanamento e del recupero del territorio.

2. Per quanto attiene agli interventi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti urbani, gli stessi mirano a dotare alcuni Ambiti Territoriali Ottimali individuati nel territorio della regione Puglia, di sistemi integrati di trattamento finalizzati a garantire il massimo recupero possibile e il corretto smaltimento dei rifiuti, come previsto dal d. lgs n. 22/97 e successive modifiche e integrazioni, favorendo nel contempo la gestione unitaria dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale.

3. Per quanto attiene agli interventi nelle aree contaminate, saranno realizzati attraverso metodologie di messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica, ripristino ambientale e recupero del sito inquinato, secondo quanto previsto dal D.M. n. 471/99 richiamato in premessa. Gli stessi interventi mirano, inoltre, a garantire, attraverso il risanamento e la riqualificazione di importanti aree dei comuni interessati, le necessarie condizioni di sviluppo sociale ed economico.

4. Le parti prendono atto, per quanto di rispettiva competenza, che il suddetto programma è coerente con gli obiettivi indicati dal POR Puglia e con i documenti di pianificazione e programmazione nazionale e regionale, generale e di settore. Il tutto come meglio definito nella Relazione tecnica allegata all'Accordo (Allegato I).

5. Con il presente Accordo le Parti firmatarie si impegnano, al fine di conseguire gli obiettivi richiamati nel presente articolo, a realizzare un programma esecutivo di interventi immediatamente attuabili, individuati ed elencati negli articoli successivi e dettagliati nelle schede sintetiche allegate alla Relazione tecnica (Allegato I).

#### Articolo 4

##### *Priorità ed indirizzi nella gestione dei rifiuti*

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Commissario delegato, in regime di emergenza e l'Assessorato regionale all'ambiente in regime ordinario, concordano e sviluppano specifiche azioni miranti a garantire una gestione dei rifiuti coerente con le priorità strategiche e gli indirizzi fissati a livello comunitario, nazionale e locale in materia.

In particolare si impegnano:

- con riferimento alla direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti, come modificata dalla Direttiva 91/156/CEE, a rispettare le priorità da seguire nella gestione, secondo il seguente ordine: in primo luogo la prevenzione, ovvero la riduzione della produzione di rifiuti e della loro pericolosità, successivamente il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero di materia, il recupero di energia e, soltanto come ultima opzione, lo smaltimento in condizioni di sicurezza delle frazioni residue dalle attività di riciclaggio e recupero;
- con riferimento al decreto legislativo di recepimento delle direttive predette (d. lgs. n. 22/1997), ad adottare, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni, le misure necessarie a favorire:
  - . lo sviluppo di tecnologie pulite, in particolare quelle che consentono un maggiore risparmio di risorse naturali;
  - . la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di ecoaudit, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e di sensibilizzazione dei consumatori, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto medesimo;

- . la messa a punto tecnica e l'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso od il loro smaltimento, ad incrementare la quantità, il volume e la pericolosità dei rifiuti ed i rischi di inquinamento;
- . lo sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti destinati ad essere recuperati o smaltiti;
- . la determinazione di condizioni di appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
- . lo sviluppo della raccolta differenziata;
- . il reimpiego ed il riciclaggio dei rifiuti, con particolare riferimento alle frazioni raccolte in maniera differenziata;
- . le altre forme di recupero per ottenere materia prima ed energia dai rifiuti, tenendo conto che il riutilizzo ed il recupero di materia prima sono preferibili rispetto ad altre forme di recupero;
- . l'adozione di misure economiche e la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;
- . l'utilizzazione principale dei rifiuti come combustibile o come altro mezzo per produrre energia.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Commissario delegato, in regime di emergenza e l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario, si impegnano inoltre a promuovere e stipulare accordi e contratti di programma con i soggetti economici interessati al fine di favorire il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, con particolare riferimento al reimpiego di materie prime e di prodotti ottenuti dalla raccolta differenziata, nonché per garantire la promozione, l'attuazione e lo sviluppo di processi produttivi e di tecnologie pulite, per prevenire o ridurre la produzione dei rifiuti e l'ottimizzazione delle attività di recupero e di smaltimento in condizioni di massima tutela dell'ambiente; per lo sviluppo di tecniche appropriate e di sistemi di controllo per l'eliminazione delle sostanze pericolose contenute nei rifiuti, negli scarichi idrici, negli scarichi gassosi; per l'attuazione dei piani di settore per la prevenzione, la riduzione, il recupero e l'ottimizzazione della gestione di particolari scarichi o flussi di rifiuti, con la possibilità di stabilire agevolazioni in materia di adempimenti amministrativi nel rispetto delle norme comunitarie ed il ricorso a strumenti economici.

## **Articolo 5**

### ***Strategie regionali nel breve periodo***

1. Considerato il quadro programmatico riportato nell'Allegato 1, si concorda circa l'opportunità di orientare le strategie regionali di breve periodo verso:
  - a) una forte azione di sensibilizzazione per impostare comportamenti e abitudini in grado di contenere la produzione di rifiuti e di sviluppare la raccolta differenziata;
  - b) il sostegno a metodi integrati di raccolta differenziata per garantire flussi continui ed omogenei di rifiuti, al fine di sviluppare il sistema di recupero pubblico e privato;
  - c) il completamento e l'integrazione della dotazione impiantistica di recupero e smaltimento nelle aree che presentano maggiori carenze, anche effettuando opportune azioni di informazione e di sensibilizzazione per superare le difficoltà di localizzazione degli impianti e intervenendo, per gli impianti esistenti, sugli elementi prestazionali che presentano criticità.

## Articolo 6

### *Separazione alla fonte dei rifiuti e ruolo primario del recupero di materia*

1. Con riferimento all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 22 del 1997 ed al DM n. 203 del 2003, il Commissario delegato, in regime di emergenza e l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario, si impegnano a:

- emanare le norme affinché gli uffici pubblici coprano il fabbisogno annuale di carta con una quota di carta riciclata pari almeno al 40% del fabbisogno stesso;
- a predisporre entro il 2004 ed a tenere aggiornato l'elenco degli enti pubblici e delle società a prevalente capitale pubblico con sede nel territorio di competenza, dandone comunicazione all'Osservatorio nazionale sui rifiuti;
- ad adottare le disposizioni necessarie a garantire che manufatti e beni realizzati con materiale riciclato coprano almeno il 30% del fabbisogno annuale dei predetti soggetti;
- promuovere negli enti pubblici, anche tramite specifici accordi locali, la raccolta separata e l'avvio al recupero della carta e degli altri flussi omogenei di rifiuti derivanti dall'attività di servizio (cartucce toner, computer, ecc.).

2. Con riferimento all'art. 24, comma 1, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il Commissario delegato, in regime di emergenza e l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario, si impegnano, anche tramite le Province per gli ambiti ad esse delegati, a:

- attuare e potenziare i sistemi di raccolta differenziata integrati previsti dal Piano Regionale, ai fini del raggiungimento, in ciascun ATO, degli obiettivi di raccolta differenziata ed a favorire l'integrazione con il sistema di raccolta e recupero degli imballaggi, secondo le modalità operative definite dall'Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI;
- verificare che i gestori del servizio di raccolta operanti sul territorio adottino modelli di raccolta omogenei, sinergici e coerenti con la pianificazione regionale all'interno dei singoli ATO;
- stimolare i Comuni, o gli ATO o i Consorzi di Comuni o direttamente i gestori del servizio di raccolta, affinché aderiscano all'Accordo e stipolino le convenzioni operative con i Consorzi di filiera interessati, al fine di garantire l'ingresso effettivo dei rifiuti raccolti in forma differenziata nella filiera del recupero;
- privilegiare i sistemi di raccolta monomateriale o, in via subordinata, il sistema di raccolta separata secco-umido;
- incentivare campagne di sensibilizzazione ed informazione nei confronti di tutti i soggetti coinvolti, anche con il coinvolgimento delle associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi della legge 8 luglio 1996, n. 349;
- verificare che, ove sia già stata introdotta la tariffa, siano assicurate agevolazioni per i comportamenti virtuosi in termini di raccolta differenziata dei rifiuti urbani non costituiti da imballaggi.

3. Con riferimento all'art. 41 del decreto legislativo n. 22/1997 e al Protocollo di intesa tra la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome e il CONAI del novembre 2003, il Commissario delegato, in regime di emergenza e l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario, si impegnano, anche tramite le Province per gli ambiti ad esse delegati, a promuovere la sottoscrizione di specifici accordi locali relativi alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio, al fine di garantire sull'intero territorio regionale:

- lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, provenienti sia da superfici pubbliche che private, al fine di conseguire risultati non solo in termini di quantità, ma anche di qualità dei materiali raccolti, all'interno degli ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 del d. lgs. n. 22/1997;

- l'individuazione di idonei strumenti atti a coordinare sinergicamente gli obblighi posti in capo a ciascun ambito territoriale ottimale dall'art. 24 del d.lgs. n. 22/1997 e gli obiettivi di recupero e riciclaggio delineati all'art. 37 dello stesso decreto;
- la sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata, mediante campagne mirate di informazione, eventi o manifestazioni specifiche;
- la realizzazione, all'interno di ciascun ambito territoriale ottimale, di Centri di conferimento e valorizzazione dei rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata dotati di adeguati ed efficaci sistemi di recupero e riciclo;
- l'incentivazione del mercato dei prodotti ottenuti dall'attività di recupero, anche mediante l'inserimento degli stessi nei capitolati di OO.PP. a condizioni rispondenti alla normativa in materia di qualità e di certificazione dei prodotti;
- che, in ciascuno degli accordi di cui al presente comma, il ritiro dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata ed il ritiro delle frazioni merceologiche similari sia riferito al quadro delle condizioni e degli standard qualitativi indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI dell'8 luglio 1999.

4. Considerato che gli obiettivi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 22/1997 sono da ritenersi tecnicamente perseguibili solo a condizione di attivare anche sistemi di raccolta differenziata della frazione organica biodegradabile dei rifiuti urbani, la Regione si impegna, anche tramite le Province per gli ambiti ad esse delegati, a:

- promuovere la sensibilizzazione dei cittadini al compostaggio domestico e alla raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani, mediante campagne mirate di informazione e di educazione, eventi o manifestazioni specifiche, anche con il coinvolgimento delle associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi della legge 8 luglio 1996, n. 349;
- promuovere l'impiego delle diverse tipologie di compost che sono o saranno prodotte sul territorio regionale, inclusi quelli fuori specifica, diversificandone le opportunità e le possibilità di uso a seconda della tipologia di impianto e di rifiuti trattati;
- definire i migliori sistemi di RD alla fonte tali da garantire la qualità delle matrici compostabili;
- definire i criteri di riconoscimento delle caratteristiche di idoneità e qualità dei prodotti compostati;
- sensibilizzare ed incentivare, anche tramite specifiche azioni da inserire nei programmi di sviluppo del settore agricoltura, all'uso del compost i potenziali utilizzatori finali, nonché incentivare i medesimi all'ammodernamento delle attrezzature e dei mezzi tecnici per l'utilizzo;
- sostenere anche finanziariamente gli investimenti pubblici e privati finalizzati a qualificare ed estendere l'offerta industriale di trattamento biologico volto alla produzione di compost di qualità, e, nel caso della digestione anaerobica, anche al recupero energetico;
- sostenere gli utilizzi innovativi del compost grezzo, o Frazione Organica Stabilizzata eventualmente ottenuta da RU indifferenziati a valle della raccolta differenziata, ad esempio come mezzo per il biorisanamento di suoli contaminati, per il controllo degli odori e la degradazione dei Composti Organici Volatili, o ancora come materiale o componente di materiali atti ad operazioni di ripristino ambientale.

#### **Articolo 7**

##### ***Chiusura del ciclo integrato di gestione***

1. Fatte salve le iniziative volte alla minimizzazione della quantità di rifiuti da avviare a smaltimento finale, il Commissario delegato, in regime di emergenza e l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario, si impegna, anche tramite le Province per gli ambiti ad esse

delegati, ad attuare lo smaltimento con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti che tenga conto delle tecnologie più perfezionate a disposizione che non comportino costi eccessivi, al fine di attuare i principi di:

- autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi in ciascun Ambito Territoriale Ottimale;
- prossimità dello smaltimento, pur tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- massima tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

2. L'Assessorato regionale ambiente si impegna inoltre, a mettere in atto tutte le azioni programmatiche ed organizzative finalizzate ad assicurare che alla fine dello stato di emergenza la gestione ordinaria nei settori dei rifiuti e delle bonifiche sia coerente con i principi fissati nel presente Accordo.

### **Articolo 8**

#### ***Ruolo residuale dello smaltimento***

1. il Commissario delegato, in regime di emergenza e l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario:

- a) si impegnano a mettere in atto tutte le misure necessarie a far sì che lo smaltimento costituisca una fase esclusivamente residuale della gestione dei rifiuti;
- b) concordano e sviluppano, anche mediante accordi integrativi, specifiche azioni miranti alla progressiva e completa attuazione del quadro legislativo che regola la materia;
- c) per quanto riguarda lo smaltimento in discarica, si impegnano ad agire, anche tramite gli enti delegati, per assicurare la completa e tempestiva attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 36 del 2003, di recepimento della direttiva 99/31/CE, ovvero:
  - c 1) con riferimento all'art. 1, a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente, in particolare l'inquinamento delle acque superficiali, delle acque sotterranee, del suolo e dell'atmosfera, e sull'ambiente globale, compreso l'effetto serra, nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche di rifiuti, durante l'intero ciclo di vita della discarica;
  - c 2) con riferimento all'art. 5, a perseguire a livello di Ambito Territoriale Ottimale, mediante l'attuazione del programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica i seguenti obiettivi:
    - I. entro cinque anni dalla data di entrata in vigore del decreto i rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica devono essere inferiori a 173 kg/anno per abitante;
    - II. entro otto anni dalla data di entrata in vigore del decreto i rifiuti urbani biodegradabili devono essere inferiori a 115 kg/anno per abitante;
    - III. entro quindici anni dalla data di entrata in vigore del decreto i rifiuti urbani biodegradabili devono essere inferiori a 81 kg/anno per abitante.
- d) con riferimento all'art. 6, a verificare le possibilità di destinazioni diverse per quei rifiuti soggetti al divieto di ammissione in discarica a partire da un termine stabilito, quali i pneumatici interi fuori uso e i rifiuti con PCI  $\geq 13.000$  kJ/kg e a prevedere eventualmente nuove destinazioni per gli stessi;

e) con riferimento all'art. 7, a garantire adeguati trattamenti dei rifiuti prima del conferimento in discarica.

2. Con riferimento alla legge n. 120 del 2002 ed in coordinamento con le misure previste dal decreto legislativo n. 36 del 2003, considerando che il Piano di Azione Nazionale per la riduzione dei livelli di emissione di gas serra prevede specificamente una riduzione per il settore rifiuti con riferimento al periodo 2008-2012, il Commissario delegato, in regime di emergenza e l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario, concordano circa la necessità di impegnarsi per ridurre progressivamente le emissioni di biogas da discarica, mediante le seguenti azioni:

- in primo luogo occorre minimizzare la collocazione dei rifiuti in discarica, pur se caratterizzati da uno scarso grado di biodegradabilità;
- in subordine, si rende necessario un forte impegno per aumentare l'efficienza degli impianti di captazione ed assicurare l'utilizzo energetico del biogas nella stessa.

3. Con riferimento all'articolo 17 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, che include i rifiuti tra le fonti di energia ammesse a beneficiare del regime riservato alle fonti rinnovabili, il Commissario delegato, in regime di emergenza e l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ribadendo la priorità dell'obiettivo di raccolta differenziata e di recupero di materia da raggiungere in ogni ATO, concordano circa la necessità di considerare la valorizzazione energetica dei rifiuti quale componente integrata del sistema regionale. In quest'ottica, tenuto conto delle peculiarità territoriali e dei fabbisogni regionali, si impegnano a ricercare e a mettere in campo tutte le iniziative necessarie a superare le difficoltà di localizzazione degli impianti, tramite un percorso di informazione e di confronto con le comunità locali.

#### Articolo 9

##### *Interventi mirati alle attività produttive e di servizio*

1. Le Parti concordano circa l'opportunità di sviluppare il ricorso a specifici accordi, sostenuti anche da incentivi economici rivolti ai settori produttivi più critici, che consentano, tramite vari strumenti quali in particolare il sostegno alla certificazione ambientale (Emas, Iso) alle PMI, di favorire il raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale. Sotto questo profilo si concorda circa la necessità di sostenere in particolare, attraverso azioni organiche di studio, di informazione, di sensibilizzazione e di cooperazione con i soggetti interessati, le strategie che puntano prioritariamente alla prevenzione e al recupero di materia.

2. Con riferimento ai rifiuti sanitari, ferme restando le modalità e le priorità nella gestione di tali rifiuti, come descritte all'art. 1, comma 3, del D.P.R. n. 254 del 2003, si concorda circa la necessità che la pianificazione regionale venga al più presto opportunamente integrata con particolare riferimento agli aspetti concernenti la gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, che costituiscono attualmente un onere rilevante per il servizio sanitario regionale.

3. Con riferimento ai rifiuti derivanti dai veicoli fuori uso, il Commissario delegato, in regime di emergenza, l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si impegnano a mettere in atto iniziative per favorire il recupero ed il corretto smaltimento del veicolo fuori uso e dei rifiuti costituiti da suoi componenti o materiali, il reimpiego dei componenti suscettibili di riutilizzo, il riciclaggio dei componenti non riutilizzabili e dei materiali e le altre forme di recupero, in particolare il recupero energetico. Per garantire un elevato livello di tutela ambientale nell'esercizio delle attività di trattamento del veicolo fuori uso e

dei rifiuti costituiti dai relativi componenti o materiali, si concorda circa la necessità di adottare misure per favorire e per incentivare accordi ed altre forme di collaborazione tra gli operatori economici, finalizzate ad assicurare:

- la costituzione di sistemi di raccolta di tutti i veicoli fuori uso;
- l'organizzazione di una rete di centri di raccolta idonei ad assicurare una raccolta e un trattamento efficienti dei veicoli fuori uso, con particolare riferimento a quelli con valore di mercato negativo o nullo;
- la presenza uniforme sul territorio di centri di raccolta e di impianti di trattamento e di riciclaggio;
- lo sviluppo di aree consortili in luoghi idonei ove gli operatori possono garantire il ciclo di trattamento del veicolo fuori uso;
- lo sviluppo del recupero energetico dei materiali che non e' possibile o conveniente reimpiegare o riciclare;
- la creazione di un sistema informatico per il monitoraggio dei flussi dei veicoli fuori uso e dei relativi materiali.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si impegna inoltre a promuovere politiche di sostegno e di incentivazione per operazioni finalizzate al riciclaggio, quali la raccolta, lo smontaggio, la selezione e lo stoccaggio, per i materiali che non hanno sbocchi di mercato, accordi ed altre forme di collaborazione tra gli operatori economici finalizzate ad assicurare adeguati standard di qualità dei materiali trattati e politiche di sostegno e di incentivazione per l'impiego di quantità crescenti di materiale riciclato, anche al di fuori del settore automobilistico.

4. il Commissario delegato, in regime di emergenza, l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si impegnano a promuovere, anche mediante la sottoscrizione di accordi volontari con i relativi Consorzi obbligatori, gli enti locali e le associazioni di categoria interessate, la raccolta dell'olio minerale esausto e delle batterie al piombo esauste, in particolare di quelli provenienti dal ciclo urbano del cd. "fai da te", al fine di limitare il fenomeno della dispersione di rifiuti pericolosi derivanti dalle attività dei privati cittadini.

5. Con riferimento ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) il Commissario delegato, in regime di emergenza, l'Assessorato regionale ambiente in regime ordinario ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si impegnano a porre in essere tutte le iniziative necessarie ad assicurare un elevato livello di raccolta separata dei RAEE ed in particolare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla direttiva 2002/96/CE, incentivando i produttori ad organizzare e gestire sistemi individuali e/o collettivi di resa dei RAEE provenienti da nuclei domestici e ad istituire sistemi di trattamento che facciano ricorso alle migliori tecnologie disponibili.

#### **Articolo 10** ***Gestione integrata dei rifiuti***

1. Gli interventi individuati relativamente alla gestione integrata dei rifiuti sono riportati nella tabella seguente (Tabella 1) con il relativo costo e fonte di copertura finanziaria.

2. Per gli interventi cofinanziati con risorse POR Puglia e private (Interventi RIF001, RIF005, RIF007 e RIF008) il costo totale è stato stimato sulla base del contributo pubblico massimo concedibile per cui l'importo complessivo dell'intervento, e la relativa modulazione della copertura finanziaria privata, saranno definitivamente fissate solo a seguito dell'aggiudicazione.

Tabella 1: Gestione integrata dei rifiuti - Elenco degli interventi (Valori in Euro)

n.	Cod. Int.	Denominazione intervento	Area Intervento	Localizzazione		Totale Progetto	Copertura finanziaria		
				Comune	Prov.		Delibera Cipe 36/02	POR Puglia 2000-2006	Privati
1	RIF001	Sistema impiantistico per il recupero energetico costituito da linea di produzione CDR e/o di termovalorizzazione	Ambito BA/1		BA	*33.333.330,00		5.000.000,00	28.333.330,00
2	RIF002	Impianto integrato costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discarica di servizio/soccorso.	Ambito BA/2	Giovinazzo	BA	14.000.000,00	4.500.000,00	2.500.000,00	7.000.000,00
3	RIF003	Impianto integrato costituito da centro di selezione, linea biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discarica di servizio/soccorso	Ambito BA/4	Spinazzola	BA	9.000.000,00	4.500.000,00		4.500.000,00
4	RIF004	Impianto integrato costituito da linea di biostabilizzazione, produzione CDR e/o termovalorizzazione e discarica di servizio/soccorso	Ambito BA/5	Conversano	BA	11.000.000,00	3.500.000,00	2.000.000,00	5.500.000,00
5	RIF005	Linea di produzione CDR e/o impianto di termovalorizzazione	Provincia di Foggia		FG	* 33.333.330,00		5.000.000,00	28.333.330,00
6	RIF006	Sistema Integrato costituito da linee di selezione, biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discariche di servizio/soccorso	Ambito FG/1	Lesina - Vieste	FG	17.000.000,00	8.500.000,00		8.500.000,00
7	RIF007	Centro di selezione, di biostabilizzazione, di produzione CDR e/o di termovalorizzazione, con annessa discarica di servizio/soccorso	Ambito BR/1	Brindisi	BR	*33.333.330,00		5.000.000,00	28.333.330,00
8	RIF008	Linea di produzione CDR e/o impianto di termovalorizzazione	Provincia di Lecce		LE	*33.333.330,00		5.000.000,00	28.333.330,00
9	RIF009	Sistema Integrato costituito da linee di selezione, biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discariche di servizio/soccorso	Ambito LE/2	Poggiardo - Corigliano d'Otranto	LE	10.000.000,00	5.000.000,00		5.000.000,00
10	RIF010	Impianto integrato costituito da linee di selezione, biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discariche di servizio/soccorso	Ambito LE/3	Ugento	LE	9.000.000,00	4.500.000,00		4.500.000,00
11	RIF011	Centro di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti urbani	Ambito BR/2	Francavilla Fontana	BR	7.000.000,00	3.500.000,00		3.500.000,00
<b>Totale</b>						<b>210.333.320,00</b>	<b>34.000.000,00</b>	<b>24.500.000,00</b>	<b>151.833.320,00</b>

\*Importo stimato in base alle analisi di cui al Piano regionale dei rifiuti, citato nelle premesse, e considerando il contributo massimo concedibile;

## Articolo 11

### Caratterizzazione e bonifica

1. Gli interventi individuati relativamente alla caratterizzazione e bonifica dei siti inquinati sono riportati nella tabella seguente (Tabella 2) con il relativo costo e fonte di copertura finanziaria:

Tabella 2: Caratterizzazione e Bonifica - elenco degli interventi (Valori in Euro)

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Importo Progetto	Delibera Cipe 36/02	Copertura finanziaria			
					POR Puglia 2000-2006	Fonte Statale	Regione Puglia	Coof.Enti Locali
1	A001	Messa in sicurezza FIBRONIT	4.249.704,55	3.720.704,55	-			529.000,00
2	A002	Caratterizzazione e messa in sicurezza litorale sud di Bari	559.000,00	559.000,00				
3	A003	Bonifica copertura cemento-amianto mercato dei fiori	60.000,00	60.000,00				
4	B001	Bonifica discarica "Alessandriello"	900.000,00	900.000,00				
5	B002	Bonifica discarica C.da Terzi	1.601.016,38	1.575.193,54				25.822,84
6	B003	Bonifica discarica C.da Regio	296.962,72	296.962,72				
7	B004	Bonifica loc. Mattoni	4.647.972,00	2.054.264,15	1.633.078,69		821.190,00	139.439,16
8	B005	Bonifica loc. Passo del Carro/Campo Bove	1.414.558,40	1.414.558,40				
9	B006	Bonifica ex discarica r.s.u.	1.239.496,56	1.239.496,56				
10	B007	Bonifica ex discarica r.s.u.	600.000,00	600.000,00				
11	B008	Bonifica area ex discarica S.Teresa	2.685.575,88	1.875.575,88			763.000,00	47.000,00
12	B009	Bonifica area ex discarica S.Giovanni	2.581.827,60	2.065.827,60		516.000,00		
13	B010	Bonifica loc. Masseria il Pino	1.335.500,00	-	1.282.080,00			53.420,00
14	B011	Bonifica area reflui civili	943.000,00	-	876.990,00			66.010,00
15	B012	Bonifica loc. Pendinello	2.547.000,00	2.368.850,00				178.150,00
16	B013	Bonifica Mass. Burgesi	3.758.715,00	2.849.515,00			891.000,00	18.200,00
17	B014	Bonifica loc. Sperlonghe	577.419,00	537.000,00				40.419,00
18	B015	Bonifica loc. Sperrì	3.141.090,86	3.141.090,86				
19	B016	Bonifica loc. Spaggiani	1.394.433,63	1.394.433,63				
20	B017	Bonifica loc. La Favorita	900.000,00	900.000,00				
21	C001	Caratterizzazione 400 Ha interessati da sversamento	2.900.000,00	2.900.000,00				
22	C002	Caratterizzazione C.da Marrasca	280.000,00	274.400,00				5.600,00
23	C003	Caratterizzazione C.da S.Elia	210.000,00	195.300,00				14.700,00
24	C004	Caratterizzazione loc. Tufarelle	87.000,00	80.910,00				6.090,00
25	C005	Caratterizzazione strada Carafone	361.520,00	354.289,60				7.230,40
26	C006	Caratterizzazione area Luogo Santo	490.634,00	480.821,32				9.812,68
27	C007	Caratterizzazione area Torre Quarto	103.291,00	101.225,18				2.065,82

28	C008	Caratterizzazione loc. La Difesa	90.000,00	90.000,00				
29	C009	Caratterizzazione loc. Tavole di Pietra	310.000,00	310.000,00				
30	C010	Caratterizzazione loc. Torre	67.466,83	56.672,14			10.794,69	
31	C011	Caratterizzazione loc. Vallone Macchie	71.532,38	65.809,79			5.722,59	
32	C012	Caratterizzazione loc. Aia Bassa	162.350,00	162.350,00				
33	C013	Caratterizzazione ex discarica r.s.u.	68.000,00	63.240,00			4.760,00	
34	C014	Caratterizzazione area ex Magneti Sud	200.000,00	200.000,00				
35	C015	Caratterizzazione area ex Matra	540.000,00	540.000,00				
36	C016	Caratterizzazione area ex Cemerad	775.000,00	775.000,00				
37	C017	Completamento messa in sicurezza e caratterizzazione area ex Ecology	703.603,16	703.603,16				
38	C018	Caratterizzazione loc. Campore	60.000,00	54.000,00			6.000,00	
39	C019	Caratterizzazione area estrattiva	221.044,00	205.570,92			15.473,08	
40	C020	Caratterizzazione ex discarica r.s.u.	160.000,00	147.200,00			12.800,00	
41	C021	Caratterizzazione c.da Fabi	350.000,00	325.500,00			24.500,00	
42	C022	Caratterizzazione loc. Romatine	55.500,00	51.615,00			3.885,00	
43	C023	Caratterizzazione loc. Mater Domini	145.000,00	134.850,00			10.150,00	
44	C024	Caratterizzazione loc. Chiani	169.000,00	157.170,00			11.830,00	
<b>Totale</b>			<b>44.014.213,95</b>	<b>35.982.000,00</b>	<b>3.792.148,69</b>	<b>516.000</b>	<b>2.475.190</b>	<b>1.248.875,26</b>

## Articolo 12

### *Allegati e schede intervento*

1. I singoli interventi, di cui agli articoli 10 e 11, sono illustrati in dettaglio nella Relazione tecnica comprensiva delle schede sintetiche (Allegato 1) e sono corredati da un'apposita scheda intervento informatica, inserita nell'Applicativo Intese del Ministero dell'Economia e delle Finanze e redatta, ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 02 Agosto 2002, con le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio del Servizio Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. Le suddette schede intervento sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo (Allegato 2) e recano, per ciascun intervento, le seguenti indicazioni: dati identificativi dell'intervento (denominazione e codice dell'intervento, localizzazione, soggetto responsabile, soggetti pubblici proponenti e attuatori), costo complessivo con relativo profilo temporale di realizzazione ed eventuali economie realizzate, fonti finanziarie di copertura articolate per annualità di competenza, stato della progettazione e cronoprogramma procedurale delle attività progettuali, amministrative e di cantiere collegate all'esecuzione dell'intervento, dati di avanzamento contabile

relativi agli impegni e ai pagamenti, Stato di Avanzamento Lavori, procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi e loro durata.

### Articolo 13 *Quadro finanziario*

1. Il quadro finanziario complessivo del presente Accordo ammonta a 254.347.533,95 Euro, ed è adeguatamente dettagliato per singola iniziativa nelle schede intervento di cui all'articolo precedente contenenti, tra l'altro, il profilo programmatico di realizzazione degli interventi e le annualità di competenza delle fonti di copertura finanziaria.
2. Il riepilogo del quadro finanziario dell'intero Accordo, distinto per tipologia di fonte, è esposto nella tabella seguente:

*Tabella 3: Riepilogo quadro finanziario*

<i>Quadro Finanziario dell'Accordo</i>	<i>(Valori in Euro)</i>
FONTI FINANZIARIE	Importi complessivi
<i>Totale risorse Ministero Economia e Finanze</i>	69.982.000,00
Delibera CIPE 36/2002 – Quota E 4 Regioni Mezzogiorno -	69.982.000,00
<i>Ministero dell'Ambiente DPR 23/04/98 *</i>	516.000,00
<i>Risorse Comunitarie</i>	28.292.148,69
POR Puglia 2000/2006 – Misura 1.8	28.292.148,69
<i>Regione Puglia L. 549/95 (Ecotassa)</i>	2.475.190,00
<i>Cofinanziamento Enti Locali</i>	1.248.875,26
<i>Privati</i>	151.833.320,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>254.347.533,95</b>

\* Fondi già trasferiti sulla contabilità speciale 2701 del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia;

3. Il quadro finanziario dell'Accordo, in particolare la fonte privata, è suscettibile di variazioni, oltre che per i normali ribassi in sede di gara, anche in considerazione del fatto che, per gli interventi di cui al comma 2 dell'art. 10, il costo complessivo è stato stimato sulla base delle analisi di cui al Piano regionale dei rifiuti, citato nelle premesse, e considerando il contributo pubblico massimo concedibile. L'importo effettivo di tali progetti, nonché il cofinanziamento privato, sarà definitivamente fissato solo a seguito dell'aggiudicazione.

### Articolo 14 **Trasferimento delle risorse finanziarie**

1. In attuazione della Delibera del CIPE 17/2003 – con particolare riferimento all'allegato 4 – e della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro richiamata in premessa, i trasferimenti delle risorse a valere sulle Delibere CIPE sono condizionati al corretto

inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio. La procedura di trasferimento è avviata alla chiusura del monitoraggio ovvero alla redazione finale dei Rapporti semestrali di monitoraggio.

2. In particolare, il trasferimento delle risorse CIPE sarà disposto, nei limiti delle disponibilità di cassa, dal competente Servizio del Ministero dell'Economia e delle Finanze con le seguenti modalità:

- una prima tranche di trasferimento avverrà, proporzionalmente alla copertura imputata alle stesse risorse, in relazione agli interventi aggiudicati o in fase di aggiudicazione;
- le successive tranche di finanziamento terranno conto delle entità delle risorse finanziarie effettivamente utilizzate dalla Regione, come risultanti dai suddetti rapporti di monitoraggio.

3. Il trasferimento delle risorse finanziarie agli Enti attuatori degli interventi avverrà da parte della Regione sulla base dell'avanzamento dei lavori, nei termini e secondo le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di opere pubbliche;

4. Le economie rinvenienti dagli appalti delle iniziative finanziate a valere sulle risorse relative al presente Accordo potranno essere riprogrammate con le modalità previste dall'art. 11 dell'Intesa Istituzionale di Programma, compatibilmente con le vigenti disposizioni in materia.

#### **Articolo 15**

##### ***Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma***

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo viene individuato quale Responsabile dell'attuazione dell'Accordo il Dott. Carlo Di Cillo – dirigente regionale - Assessorato all'Ambiente, Ufficio smaltimento rifiuti della Regione Puglia.

2. Il responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b) coordinare il processo complessivo di realizzazione delle azioni/interventi ricompresi nell'Accordo, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta del soggetto responsabile di procedimento di ciascun intervento, le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti attuatori dell'Accordo, provvedendo in particolare alla stipula di specifiche convenzioni con i soggetti attuatori stessi;
- d) garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro citata in premessa;
- e) trasmettere, unitamente al monitoraggio degli interventi finanziati con il presente Accordo, una relazione tecnica sullo stato di attuazione delle attività programmate intraprese.
- f) assicurare, da parte dei Responsabili dei singoli interventi, il completo inserimento dei dati aggiornati nelle schede implementate nell'Applicativo Intese, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
- g) verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'Applicativo Intese e comunicare al Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero Economia e Finanze (di seguito SPSTI) la lista degli eventuali interventi che presentano modifiche rispetto alle previsioni effettuate nell'ultima versione monitorata;

- h) richiedere per ciascuna delle schede attività/intervento implementate nell'applicativo Intese, l'attivazione della procedura di assegnazione del CUP (codice unico di progetto) ai soggetti abilitati e curarne il relativo inserimento nella banca dati di monitoraggio;
- i) inviare al SPSTI ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, entro il 28 febbraio e il 30 settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula -, il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo, redatto ai sensi della Delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla citata Circolare sulle procedure di monitoraggio;
- j) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempienza, al soggetto che ne è responsabile, un congruo termine per provvedere;
- k) segnalare, decorso inutilmente il predetto termine, l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione, di cui alla citata Intesa Istituzionale di Programma, il quale provvede con le modalità previste dalla Intesa Istituzionale stessa;
- l) provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo; nel caso di mancata composizione, le controversie sono definite secondo le modalità previste dall'articolo 12 del presente Accordo.

#### **Articolo 16**

##### ***Impegni dei soggetti sottoscrittori***

I soggetti sottoscrittori, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano:

- a) a fornire al soggetto responsabile dell'Accordo tutte le informazioni in proprio possesso necessarie per l'adeguato e tempestivo svolgimento delle attività pianificate nel presente atto ed in particolare per l'espletamento delle funzioni di monitoraggio;
- b) a rispettare i termini concordati e indicati nelle schede di intervento, di cui alle delibere CIPE n. 44/2000 e n.76/2002 riportate nell'Allegato 2 del presente Accordo, estratte dall'applicazione informatica di cui alla sopraindicate delibere CIPE;
- c) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e sue modificazioni ed integrazioni;
- d) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività e tipologie di intervento individuate nel presente Accordo;
- e) a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, le misure che saranno adottate dal Comitato Istituzionale di Gestione;
- f) ad assicurare il raccordo locale con le realtà economiche e sociali che operano all'interno del territorio regionale in cui ricadono gli interventi da realizzare, al fine di garantire la piena operatività del soggetto Attuatore.

#### **Articolo 17**

##### ***Soggetto responsabile della realizzazione del singolo intervento***

1. Per ogni intervento di cui agli articoli 10 e 11 previsti dal presente Accordo, viene indicato il soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento, individuato specificamente nelle relative schede - intervento (allegato 2).

2. Il responsabile dell'intervento ha il compito di :
- a) porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
  - b) verificare l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto la singola scheda di intervento e segnalare al responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi ed ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscono l'attuazione;
  - c) raccogliere ed immettere, nell'Applicativo Intese, secondo le indicazioni del soggetto responsabile dell'Accordo e in ottemperanza a quanto disposto dalla citata Circolare sul monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, i dati delle schede intervento, rispondendo della loro veridicità e provvedendo al loro aggiornamento semestrale in fase di monitoraggio;
  - d) trasmettere al soggetto responsabile dell'Accordo la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal soggetto responsabile dell'Accordo;
  - e) consegnare al soggetto responsabile dell'Accordo a corredo della sopradetta relazione gli eventuali elaborati progettuali, il cronoprogramma dei lavori, nonché l'atto amministrativo di impegno alla realizzazione dell'intervento e l'eventuale atto di impegno delle risorse poste a finanziamento;
  - f) fornire al responsabile dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

#### **Articolo 18**

##### ***Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo***

1. Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, invita le parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'Accordo raggiunto.
3. Ogni controversia, derivante dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente, sarà demandata all'organo competente previsto dalla vigente normativa.
4. Gli eventuali conflitti insorti tra soggetto attuatore e l'impresa che realizza l'intervento vanno composti così come previsti dal contratto di appalto.

#### **Articolo 19**

##### ***Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze***

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente e dalla citata Intesa Istituzionale di Programma.

2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono agli effetti del presente Accordo fattispecie di inadempimento.
3. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il soggetto responsabile dell'Accordo invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che adempia entro un termine prefissato.
4. Il soggetto cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere entro il termine prefissato al soggetto responsabile dell'Accordo le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.
5. In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il soggetto responsabile dell'Accordo invia gli atti, con una motivata relazione, al Comitato Paritetico di Attuazione formulando una proposta circa le misure da adottare in via sostitutiva.
6. Il Comitato Paritetico di Attuazione propone al Comitato Istituzionale di Gestione dell'Intesa le misure da adottare in relazione agli inadempimenti.
7. Ove le azioni di cui ai commi precedenti non garantiscano i risultati dell'adempimento o lo garantiscano in modo insoddisfacente il Comitato Istituzionale di Gestione dell'Intesa attiva le procedure per la revoca del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento contestato per danni arrecati.
9. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

#### **Articolo 20** **Disposizioni generali**

1. Il presente Accordo di Programma Quadro è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Le economie rinvenienti dagli appalti delle iniziative finanziate a valere sulle risorse relative al presente Accordo possono essere riprogrammate con le modalità previste dall'art. 11 dell'Intesa Istituzionale di Programma, compatibilmente con le vigenti disposizioni in materia.
3. L'Accordo ha durata di anni cinque. L'Accordo è prorogabile e può essere, per concorde volontà delle parti sottoscrittrici, modificato o integrato, e possono aderirvi altri soggetti rientranti tra quelli individuati dalla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale. Alla scadenza dell'Accordo, il Comitato paritetico di attuazione, su segnalazione del soggetto responsabile dell'Accordo, è incaricato della risoluzione di eventuali incombenze derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.
4. I lavori relativi agli interventi ricompresi nel presente Accordo di programma che beneficiano di fondi pubblici dovranno essere appaltati in coerenza con gli indirizzi programmatici e la tempistica individuati dagli specifici strumenti di finanziamento attivati.

Roma, li 04 Agosto 2004

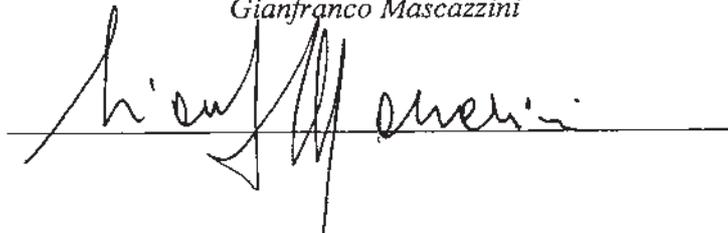
**Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Direttore Generale del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese  
*Paolo Emilio Signorini*

  
\_\_\_\_\_

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio**

Direttore della Direzione Generale per la qualità della vita  
*Gianfranco Mascazzini*

  
\_\_\_\_\_

**Regione Puglia**

Assessorato all'ambiente - Dirigente Ufficio smaltimento rifiuti  
*Carlo Di Cillo*

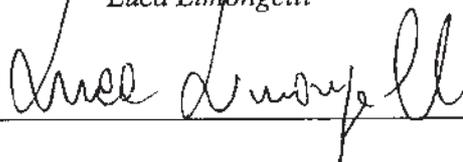
06/08/04   
\_\_\_\_\_

**Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia**

Dirigente Responsabile Settore Ecologia

Responsabile sezione rifiuti e bonifiche dell'Ufficio del Commissario delegato per  
l'emergenza ambientale nella Regione Puglia

*Luca Limongelli*

  
\_\_\_\_\_



**Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze**



**Ministero  
dell'Ambiente e  
della Tutela del  
Territorio**



**Regione Puglia**

**Il Commissario  
delegato per  
l'emergenza  
ambientale  
- Presidente della  
Regione Puglia -**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PUGLIA**

***Accordo di programma quadro in materia di "Tutela  
e risanamento ambientale del territorio della Regione  
Puglia"***

**ALLEGATO 1  
RELAZIONE TECNICA**

**Roma, 04 Agosto 2004**

**Sommario**

<b>FINALITÀ E OBIETTIVI</b> .....	
<b>LINEE DI AZIONE</b> .....	
<b>GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI</b> .....	
Procedure di evidenza pubblica attivate dal Commissario delegato .....	
Intese con le Autorità per la gestione dei rifiuti urbani .....	
<b>AREE CONTAMINATE</b> .....	
<b>Schede descrittive interventi di gestione dei rifiuti</b> .....	
<b>Schede descrittive interventi di bonifica da amianto</b> .....	
<b>Schede descrittive interventi di bonifica</b> .....	
<b>Schede descrittive interventi di caratterizzazione</b> .....	
<b>Schema di organizzazione a regime del sistema di gestione dei rifiuti urbani in Puglia</b> .....	

## LA SITUAZIONE AMBIENTALE IN PUGLIA

Dal punto di vista ambientale la Puglia presenta da un lato ricche potenzialità legate alle innumerevoli ricchezze paesistico-naturali che potrebbero alimentare significativi flussi turistici, e dall'altro ampie aree, territoriali o settoriali, di degrado (tra le quali le tre aree a rischio ambientale di interesse nazionale di Taranto, Brindisi e Manfredonia; il ciclo delle acque; il ciclo dei rifiuti) sulle quali occorre intervenire in modo organico ed integrato con i sistemi urbani e produttivi di riferimento.

In relazione ai sistemi urbani, che contribuiscono in misura crescente anche in Puglia ad aggravare la condizione ambientale, la situazione appare più critica di quanto si pensi: l'indice sintetico di Legambiente sull'ecosistema urbano pone in particolare le province di Taranto e Lecce agli ultimi posti della graduatoria nazionale, rispettivamente alla 98esima e 84esima posizione sulle 99 aree censite. Bari risulta attestata sui valori medi nazionali, mentre solo Foggia e Brindisi evidenziano situazioni meno negative.

A livello regionale si avverte in modo specifico la necessità di agire in misura più decisa ed integrata a tutela delle risorse naturali, superando definitivamente le situazioni di "emergenza" ambientale che contrassegnano la gestione della risorse idrica e dei rifiuti ed intervenendo più efficacemente a tutela del suolo attraverso la prevenzione dall'inquinamento delle acque sotterranee, la bonifica dei siti inquinati e il controllo dei fenomeni franosi e dell'erosione costiera, che caratterizzano in modo accentuato gran parte del territorio regionale.

Particolarmente sentita è, inoltre, l'esigenza di intervenire sui principali agenti di disturbo ambientale a livello atmosferico, acustico ed elettromagnetico, nonché per quanto concerne la gestione dei rifiuti.

Punto di partenza basilare per l'attivazione delle più opportune politiche di sviluppo che tengano in debito conto le opportunità o le esigenze di tutela ambientale è quello di garantire un quadro delle conoscenze di base, attualmente molto frammentato e lacunoso.

La costituzione e la conseguente operatività dell'ARPA Puglia intervenuta nel 2002, potrà consentire di colmare le suindicate lacune ed assicurare il miglioramento del sistema dei controlli ambientali sul territorio regionale.

### Gestione rifiuti

La gestione dei rifiuti urbani, curata dal 1994 dal Commissario delegato per l'emergenza rifiuti, è oggi ancora largamente assicurata dal ricorso allo smaltimento in discariche controllate.

La produzione dei rifiuti urbani in Puglia è di circa 1,7 milioni di tonn./anno.

Nel corso degli ultimi diciotto mesi, si è registrato un significativo incremento dei dati della raccolta differenziata delle frazioni riciclabili dei rifiuti urbani. Da un dato medio dello 0,6 - 0,7% della metà del 1997, si è passati a un dato medio regionale di circa il 5%, con punte di

oltre il 10% in alcuni comuni del Salento, e con dati del 7-8-9 % nelle città capoluogo di Foggia, Lecce e Bari.

Nel corso del periodo 2001-2003 si è registrato l'ulteriore incremento all'8 % del dato medio regionale.

Dei 258 comuni pugliesi, nel 1997 erano circa 40 i comuni che avevano attivato i servizi di raccolta differenziata; nel dicembre 1999 il servizio era già attivo in oltre 200 comuni.

Risulta già in via di realizzazione una rete di impianti pubblici orientati a favorire il riciclaggio e recupero dei rifiuti urbani. Nel corso del primo periodo di attuazione del POR Puglia 2000/2006, sono state istituite e costituite le Autorità per la Gestione dei Rifiuti Urbani in ciascuno dei 15 Ambiti Territoriali Ottimali individuati con il Piano Regionale dei Rifiuti di cui ai Decreti Commissariali n. 41/2001 e n. 296/2002.

Per quanto attiene la produzione di rifiuti speciali, provenienti da attività produttive, è stimata una produzione annua di circa 2,7 milioni di tonnellate; di questi 0,5 milioni di tonnellate sono costituiti da rifiuti inerti provenienti dalle attività edili.

Anche in questo campo, l'intera gestione dei rifiuti è praticamente assicurata dalle attività di smaltimento, risultando ancora poco significative le attività di effettivo riciclaggio e riutilizzo degli stessi.

#### Aree Contaminate

Nel territorio della regione Puglia risulta piuttosto diffusa la presenza di siti potenzialmente inquinati o comunque degradati, che si aggiungono alle quattro aree inserite nel Piano Nazionale delle Bonifiche quali siti di interesse nazionale, delle quali tre coincidenti con le vaste aree industriali di Taranto, Brindisi e Manfredonia ed una costituita dall'ex-stabilimento Fibronit nel centro della città di Bari.

Dagli anni '90 ad oggi si sono sviluppati una serie di censimenti di tali siti, costituiti da situazioni molto diversificate tra loro, svolti da vari soggetti:

- a) l'Enea per conto della Regione;
- b) il Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle proprie attività di tutela e vigilanza del territorio;
- c) il Commissario delegato per l'emergenza ambientale, prima attraverso la ricognizione delle situazioni già conosciute a livello locale, in collaborazione con le Prefetture, e più recentemente, in collaborazione con l'ARPA Puglia, con la sezione aereo-navale della Guardia di Finanza e con il CNR -IRSA, attraverso una rilevazione dei siti terrestri e marini (effettuata con l'ausilio dei mezzi aerei e navali) e una successiva analisi di campo.

Complessivamente i siti sino ad oggi rilevati sono circa 600. La maggior parte di questi sono caratterizzati dall'abbandono di piccole quantità di rifiuti (inerti, beni durevoli dismessi, ingombranti) lungo le strade comunali e vicinali, in prossimità dei centri abitati, nonché da vecchie discariche comunali non controllate, esercitate fino agli anni '80, primi anni '90;

accanto a queste, però, sono presenti anche situazioni di smaltimento abusivo di rifiuti speciali, a volte anche pericolosi, e situazioni di pericolo in coincidenza di insediamenti industriali dismessi, a volte anche oggetto di procedure fallimentari o di sequestri giudiziari.

Occorre rilevare, infine, che la Regione è impegnata nella mappatura della presenza di amianto sia quale materiale strutturale in edifici pubblici e privati, sia quale rifiuto abbandonato in spazi pubblici e/o privati.

#### *Aree ad elevato rischio ambientale*

In Puglia sono presenti tre aree dichiarate ad elevato rischio ambientale di interesse nazionale (Taranto, Brindisi e Manfredonia), situate in corrispondenza dei territori interessati dallo sviluppo del sistema siderurgico, chimico ed energetico italiano.

#### **Finalità e obiettivi**

Il *sistema ambientale pugliese*, necessita d'interventi integrati soprattutto in termini di risanamento e riqualificazione delle aree urbane. Con specifico riferimento all'ecosistema urbano, Foggia e Brindisi risultano le uniche due province con valori superiori alla media nazionale del relativo indice sintetico calcolato su base provinciale, mentre Taranto occupa la penultima posizione, Bari è prossima alla media e Lecce si colloca nelle ultime posizioni.

Le azioni previste nel presente APQ vogliono dare attuazione, in sinergia agli interventi di programmazione regionale previsti dal POR Puglia 2000-2006, agli interventi strutturali nel campo dei rifiuti e delle aree contaminate al fine del superamento della situazione di emergenza.

Per il *sistema dei rifiuti*, l'obiettivo è quello di adeguare il sistema di gestione dei rifiuti, sia urbani sia provenienti dai processi produttivi, orientando lo stesso in primo luogo verso la riduzione della loro produzione e, quindi, verso il loro recupero e riutilizzo, relegando le attuali forme di smaltimento controllato (assicurato oggi almeno per l'intera produzione di rifiuti urbani) a mere soluzioni residuali e di soccorso.

Per il *sistema delle aree contaminate*, a valle del monitoraggio dei siti inquinati e alla contestuale promozione della realizzazione del sistema impiantistico locale per la gestione corretta delle diverse tipologie di rifiuti inquinanti, si rende necessario sviluppare ulteriormente l'azione di risanamento del territorio, privilegiando la bonifica dei siti già caratterizzati ad elevato rischio ambientale e la diffusione delle indagini conoscitive sui siti sino ad oggi rilevati.

## Linee di azione

### Gestione integrata dei rifiuti

A seguito dell'adozione del Piano Regionale dei Rifiuti, di cui ai decreti commissariali n. 41/2001 e n. 296/2002 e ai decreti commissariali di localizzazione nn. 334-337 del 2002, si è provveduto ad attivare le procedure per la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani sull'intero territorio regionale, indispensabile per il definitivo superamento dell'emergenza.

(nell'allegato A viene riportato il quadro generale dell'organizzazione a regime del sistema di gestione dei rifiuti urbani in Puglia).

La chiusura del ciclo dei rifiuti urbani viene assicurata attraverso il completamento del sistema impiantistico di base di trattamento dei rifiuti indifferenziati a valle della raccolta differenziata, con l'affidamento del relativo pubblico servizio di gestione, nonché del recupero energetico dei rifiuti provenienti dal trattamento di base, attraverso le formule tra loro alternative della produzione di Combustibile derivato da rifiuti (CDR), da destinare ad impianti di produzione di energia esistenti o da realizzare, ovvero della destinazione della frazione secca proveniente dalla selezione meccanica in impianti dedicati di termovalorizzazione, da realizzare.

Per la produzione del CDR è richiesto espressamente l'impegno di non smaltirlo in discarica e di non effettuarne il deposito temporaneo per un periodo superiore a trenta giorni, prima di avviarlo a recupero energetico.

Gli impianti in questione (ad esclusione degli impianti di produzione di energia dove utilizzare il CDR eventualmente prodotto), nei quali il conferimento da parte dei singoli Comuni è disposto normativamente dalle ll.rr. n. 17/93 e n. 13/96, sono di titolarità e rientrano nella privativa pubblica, come oggi sancito dalla vigente normativa nazionale e regionale e previsto dagli atti di pianificazione.

Nello specifico, l'azione attivata punta a dotare il territorio regionale, pur se in maniera diversificata nei diversi ambiti territoriali ottimali in relazione alle specifiche caratteristiche degli stessi, di :

- impianti per il primo trattamento dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate (azione già perseguita nella precedente fase di gestione dell'emergenza in Puglia, nel periodo 1997-2000);
- impianti di selezione, con annesse linee di stabilizzazione, dei rifiuti indifferenziati;
- impianti di produzione di CDR, in presenza di soluzioni garantite di utilizzazione dello stesso per la produzione di energia, o destinazione delle frazioni secche selezionate in impianti di termovalorizzazione dedicati, da realizzare;
- impianti di compostaggio, per la trasformazione della frazione umida proveniente da raccolta differenziata;
- discariche controllate di servizio e soccorso, a supporto dell'intero sistema di trattamento e recupero.

La realizzazione del sistema complessivo, così come definito in sede di piano, comporterà la tempestiva riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica controllata da circa il 95% al 35%, con margini a regime, di ulteriore sensibile riduzione.

L'azione a maggiore rilevanza strategica, in riferimento alle prospettive ad esse connesse di nuova gestione dei rifiuti urbani, è quella, già attuata in Puglia, della istituzione delle Autorità per la gestione associata dei rifiuti urbani per ciascuno dei 15 ambiti territoriali ottimali individuati con il decreto commissariale n. 296/2002 (su BURP n. 135 del 23.10.2002). Con i decreti da n. 297 a n. 310 del 30.9.2002, il Commissario delegato, esercitando i poteri sostitutivi attribuitigli, ha provveduto a nominare tutti i Sindaci pugliesi, commissari ad acta per la costituzione delle 15 Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale, mediante sottoscrizione di convenzioni ex art. 30 della L. 267/2000.

A valle della istituzione delle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale, per il perseguimento dell'obiettivo della chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani sull'intero territorio regionale, sono stati individuati due distinti percorsi:

1. attivazione diretta da parte del Commissario delegato di procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio complessivo di gestione del sistema impiantistico, esistente o da realizzare (a seconda dei casi), negli ambiti territoriali ottimali ove non sono già presenti soggetti concessionari degli stessi servizi o dove non sono presenti aziende speciali, ex municipalizzate, titolari dei servizi stessi;
2. definizione di intese con le Autorità per la gestione dei rifiuti urbani, negli ambiti territoriali ottimali allo stato già serviti da soggetti concessionari o da aziende speciali, ex municipalizzate.

L'intera operazione viene finanziata con il ricorso in parte a capitale privato e in parte a finanziamento pubblico a valere sulle risorse sia della Delibera Cipe n. 36/2002 sia della Misura 1.8 del POR Puglia 2000-2006.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 2231 del 23.12.2002, è stata destinata la somma complessiva di 34 milioni di euro, a valere sulle risorse della Delibera Cipe n. 36/2002, all'attivazione di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani negli ambiti territoriali FG1, BA2, BA4, BA5, BR2, LE2 e LE3.

In sede di Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000 -2006 del 26.9.2003, la dotazione finanziaria della Misura 1.8 è stata incrementata di 50 milioni di euro, per far fronte alle specifiche esigenze relative alla chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani in Puglia.

#### Procedure di evidenza pubblica attivate dal Commissario delegato

Con i decreti dal n. 303 al n. 312 del 13 dicembre 2003, corretti e modificati con il decreto n. 24 del 17 febbraio 2004, sono state bandite n. 10 procedure di gara europea, con le seguenti caratteristiche essenziali:

- a. previsione di cofinanziamento pubblico-privato, in attuazione del POR Puglia 2000 – 2006, con quota pubblica dal 15 al 50% dell'investimento, differenziata da bando a bando in relazione alla tipologia dei servizi richiesti, con conseguente contenimento delle tariffe a beneficio dei comuni pugliesi;
- b. n. 4 bandi, riferiti agli ambiti territoriali FG1, BA4, LE2 e LE3, per il completamento del ciclo di trattamento di base dei rifiuti a valle della raccolta differenziata (selezione, biostabilizzazione, discariche di soccorso), anche con il contestuale affidamento in gestione di impianti pubblici già realizzati in attuazione del programma di emergenza 1997, al fine di scongiurare ogni inopportuna frammentazione nella gestione del ciclo e di assicurare maggiore efficienza e funzionalità anche sotto il profilo economico;
- c. n. 6 bandi, riferiti agli ambiti territoriali BA1, BA2, BA5, BR1, Provincia di Foggia e Provincia di Lecce (ambito unico per il rispettivo territorio provinciale, al fine della ottimizzazione tecnico economica del servizio), per la chiusura del ciclo di gestione a valle della raccolta differenziata attraverso il recupero energetico delle frazioni secche (in alternativa produzione di CDR) da destinare ad impianti di produzione di energia elettrica o realizzazione di impianti dedicati di termovalorizzazione (soluzioni alternative la scelta definitiva sarà effettuata in fase di aggiudicazione), con localizzazione di questi ultimi, nel rispetto dei criteri di localizzazione di cui al piano regionale vigente ex decreto commissariale n. 41/2001, in capo ai soggetti concorrenti, previa presentazione da parte di questi ultimi del parere favorevole del comune interessato.

Al fine di evitare incertezze in ordine all'oggetto dei bandi, con separata nota indirizzata ai comuni interessati è stato rappresentato che il parere in questione si inserisce in un provvedimento di evidenza pubblica che assicura il rispetto della normativa vigente, sia in relazione al profilo oggettivo delle opere, sia ai requisiti soggettivi dell'aggiudicatario. Pertanto, il parere ha per oggetto la localizzazione dell'impianto in un sito specificamente individuato (produzione CDR o termovalorizzazione) e non attiene alla valutazione né del progetto (che non può essere acquisito e valutato prima dell'espletamento della gara, per assicurare la riservatezza dell'offerta), né del soggetto richiedente. Conseguentemente, a garanzia della obbligatoria par-condicio, il parere deve essere lo stesso per tutti i soggetti richiedenti la realizzazione della medesima tipologia impiantistica nello stesso sito.

La proposta per il recupero energetico dei rifiuti è combinato o meno, nei diversi bandi, anche con il completamento del ciclo di trattamento di base e con la gestione di impianti pubblici già realizzati in attuazione del programma di emergenza del 1997, per le stesse predette ragioni di cui al punto b);

- d. nei bandi riferiti ai bacini di utenza BA1 e BR1 è previsto, altresì, che i sistemi di recupero energetico (linea di produzione di CDR e/o termovalorizzazione) sono posti anche a servizio rispettivamente del bacino di utenza BA4 e del bacino BR2.

In tal modo si è assicurata la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, attraverso il recupero energetico, in tutti gli ambiti territoriali della regione Puglia;

- e. prescrizione per i progetti dei soggetti aggiudicatari di tutti i dieci bandi, quale condizione dell'efficacia del contratto, dell'espletamento positivo delle necessarie procedure VIA e delle autorizzazioni ai sensi del D.lgs. n. 22/97, fermo restando che gli oneri relativi alle eventuali modifiche o integrazioni prescritte in tali sedi restano a carico del soggetto aggiudicatario. In particolare la procedura regionale di valutazione di impatto ambientale, deve essere effettuata ai sensi della l.r. n. 13/2000, concernente la disciplina di attuazione del POR Puglia, e in particolare dell'art. 41 che prevede tempi accelerati per l'iter istruttorio della VIA regionale, rispetto alle procedure ordinarie, salvaguardando in ogni caso la fase di pubblicizzazione del procedimento;

- f. la previsione dei bandi in ordine alla realizzazione di impianti di produzione di CDR e/o termovalorizzazione, è conforme alla espressa statuizione dell'art. 4, comma 1, dell'Ordinanza n. 3184/02, così come integrata dall'art. 3, comma 1, dell'Ordinanza n. 3271/03 in materia di emergenza socio – economico – ambientale in Puglia.

Pertanto, fermo restando la massima tutela ambientale ed il rispetto delle normative di settore, considerato che l'aggiudicazione (art. 8 dei capitolati d'oneri) è prevista in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (sulla scorta di elementi di valutazione comprensivi del valore tecnico dell'opera, dei tempi di realizzazione ed esercizio, della qualità della gestione), l'azione avviata mette in concorrenza tra loro i diversi possibili sistemi di chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti (produzione di CDR destinato ad impianti di produzione di energia o frazione secca, e teoricamente anche CDR, destinata ad impianti di termovalorizzazione), garantendo in tal modo le migliori condizioni possibili per i Comuni serviti. In altri termini, il sistema dei Comuni non si troverà né nella condizione di aver prodotto CDR da destinare ad impianti di produzione di energia senza conoscere le condizioni economiche imposte dagli stessi impianti, né nella condizione di correre il rischio di aumenti di "cartello" per la realizzazione di termovalorizzatori.

E' opportuno precisare che la "bontà" progettuale, in sede di valutazione tecnica, sarà verificata rispetto allo specifico sistema proposto e non già ad un sistema diverso, in quanto, come detto, i bandi non privilegiano aprioristicamente alcuna scelta tra i due possibili sistemi;

- g. i bandi sono stati indetti ai sensi del D.lgs. n. 157/95 prevedendo la individuazione di un unico soggetto gestore, direttamente responsabile dei pubblici servizi forniti, ivi compresa la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari, per garantire sia i tempi di completamento del ciclo dei rifiuti urbani, sia il controllo diretto delle attività da parte del Commissario delegato.

Tale scelta è stata operata tenendo conto che la normativa di settore (art. 27, I e IX comma, D.lgs. n. 22/97) sancisce che il soggetto che intende realizzare gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e che, a tal fine, presenti domanda con allegato progetto definitivo, è abilitato a candidarsi quale gestore dell'impianto. In sostanza, in materia di realizzazione e gestione degli impianti in questione, è possibile l'affidamento del servizio comprensivo e congiunto con quello della progettazione ed esecuzione dei lavori.

Peraltro, la progettazione e l'esecuzione dei lavori sono propedeutici ed assumono funzione accessoria rispetto al principale oggetto della gara costituito dall'affidamento della gestione del pubblico servizio dei rifiuti urbani, a beneficio dei Comuni facenti parte dei bacini di riferimento.

Coerentemente, tra gli altri requisiti, è richiesto ai partecipanti (anche associazioni temporanee di imprese) sia l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti, sia la certificazione SOA.

Tale impostazione, a fronte della complessità e delle risorse impegnate, è già stata portata a conoscenza delle Prefetture interessate, in incontri ai quali erano presenti rappresentanti delle Forze dell'ordine, delle Procure competenti e della DIA, per dare ampia informazione affinché il percorso sia espletato con le soluzioni più trasparenti, anche sotto il profilo della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, in un settore notoriamente delicato, nel quale occorre prevenire ogni possibile "inquinamento". D'altra parte, non si può non considerare che tra le motivazioni della dichiarazione dello stato di emergenza per i rifiuti in Puglia è anche presente quella riferita alla possibile infiltrazione di organizzazioni criminali nella gestione dei servizi.

Le gare prevedono una parziale contribuzione finanziaria pubblica, per un importo complessivo pari a 55 milioni di euro, a valere sulle risorse del POR Puglia 2000 -2006, integrate dalle risorse assegnate alla Regione Puglia con la deliberazione Cipe n. 36/2002.

La parziale contribuzione finanziaria pubblica riguarda esclusivamente la realizzazione delle necessarie opere pubbliche accessorie (linee impiantistiche per il trattamento/smaltimento residuo dei rifiuti urbani, a completamento di quelle già esistenti) e necessarie per la fornitura del richiesto servizio di gestione dei rifiuti urbani.

In particolare, il piano di finanziamento pubblico per le singole procedure di gara risulta il seguente:

Area di intervento	Finanziamento a valere sulle risorse Cipe n. 36/2002	Finanziamento a valere sulle risorse POR 2000 - 2006 Mis. 1.8	Finanziamento pubblico complessivo
Ambito BA1		5.000.000,00	5.000.000,00
Ambito BA2	4.500.000,00	2.500.000,00	7.000.000,00
Ambito BA4	4.500.000,00		4.500.000,00
Ambito BA5	3.500.000,00	2.000.000,00	5.500.000,00
Provincia Foggia		5.000.000,00	5.000.000,00
Ambito FG1	8.500.000,00		8.500.000,00
Ambito BR1		5.000.000,00	5.000.000,00
Provincia Lecce		5.000.000,00	5.000.000,00
Ambito LE2	5.000.000,00		5.000.000,00
Ambito LE3	4.500.000,00		4.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>30.500.000,00</b>	<b>24.500.000,00</b>	<b>55.000.000,00</b>

Il cronoprogramma per il completamento di tale attività può essere stimato come segue:

- termine per la presentazione delle offerte: 28 maggio 2004 (così come prorogato con il provvedimento commissariale n. 24 del 17.2.2004);
- completamento delle procedure di valutazione: 31 luglio 2004;
- procedure di valutazione di impatto ambientale da parte della Regione Puglia: 15 ottobre 2004 (espletate nel rispetto dei termini temporali previsti dalla l.r. n. 13/2000 di attuazione del POR Puglia);
- approvazione dei progetti ai sensi del D.lgs. n. 22/1997: 15 dicembre 2004;
- affidamento definitivo e stipula contratto: 31 dicembre 2004.

Intese con le Autorità per la gestione dei rifiuti urbani

L'azione si sviluppa attraverso la definizione di specifici atti di intesa con le Autorità per la gestione dei rifiuti urbani dei bacini FG3, FG4, FG5, BA1, BA2, BR2, LE1 e TA3, ove allo stato operano aziende speciali ex municipalizzate o soggetti concessionari individuati mediante precedenti procedure di evidenza pubblica espletate da parte degli enti locali titolari.

Per la realizzazione di tali completamenti risultano disponibili risorse finanziarie regionali a valere sulla Misura 1.8 del POR Puglia 2000 - 2006 ed. in parte marginale risorse a valere sulla Delibera Cipe n. 36/2002.

In particolare, per gli ambiti TA3 e BR2 sono state già definite intese per il completamento delle linee impiantistiche presenti con la selezione e biostabilizzazione dei rifiuti indifferenziati, in cofinanziamento pubblico/privato, con la partecipazione finanziaria da parte dei soggetti concessionari individuati dai Comuni di Manduria e di Francavilla Fontana mediante procedure di evidenza pubblica. Le risorse pubbliche destinate a tali interventi sono state così definite:

- Ambito TA3 – finanziamento pubblico di € 4.800.000,00, a valere sulle risorse POR 2000 – 2006 (intervento già realizzato);
- Ambito BR2 – finanziamento pubblico di € 3.500.000,00, a valere sulle risorse della Delibera Cipe n. 36/2002 (progettazione già definita ed in corso di approvazione).

Per il completamento degli interventi negli altri ambiti territoriali, dove sono in corso le procedure di definizione delle intese con le Autorità per la gestione dei rifiuti urbani, risultano disponibili 20,7 milioni di euro, a valere sulle risorse del POR Puglia 2000 – 2006, ulteriormente incrementabili in sede di riprogrammazione di metà periodo.

Il cronoprogramma per il completamento di tale attività può essere stimato come segue:

- definizione degli ulteriori sei atti di intesa, entro il mese di luglio 2004;
- elaborazione dei progetti esecutivi da parte degli enti locali interessati, ovvero delle aziende speciali o dei soggetti concessionari, entro il mese di settembre 2004;
- approvazione dei progetti ai sensi di legge da parte del Commissario delegato e relativa ammissione a finanziamento degli interventi, entro il mese di novembre 2004;
- avvio delle procedure di gara per la costruzione delle sezioni impiantistiche di biostabilizzazione da parte del Commissario delegato, ovvero da parte degli stessi enti locali interessati (secondo le intese che saranno assunte), entro il mese di dicembre 2004.

Tab.1 - Gestione integrata dei rifiuti - Elenco degli interventi

n.	Cod. Int.	Denominazione Intervento	Area Intervento	Localizzazione		Totale Progetto	Copertura finanziaria		
				Comune	Prov		Delibera Cipe 36/02	POR Puglia 2000-2006	Privati
1	RIF001	Sistema impiantistico per il recupero energetico costituito da linea di produzione CDR e/o di termovalorizzazione	Ambito BA/1	Proposta in sede di gara	BA	* 33.333.330,00		5.000.000,00	28.333.330,00
2	RIF002	Impianto integrato costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione, produzione CDR e/o termovalorizzazione e discarica di servizio/soccorso.	Ambito BA/2	Giovinazzo oltre a proposta in sede di gara	BA	14.000.000,00	4.500.000,00	2.500.000,00	7.000.000,00
3	RIF003	Impianto integrato costituito da centro di selezione, linea biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discarica di servizio/soccorso	Ambito BA/4	Spinazzola	BA	9.000.000,00	4.500.000,00		4.500.000,00
4	RIF004	Impianto integrato costituito da linea di biostabilizzazione, produzione CDR e/o termovalorizzazione e discarica di servizio/soccorso	Ambito BA/5	Conversano oltre a proposta in sede di gara	BA	11.000.000,00	3.500.000,00	2.000.000,00	5.500.000,00
5	RIF005	Linea di produzione CDR e/o Impianto di termovalorizzazione	Provincia di Foggia	Proposta in sede di gara	FG	* 33.333.330,00		5.000.000,00	28.333.330,00
6	RIF006	Sistema Integrato costituito da linee di selezione, biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discariche di servizio/soccorso	Ambito FG/1	Lesina - Vieste	FG	17.000.000,00	8.500.000,00		8.500.000,00
7	RIF007	Centro di selezione, di biostabilizzazione, di produzione CDR e/o di termovalorizzazione, con annessa discarica di servizio/soccorso	Ambito BR/1	Brindisi Oltre a proposta in sede di gara	BR	* 33.333.330,00		5.000.000,00	28.333.330,00
8	RIF008	Linea di produzione CDR e/o Impianto di termovalorizzazione	Provincia di Lecce	Proposta in sede di gara	LE	*33.333.330,00		5.000.000,00	28.333.330,00
9	RIF009	Sistema Integrato costituito da linee di selezione, biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discariche di servizio/soccorso	Ambito LE/2	Poggiano Corigliano d'Otranto	LE	10.000.000,00	5.000.000,00		5.000.000,00
10	RIF010	Impianto integrato costituito da linee di selezione, biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discariche di servizio/soccorso	Ambito LE/3	Ugento	LE	9.000.000,00	4.500.000,00		4.500.000,00
11	RIF011	Centro di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti urbani	Ambito BR/2	Francavilla Fontana	BR	7.000.000,00	3.500.000,00		3.500.000,00
<b>Totale</b>						<b>210.333.320,00</b>	<b>34.000.000,00</b>	<b>24.500.000,00</b>	<b>151.833.320,00</b>

\*Importo stimato in base alle analisi di cui al Piano regionale dei rifiuti, citato nelle premesse, e considerando il contributo massimo concedibile;

### Aree contaminate

La Regione Puglia, per fronteggiare il fenomeno dei siti inquinati, oltre ad avere attivato l'azione di monitoraggio e di vigilanza del territorio, è già impegnata in una parziale azione di risanamento (caratterizzazione e bonifica ai sensi del DMA 471/99, con ogni possibile rivalsa sui soggetti responsabili, ove individuabili) finanziata sia con i tributi della "ecotassa", sia con i fondi del POR Puglia.

Le risorse disponibili non sono però sufficienti a fronteggiare le esigenze di risanamento già definite a livello locale e supportate da specifiche analisi progettuali orientate sia alla caratterizzazione dei siti rilevati sia alla relativa bonifica, a valle della caratterizzazione già operata.

Allo stato risultano individuate 44 situazioni a rischio diverse che necessitano di interventi di bonifica e risanamento o di una puntuale caratterizzazione, e che interessano alcune delle aree del territorio regionale più sensibili e vulnerabili, per vari ordini di motivi, alla contaminazione ambientale.

In particolare i siti individuati e che allo stato non hanno trovato copertura finanziaria nelle risorse regionali del POR Puglia o in quelle rivenienti dal tributo della "ecotassa", specificatamente destinate ad altre situazioni a rischio in via di definizione, riguardano le seguenti aree:

- Area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia: due interventi, uno riguardante la caratterizzazione di un'area vasta di 400 ha, nei territori dei Comuni del Parco nazionale di Altamura e Gravina in Puglia, interessata da sversamento di fanghi e rifiuti misti, e uno riguardante la bonifica di una ex discarica comunale, già oggetto di precedente caratterizzazione finanziata dalla Regione;
- Area del sud-est barese, interessata nel corso dei primi anni '90 da situazioni di emergenza gestite a livello regionale con la realizzazione di siti attrezzati a discarica temporanea, che oggi necessitano di bonifica, a valle della caratterizzazione già realizzata su finanziamento regionale (a Castellana Grotte e a Gioia del Colle) ovvero di caratterizzazione (Noci e due aree ad Acquaviva delle Fonti);
- Area incidente sul golfo di Manfredonia, già individuato quale sito di interesse nazionale, dove si rende necessario procedere:
  - o al completamento di una azione di bonifica nell'area del comune di Trinitapoli, in parte già finanziata dalla Regione a valle dell'intervenuta caratterizzazione;
  - o ad una azione di caratterizzazione di tre siti diversi in territorio di Cerignola, interessati da fenomeni di abbandono di rifiuti di vario genere, anche pericolosi, con rischi sia per la popolazione sia di contaminazione della falda idrica;
- Area del Parco Nazionale del Gargano, dove si rende necessario procedere, a valle della caratterizzazione già operata con i fondi regionali, alla bonifica di tre ex discariche comunali

(Chieuti, Ischitella e Cagnano Varano) ed alla caratterizzazione di ulteriori due ex discariche (a Carpino e a Peschici);

- Area del SubAppennino Dauno, individuata quale specifica area di intervento di un Programma Integrato Territoriale agricolo/ambientale nell'ambito del POR Puglia, dove si rende necessario procedere alla caratterizzazione di quattro ex discariche comunali nei comuni di Casalvecchio di Puglia, Carlantino, Motta Montecorvino e Faeto;
- Area di Taranto, dove in prossimità del sito di interesse nazionale sono presenti quattro ex insediamenti industriali dismessi (tre a Statte – Cemerad, Matra e Magneti Sud ed uno a Taranto – Euro Ecology), già oggetto di sequestro giudiziario o affidati a procedure fallimentari, che meritano approfondita caratterizzazione per la presenza di rifiuti pericolosi (PCB, oli e fanghi, rifiuti sanitari anche radioattivi). Inoltre, si rende necessario portare a compimento la bonifica di due aree di ex discarica nel territorio di Statte (cd. S. Teresa e Cd. S. Giovanni) già oggetto di interventi preliminari di caratterizzazione e messa in sicurezza nell'ambito del piano di risanamento per il disinquinamento dell'area ad elevato rischio ambientale di Taranto;
- Area del Salento, caratterizzata da una estrema vulnerabilità della falda idrica, già oggetto di fenomeni di salinizzazione e dove l'eventuale aggiunta di fenomeni di contaminazione chimica rischierebbe di compromettere definitivamente la risorsa idrica; in quest'area si rende necessario procedere alla realizzazione di una serie di interventi di bonifica in 8 siti inquinati, a valle della caratterizzazione già operata con fondi regionali, in parte coperte con risorse del POR Puglia (a Lecce, Muro Leccese, Nardò, Ugento, Castro, Acquarica del Capo, Presicce e Scorrano), oltre che alla realizzazione di ulteriori 7 caratterizzazioni in altrettanti siti potenzialmente inquinati (a San Donato di Lecce, Cursi, Botrugno, Ruffano, Supersano, San Cassiano e Surano).

Ulteriori interventi urgenti, già definiti progettualmente, riguardano infine azioni di risanamento dalla presenza di amianto.

In particolare, tali ultimi interventi riguardano:

- il risanamento dell'ex mercato dei fiori nel comune di Taviano, con una azione di limitata dimensione ma di elevata efficacia, in considerazione dell'elevato uso dell'area da parte della popolazione;
- l'ulteriore sviluppo dell'intervento in corso nel sito di interesse nazionale della ex-Fibronit di Bari;
- la complementare azione di risanamento del litorale sud della città capoluogo, tradizionalmente ad alta fruizione balneare, ove recentemente è stata rilevata la pericolosa presenza di amianto sia di origine industriale sia di origine edilizia (demolizioni, ristrutturazioni).

Per la realizzazione degli interventi sono prescritte le procedure di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 22/1997 e del DMA n. 471/1999. Nella maggior parte dei casi indicati risultano già espletate le procedure relative alle conferenze di servizi propedeutiche all'approvazione degli atti

progettuali; nei limitatissimi casi dove le stesse non risultano espletate, il Commissario delegato provvederà all'attivazione ed espletamento delle stesse con il coinvolgimento delle diverse istituzioni e strutture tecniche locali interessate, prima dell'avvio delle procedure di legge per l'affidamento dei lavori.

Tab. 2 Caratterizzazione e Bonifica - elenco degli interventi

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Importo Progetto	Copertura finanziaria				
				Delibera Cipe 36/02	POR Puglia 2000-2006	Fonte Statale	Regione Puglia	Cofinanz. Enti Locali
1	A001	Messa in sicurezza FIBRONIT	4.249.704,55	3.720.704,55	-			529.000,00
2	A002	Caratterizzazione e messa in sicurezza litorale sud di Bari	559.000,00	559.000,00				
3	A003	Bonifica copertura cemento-amianto mercato dei fiori	60.000,00	60.000,00				
4	B001	Bonifica discarica "Alessandriello"	900.000,00	900.000,00				
5	B002	Bonifica discarica C.da Terzi	1.601.016,38	1.575.193,54				25.822,84
6	B003	Bonifica discarica C.da Regio	296.962,72	296.962,72				
7	B004	Bonifica loc. Mattoni	4.647.972,00	2.054.264,15	1.633.078,69		821.190,00	139.439,16
8	B005	Bonifica loc. Passo del Carro/Campo Bove	1.414.558,40	1.414.558,40				
9	B006	Bonifica ex discarica r.s.u.	1.239.496,56	1.239.496,56				
10	B007	Bonifica ex discarica r.s.u.	600.000,00	600.000,00				
11	B008	Bonifica area ex discarica S.Teresa	2.685.575,88	1.875.575,88			763.000,00	47.000,00
12	B009	Bonifica area ex discarica S.Giovanni	2.581.827,60	2.065.827,60		516.000,00		
13	B010	Bonifica loc. Masseria il Pino	1.335.500,00	-	1.282.080,00			53.420,00
14	B011	Bonifica area reflui civili	943.000,00	-	876.990,00			66.010,00
15	B012	Bonifica loc. Pendinello	2.547.000,00	2.368.850,00				178.150,00
16	B013	Bonifica Mass. Burgesi	3.758.715,00	2.849.515,00			891.000,00	18.200,00
17	B014	Bonifica loc. Sperlonghe	577.419,00	537.000,00				40.419,00
18	B015	Bonifica loc. Sperri	3.141.090,86	3.141.090,86				
19	B016	Bonifica loc. Spaggiani	1.394.433,63	1.394.433,63				
20	B017	Bonifica loc. La Favorita	900.000,00	900.000,00				
21	C001	Caratterizzazione 400 Ha interessati da sversamento	2.900.000,00	2.900.000,00				
22	C002	Caratterizzazione C.da Marrasca	280.000,00	274.400,00				5.600,00
23	C003	Caratterizzazione C.da S.Elia	210.000,00	195.300,00				14.700,00

24	C004	Caratterizzazione loc. Tufarelle	87.000,00	80.910,00			6.090,00	
25	C005	Caratterizzazione strada Carafone	361.520,00	354.289,60			7.230,40	
26	C006	Caratterizzazione area Luogo Santo	490.634,00	480.821,32			9.812,68	
27	C007	Caratterizzazione area Torre Quarto	103.291,00	101.225,18			2.065,82	
28	C008	Caratterizzazione loc. La Difesa	90.000,00	90.000,00				
29	C009	Caratterizzazione loc. Tavole di Pietra	310.000,00	310.000,00				
30	C010	Caratterizzazione loc. Torre	67.466,83	56.672,14			10.794,69	
31	C011	Caratterizzazione loc. Vallone Macchie	71.532,38	65.809,79			5.722,59	
32	C012	Caratterizzazione loc. Aia Bassa	162.350,00	162.350,00				
33	C013	Caratterizzazione ex discarica r.s.u.	68.000,00	63.240,00			4.760,00	
34	C014	Caratterizzazione area ex Magneti Sud	200.000,00	200.000,00				
35	C015	Caratterizzazione area ex Matra	540.000,00	540.000,00				
36	C016	Caratterizzazione area ex Cemerad	775.000,00	775.000,00				
37	C017	Completamento messa in sicurezza e caratterizzazione area ex Ecology	703.603,16	703.603,16				
38	C018	Caratterizzazione loc. Campore	60.000,00	54.000,00			6.000,00	
39	C019	Caratterizzazione area estrattiva	221.044,00	205.570,92			15.473,08	
40	C020	Caratterizzazione ex discarica r.s.u.	160.000,00	147.200,00			12.800,00	
41	C021	Caratterizzazione c.da Fabi	350.000,00	325.500,00			24.500,00	
42	C022	Caratterizzazione loc. Romatine	55.500,00	51.615,00			3.885,00	
43	C023	Caratterizzazione loc. Mater Domini	145.000,00	134.850,00			10.150,00	
44	C024	Caratterizzazione loc. Chiani	169.000,00	157.170,00			11.830,00	
<b>Totale</b>			<b>44.014.213,95</b>	<b>35.982.000,00</b>	<b>3.792.148,69</b>	<b>516.000</b>	<b>2.475.190</b>	<b>1.248.875,26</b>

Di seguito si riporta il piano di finanziamento pubblico complessivo relativo all'APQ "Tuteia e risanamento ambientale del territorio della Regione Puglia".

Settore di intervento	Delibera Cipe 36/02	POR Puglia 2000-2006	Altre Fonti	Finanziamento pubblico complessivo
Gestione integrata dei rifiuti	34.000.000,00	24.500.000,00	-	58.500.000,00
Aree contaminate	35.982.000,00	3.792.148,69	4.240.065,26	44.014.213,95
<b>Totale</b>	<b>69.982.000,00</b>	<b>28.292.148,69</b>	<b>4.240.065,26</b>	<b>102.514.213,95</b>



**Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze**



**Ministero  
dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio**



**Il Commissario  
delegato per  
l'emergenza  
ambientale  
- Presidente della  
Regione Puglia**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PUGLIA**

***Accordo di programma quadro in materia di "Tutela  
e risanamento ambientale del territorio della Regione  
Puglia"***

**Schede descrittive interventi di gestione dei rifiuti**

**Roma, 04 Agosto 2004**

**Cod. RIF 001****Titolo dell'Intervento:**

Sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani costituito da linea di produzione CDR e/o di termovalorizzazione

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria

**Localizzazione Intervento:**

La localizzazione dell'impianto sarà definita a seguito dell'aggiudicazione, sulla base della proposta del soggetto aggiudicatario preliminarmente corredata di parere favorevole dell'Amministrazione comunale competente.

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse POR consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), di un sistema impiantistico di recupero energetico costituito da eventuale linea di produzione CDR e/o di impianto di termovalorizzazione, alimentato con la frazione secca dei rifiuti urbani provenienti dalle linee di selezione esistenti o in via di realizzazione. La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel "Disciplinare Tecnico" approvato con decreto del Commissario delegato n. 228/98, ovvero caratteristiche tecniche tali da garantire la stessa qualità dei prodotti finali come previsto nelle normative vigenti in materia di termovalorizzazione.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico pari al 15% dell'investimento fino a un massimo di euro 5.000.000. (Il costo dell'impianto pari a euro 33.333.330,00 è stato stimato in base alle analisi di cui al Piano regionale dei rifiuti, citato nelle premesse, e coincidente con il contributo massimo concedibile).

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare definitivamente lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacino BA/1 e BA/4 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sul B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

La linea di produzione è a servizio dei bacini BA/1 e BA/4, per cui l'intervento è interfunzionale all'impianto da realizzare nel bacino BA/4

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Autorità di gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/1, Provincia di Bari.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Trattasi di servizio comprensivo e congiunto con quelle della progettazione ed esecuzione dei lavori.

**Adempimenti amministrativi:**

Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico attraverso gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 11 marzo 1995 n. 152 e s.m.i.

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Approvazione dei progetti ai sensi del D.Lgs. n. 22/97

**Cod. RIF 002****Titolo dell'Intervento:**

Impianto integrato costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione dei rifiuti urbani produzione CDR e/o di termovalorizzazione e discarica di servizio/soccorso

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria.

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Giovinazzo (BA) località S.Pietro Pago. Il sito è stato individuato con Decreto Commissariale n.296/02, mentre per l'impianto di produzione CDR e/o termovalorizzatore il sito è proposto dal concorrente tenuto conto dei criteri contenuti nel piano regionale di gestione dei rifiuti e dotato di parere favorevole dell'amministrazione comunale competente.

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse POR e CIPE consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), di un sistema impiantistico complesso costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione con potenzialità di 300 ton/giorno, corrispondenti a parte dei rifiuti prodotti nell'intero bacino, e da impianto di produzione di CDR e/o termovalorizzazione a servizio di tutto il bacino. La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico complesso deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel decreto del Commissario delegato n. 296/02, nonché nel D.Lgs. 36/03 e nel D.M. del 13/03/03.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico.

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare definitivamente lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacino BA/2 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sul B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

L'intervento proposto è parte integrante del sistema integrato dei rifiuti della regione Puglia

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Autorità di gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/2, Provincia di Bari, Comune di Giovinazzo.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Trattasi di servizio comprensivo e congiunto con quelle della progettazione ed esecuzione dei lavori.

**Adempimenti amministrativi:**

Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico attraverso gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 11 marzo 1995 n, 157 e s.m.i.

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Approvazione dei progetti ai sensi del D.lgs. n.22/97.

**Cod. RIF 003****Titolo dell'Intervento:**

Impianto integrato costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discarica di servizio/soccorso

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria.

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Spinazzola (BA) località Grottelline. Il sito è stato individuato con Decreto Commissariale n.334/02.

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse CIPE consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), di un sistema impiantistico complesso costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione e discarica di soccorso/sevizio, finalizzato al completamento del ciclo di trattamento di base dei rifiuti a valle della raccolta differenziata. La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico complesso deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel decreto del Commissario delegato n. 296/02, nonché nel D.Lgs. 36/03 e nel D.M. del 13/03/03.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico del 50%.

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare definitivamente lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacino BA/4 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sul B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

L'intervento è complementare all'iniziativa RIF 001 - BA/1, dove sarà conferita la frazione secca selezionata nell'impianto del bacino BA/4.

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Autorità di gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/4, Provincia di Bari, Comune di Spinazzola.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Trattasi di servizio comprensivo e congiunto con quelle della progettazione ed esecuzione dei lavori.

**Adempimenti amministrativi:**

Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico attraverso gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 11 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Approvazione dei progetti ai sensi del D.lgs. n.22/97.

**Cod. RIF 004****Titolo dell'Intervento:**

Impianto integrato costituito da linea di biostabilizzazione, produzione CDR e/o termovalorizzazione e discarica di servizio/soccorso

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria.

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Conversano (BA). Il sito è stato individuato con Decreto Commissariale n.296/02, mentre per l'impianto di produzione CDR e/o termovalorizzatore il sito è proposto dal concorrente tenuto conto dei criteri contenuti nel piano regionale di gestione dei rifiuti e dotato di parere favorevole dell'amministrazione comunale competente.

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse POR e CIPE consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), di un sistema impiantistico complesso costituito da linea di biostabilizzazione, produzione CDR e/o termovalorizzazione e discarica di servizio/soccorso a servizio di tutto il bacino. La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico complesso deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel decreto del Commissario delegato n. 296/02, nonché nel D.Lgs. 36/03 e nel D.M. del 13/03/03.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico del 50%.

L'iniziativa prevede il contestuale affidamento in gestione di un centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, già realizzato nel Comune di Conversano.

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare definitivamente lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacino BA/5 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sul B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

L'intervento proposto è parte integrante del sistema integrato dei rifiuti della regione Puglia

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Comune di Conversano, Autorità di gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/5, Provincia di Bari.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Trattasi di servizio comprensivo e congiunto con quelle della progettazione ed esecuzione dei lavori.

**Adempimenti amministrativi:**

Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico attraverso gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 11 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Approvazione dei progetti ai sensi del D.lgs. n.22/97.

**Cod. RIF 005****Titolo dell'Intervento:**

Linea di produzione CDR e/o di impianto di termovalorizzazione

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria.

**Localizzazione Intervento:**

La localizzazione dell'impianto sarà definita a seguito dell'aggiudicazione, sulla base della proposta del soggetto aggiudicatario preliminarmente corredata di parere favorevole dell'Amministrazione comunale competente.

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse POR consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), di un sistema impiantistico di recupero energetico a servizio dei Bacini FG/1, FG/3, FG/4 e FG/5, costituito da eventuale linea di produzione CDR e/o di impianto di termovalorizzazione. La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel "Disciplinare Tecnico" approvato con decreto del Commissario delegato n. 228/98 ovvero caratteristiche tecniche tali da garantire la stessa qualità dei prodotti finali come previsto nelle normative vigenti in materia di termovalorizzazione.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico pari al 15% dell'investimento fino a un massimo di euro 5.000.000. (Il costo dell'impianto pari a euro 33.333.330,00 è stato stimato in base alle analisi di cui al Piano regionale dei rifiuti, citato nelle premesse, e coincidente con il contributo massimo concedibile).

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare definitivamente lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacini FG/1, FG/3, FG/4 e FG/5 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sul B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Per l'intera provincia di Foggia la concentrazione delle specifiche attività di recupero energetico dei rifiuti urbani avverrà in un unico impianto di CDR ovvero di termovalorizzatore dove, pertanto, saranno conferiti i rifiuti urbani selezionati provenienti dagli impianti a servizio dei bacini FG/1, FG/3, FG/4 e FG/5.

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Autorità di gestione dei rifiuti urbani dei bacini FG/1, FG/3 e FG/5, consorzio dei Comuni del Bacino FG/4, Provincia di Foggia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Trattasi di servizio comprensivo e congiunto con quelle della progettazione ed esecuzione dei lavori.

**Adempimenti amministrativi:**

Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico attraverso gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 11 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Approvazione dei progetti ai sensi del D.lgs. 6/22/97.

**Cod. RIF 006****Titolo dell'Intervento:**

Sistema Integrato costituito da linee di selezione, biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discariche di servizio/soccorso

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria.

**Localizzazione Intervento:**

Comuni di Lesina (FG) e Vieste(FG). I siti sono stati individuati con Decreto Commissariale n.296/02.

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse CIPE consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), di un sistema impiantistico complesso articolato su due lotti, ciascuno costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione e discarica di soccorso/sevizio, rispettivamente a Lesina e a Vieste, finalizzato al completamento del ciclo di trattamento di base dei rifiuti a valle della raccolta differenziata. La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico complesso deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel decreto del Commissario delegato n. 296/02, nonché nel D.Lgs. 36/03 e nel D.M. del 13/03/03.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico del 50%.

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare definitivamente lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacino FG/1 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sul B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

L'intervento è connesso con l'iniziativa prevista nel RIF 005, per la chiusura del ciclo di gestione con il recupero energetico della frazione secca.

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Comune di Lesina, Comune di Vieste, Autorità di gestione dei rifiuti urbani del bacino FG/1, Provincia di Foggia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Trattasi di servizio comprensivo e congiunto con quelle della progettazione ed esecuzione dei lavori.

**Adempimenti amministrativi:**

Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico attraverso gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 11 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Approvazione dei progetti ai sensi del D.lgs. n.22/9

**Cod. RIF 007****Titolo dell'Intervento:**

Centro di selezione, di biostabilizzazione, di produzione CDR e/o di termovalorizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria.

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Brindisi; per l'impianto di produzione CDR e/o termovalorizzatore la localizzazione dell'impianto sarà definita a seguito dell'aggiudicazione, sulla base della proposta del soggetto aggiudicatario preliminarmente corredata di parere favorevole dell'Amministrazione comunale competente.

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse POR consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), della discarica controllata di servizio/soccorso da realizzare a Brindisi, loc. Autigno, e dall'eventuale impianto di termovalorizzazione, da realizzare in un sito proposto dal concorrente. La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico complesso deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel decreto del Commissario delegato n. 296/02, nonché nel D.Lgs. 36/03 e nel D.M. del 13/03/03.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico pari al 15% dell'investimento fino a un massimo di euro 5.000.000. (Il costo dell'impianto pari a euro 33.333.330,00 è stato stimato in base alle analisi di cui al Piano regionale dei rifiuti, citato nelle premesse, e coincidente con il contributo massimo concedibile).

L'iniziativa prevede il contestuale affidamento in gestione di:

- un impianto di compostaggio della frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata;
- un centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata;
- un impianto di selezione, biostabilizzazione e produzione CDR da destinare a recupero energetico in impianti di produzione di energia, esistenti o da realizzare.

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacini BR/1 e BR/2 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sul B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

L'intervento è connesso con l'iniziativa prevista nel RIF 011, Bacino BR/2, in quanto il sistema di recupero energetico realizzato sarà posto a servizio anche del bacino BR/2 che conferirà la propria frazione secca.

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Comune di Brindisi, Autorità di gestione dei rifiuti urbani del bacino BR/1 e BR/2, Provincia di Brindisi.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Trattasi di servizio comprensivo e congiunto con quelle della progettazione ed esecuzione dei lavori.

***Adempimenti amministrativi:***

Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico attraverso gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 11 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Approvazione dei progetti ai sensi del D.lgs. n.22/97.

**Cod. RIF 008****Titolo dell'Intervento:**

Linea di produzione CDR e/o di impianto di termovalorizzazione

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria.

**Localizzazione Intervento:**

La localizzazione dell'impianto sarà definita a seguito dell'aggiudicazione, sulla base della proposta del soggetto aggiudicatario preliminarmente corredata di parere favorevole dell'Amministrazione comunale competente.

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse POR consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), di un sistema impiantistico di recupero energetico a servizio dei Bacini LE/1, LE/2 e LE/3, costituito da eventuale linea di produzione CDR e/o di impianto di termovalorizzazione. La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel "Disciplinare Tecnico" approvato con decreto del Commissario delegato n. 228/98 ovvero caratteristiche tecniche tali da garantire la stessa qualità dei prodotti finali come previsto nelle normative vigenti in materia di termovalorizzazione.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico pari al 15% dell'investimento fino a un massimo di euro 5.000.000. (Il costo dell'impianto pari a euro 33.333.330,00 è stato stimato in base alle analisi di cui al Piano regionale dei rifiuti, citato nelle premesse, e coincidente con il contributo massimo concedibile).

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare definitivamente lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacini LE/1, LE/2 e LE/3 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sul B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Per l'intera provincia di Lecce la concentrazione delle specifiche attività di recupero energetico dei rifiuti urbani avverrà in un unico impianto di CDR ovvero di termovalorizzatore dove, pertanto, saranno conferiti i rifiuti urbani selezionati provenienti dagli impianti a servizio dei bacini LE/1, LE/2 e LE/3, così come definito con decreto Commissariale n. 310 del 31/12/03.

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Autorità di gestione dei rifiuti urbani del bacino LE/1, LE/2 e LE/3, Provincia di Lecce.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Trattasi di servizio comprensivo e congiunto con quelle della progettazione ed esecuzione dei lavori.

**Adempimenti amministrativi:**

Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico attraverso gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 11 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Approvazione dei progetti ai sensi del D.Lgs. n.22/97.

**Cod. RIF 009****Titolo dell'Intervento:**

Sistema Integrato costituito da linea di selezione, biostabilizzazione dei rifiuti urbani, produzione di CDR e discarica di servizio/soccorso

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria.

**Localizzazione Intervento:**

Comuni di Corigliano d'Otranto (LE), Poggiardo (LE), Melpignano (LE), in conformità ai Decreti Commissariali n. 296/02, n.336/02, n.311/02.

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse CIPE consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), di un sistema impiantistico complesso con discarica di soccorso/sevizio nel Comune di Corigliano d'Otranto (LE) e di un centro di selezione, linea di biostabilizzazione e di produzione CDR nel Comune di Poggiardo (LE). La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico complesso deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel decreto del Commissario delegato n. 296/02, nonché nel D.Lgs. 36/03 e nel D.M. del 13/03/03.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico pari al 50% dell'investimento.

L'iniziativa prevede il contestuale affidamento in gestione di un centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, già realizzato nel Comune di Melpignano (LE).

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare definitivamente lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacino LE/2 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sui B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Per l'intera provincia di Lecce la concentrazione delle specifiche attività di recupero energetico dei rifiuti urbani avverrà in un unico impianto di CDR ovvero di termovalorizzatore dove, pertanto, saranno conferiti i rifiuti urbani selezionati provenienti dagli impianti a servizio dei bacini LE/1, LE/2 e LE/3 così come definito con decreto Commissariale n. 310 del 31/12/03.

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Comune di Corigliano d'Otranto (LE), Comune di Poggiardo (LE), Comune di Melpignano (LE), Autorità di gestione dei rifiuti urbani del bacino LE/2, Provincia di Lecce.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Trattasi di servizio comprensivo e congiunto con quelle della progettazione ed esecuzione dei lavori.

**Adempimenti amministrativi:**

Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico attraverso gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 11 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Approvazione dei progetti ai sensi del D.lgs. n.22/97.

**Cod. RIF 010****Titolo dell'Intervento:**

Impianto integrato costituito da linea di selezione, biostabilizzazione dei rifiuti urbani e discarica di servizio/soccorso

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria.

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Ugento (LE). Il sito è stato individuato con Decreto Commissariale n.337/02.

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse CIPE consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), di un sistema impiantistico complesso costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione e discarica di soccorso/sevizio, finalizzato al completamento del ciclo di trattamento di base dei rifiuti a valle della raccolta differenziata. La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico complesso deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel decreto del Commissario delegato n. 296/02, nonché nel D.Lgs. 36/03 e nel D.M. del 13/03/03.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico pari al 50% dell'investimento.

L'iniziativa prevede il contestuale affidamento in gestione di un centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, già realizzato nel Comune di Ugento (LE).

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare definitivamente lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacino LE/3 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sul B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Per l'intera provincia di Lecce la concentrazione delle specifiche attività di recupero energetico dei rifiuti urbani avverrà in un unico impianto di CDR ovvero di termovalorizzatore dove, pertanto, saranno conferiti i rifiuti urbani selezionati provenienti dagli impianti a servizio dei bacini LE/1, LE/2 e LE/3 così come definito con decreto Commissariale n. 310 del 31/12/03.

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Comune di Ugento (LE), Autorità di gestione dei rifiuti urbani del bacino LE/3, Provincia di Lecce.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Trattasi di servizio comprensivo e congiunto con quelle della progettazione ed esecuzione dei lavori.

**Adempimenti amministrativi:**

Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico attraverso gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 11 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Approvazione dei progetti ai sensi del D.lgs. n.22/97.

**Cod. RIF 011****Titolo dell'Intervento:**

Centro di selezione e di biostabilizzazione dei rifiuti urbani

**Tipologia di intervento:**

Servizio di gestione del sistema impiantistico complesso RSU con annessa opera accessoria.

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Francavilla Fontana (BR)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

L'intervento finanziato con risorse CIPE consiste nella realizzazione, con cofinanziamento pubblico - privato (soggetto aggiudicatario), di un sistema impiantistico complesso costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione finalizzato al completamento del ciclo di trattamento di base dei rifiuti a valle della raccolta differenziata. La gestione dello stesso sistema, curata dal soggetto affidatario, è sostenuta dalla tariffa di conferimento dei rifiuti a carico dei comuni.

Il sistema impiantistico complesso deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel decreto del Commissario delegato n. 296/02, nonché nel D.Lgs. 36/03 e nel D.M. del 13/03/03.

Per le opere relative al sistema impiantistico complesso è garantito un cofinanziamento pubblico del 50%.

**Obiettivi dell'intervento:**

Chiusura del ciclo integrato dei rifiuti finalizzato a superare definitivamente lo stato d'emergenza.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Bacini BR/1 e BR/2 - ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 296/02 pubblicato sul B.U.R.P. n.135 del 23/10/02

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

L'intervento è connesso con l'iniziativa prevista nella scheda RIF 007, bacino BR/1, nel cui sistema di recupero energetico sarà destinata la frazione secca selezionata nel bacino BR/2.

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Comune di Francavilla Fontana, Autorità di gestione dei rifiuti urbani del bacino BR/1 e BR/2, Provincia di Brindisi.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento al concessionario da parte del Comune di Francavilla Fontana.

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ai sensi del D.lgs. n.22/97.



**Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze**



**Ministero  
dell'Ambiente e  
della Tutela del  
Territorio**



**Regione Puglia**

**Il Commissario  
delegato per  
l'emergenza  
ambientale  
- Presidente della  
Regione Puglia -**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PUGLIA**

***Accordo di programma quadro in materia di "Tutela  
e risanamento ambientale del territorio della Regione  
Puglia"***

**Schede descrittive interventi di bonifica da amianto**

**Roma, 04 Agosto 2004**

**Cod. A001****Titolo dell'intervento:**

Bonifica da amianto dell'ex area industriale Fibronit

**Tipologia di intervento:**

Appalto opere pubbliche

**Localizzazione intervento:**

Comune di Bari

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Il Comune di Bari è impegnato in una azione sinergica con quella del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, per la messa in sicurezza del soprasuolo dell'ex area industriale Fibronit, già inserita nel Piano Nazionale delle Bonifiche, interessata dalla presenza di manufatti in amianto.

I lavori di caratterizzazione di tale area risultano, contestualmente, attivati dalla Curatela fallimentare della Finanziaria Fibronit. Recentemente, nell'ambito di un procedimento penale, il tribunale di Bari ha disposto la confisca dell'area interessata.

L'intervento mira a mettere in sicurezza, attraverso un'azione di risanamento dei capannoni e delle aree libere, un ex area industriale per la produzione di manufatti in amianto, posta al centro del capoluogo e che costituisce un imminente rischio di carattere ambientale.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende mettere in sicurezza le aree della città di Bari ad alta densità, interessate dalla pericolosa presenza di amianto, per creare i presupposti per la restituzione delle suddette aree agli usi consentiti dalla legge.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Bari.

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Intervento di caratterizzazione e messa in sicurezza dell'ex area industriale Fibronit.

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di Bari, Provincia di Bari, Regione Puglia, ARPA Puglia

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n. 22/1997

**Cod. A002****Titolo dell'intervento:**

Caratterizzazione e messa in sicurezza del litorale sud della città Bari

**Tipologia di intervento:**

Appalto opere pubbliche

**Localizzazione intervento:**

Comune di Bari

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione e messa in sicurezza ai sensi del DM 471/99 di sito potenzialmente inquinato. Il piano di caratterizzazione, che riguarda due distinti lotti (il primo riferito ad un tratto di litorale in concessione al Comune di Bari e il secondo per il tratto demaniale libero) descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali e le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica, presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento.

Il sito, che si estende per una fascia litoranea larga mediamente 50-60 m.l. lungo un tratto di circa 12 Kml, è stato interessato dagli anni '50 ad oggi dallo sversamento di rifiuti inerti vari e probabilmente di rifiuti industriali della lavorazione dell'amianto. Il sito è caratterizzato, soprattutto nella stagione estiva, da una elevata fruizione a fini balneari, con conseguenti rischi di carattere ambientale e sanitario.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende caratterizzare e mettere in sicurezza le aree della città di Bari ad alta densità, interessate dalla pericolosa presenza di amianto, per creare i presupposti per la restituzione delle suddette aree agli usi consentiti dalla legge.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Bari e comuni limitrofi a sud del capoluogo

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Intervento di caratterizzazione e messa in sicurezza del litorale sud di Bari

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di Bari, Provincia di Bari, Regione Puglia, ARPA Puglia

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n. 22/1997

**Cod. A003****Titolo dell'intervento:**

Bonifica da amianto dell'ex mercato dei fiori di Taviano

**Tipologia di intervento:**

Appalto opere pubbliche

**Localizzazione intervento:**

Comune di Taviano LE

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Il progetto riguarda preventivamente la bonifica dell'area dell'ex mercato dei fiori del comune di Taviano (LE), interessata dalla presenza di coperture in cemento-amianto usurate e degradate. A valle dell'intervento di bonifica è, altresì, prevista la sistemazione finale dell'area, per la restituzione della stessa alla piena fruibilità da parte dei cittadini.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende mettere in sicurezza e risanare l'area dell'ex mercato dei fiori del Comune di Taviano, ad alta densità, interessata dalla pericolosa presenza di amianto.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Taviano

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di Taviano, Provincia di Lecce, Regione Puglia, ARPA Puglia

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione del progetto ex art. 17 del D.lgs. n. 22/1997



**Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze**



**Ministero  
dell'Ambiente e  
della Tutela del  
Territorio**



**Regione Puglia**

**Il Commissario  
delegato per  
l'emergenza  
ambientale  
- Presidente della  
Regione Puglia -**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PUGLIA**

***Accordo di programma quadro in materia di "Tutela  
e risanamento ambientale del territorio della Regione  
Puglia"***

**Schede descrittive interventi di bonifica**

**Roma, 04 Agosto 2004**

**Cod. B001****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica discarica Alessandriello

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Santeramo in Colle (BA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito proposto è stato utilizzato dal Comune come discarica dei propri rifiuti urbani dal 1981 al 1995, in forza di un'Ordinanza sindacale ai sensi dell' art. 12 del DPR 915/82. Attualmente l'area risulta abbandonata e ricoperta da uno strato di vegetazione; priva di qualsiasi recinzione, è tutt'ora interessata da scarichi illeciti di materiale di vario genere. La superficie interessata è pari a c.a. 14.780 mq per un volume di rifiuti ammassati pari a c.a. 2.2.50 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Santeramo in Colle (BA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Santeramo in Colle, Provincia di Bari, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B002****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica discarica C.da Terzi

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Gioia del Colle (BA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il progetto riguarda la bonifica e la messa in sicurezza della discarica realizzata con Ordinanza sindacale ai sensi dell'art. 12 del DPR 915/82 ed utilizzata dal Comune per lo smaltimento dei rifiuti provenienti dall'abitato, nell'arco temporale che va dal 1972 al 1996. L'area è di proprietà comunale con un'estensione di c.a. 44.500 mq per un volume di rifiuti ammassati pari a c.a. 60.000 mc. L'attivazione delle soluzioni progettuali di bonifica e delle modalità di svolgimento delle operazioni viene assicurata in sede di conferenza di servizi.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Gioia del Colle (BA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate del Sud Est Barese

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Gioia del Colle, Provincia di Bari, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B003****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica discarica C.da Regio

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Castellana Grotte (BA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. L'intervento proposto è teso al risanamento del terrapieno rappresentato dalla discarica dei rifiuti solidi urbani in località "Regio"; la discarica è stata attiva dal 1983 al 1986 ed attualmente è completamente dismessa. L'area da bonificare si estende su una superficie di c.a. 18.000 mq ed i rifiuti sono stati ammassati e semplicemente ricoperti da materiale inerte, frammisto a terreni sciolti. L'impatto ambientale è indiscusso in un contesto paesaggistico tra i più belli del territorio.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito senza modificare le sue caratteristiche morfologiche.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Castellana Grotte (BA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate del Sud Est Barese

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Castellana Grotte, Provincia di Bari, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B004****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica località Mattoni

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Trinitapoli (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. L'intervento proposto incide complessivamente su un'area pari a c.a. 100.000 mq che comprende: a) l'area di discarica r.s.u., estesa su una superficie di c.a. 50.000 mq per un volume di rifiuti stoccati pari a 93.458 mc, a cui applicare le misure di sicurezza permanente; b) l'area esterna alla discarica dove sono stati abbandonati abusivamente i rifiuti solidi urbani, estesa su una superficie di c.a. 10.000 mq per un volume di rifiuti pari a 9.328 mc, a cui applicare le misure di bonifica; c) un canale che attualmente funge da collettore delle acque bianche, nere e meteoriche che si estende su una superficie di c.a. 60.000 mq (5 Km di lunghezza per una larghezza di 12 m.) per un volume di sedimenti pari a c.a. 35.000 mc. L'area attualmente risulta abbandonata, mentre il canale risulta sbarrato alla foce per la grave situazione di inquinamento ambientale e, pertanto, non svolge alcuna funzione di drenaggio di acque superficiali (stagno in evidente stato di anossia). Il sito è confinante con un'area soggetta a vincolo idrogeologico e paesaggistico (zone umide, saline di Margherita di Savoia); tali zone sono state dichiarate di Interesse Internazionale, in quanto rientrano all'interno delle aree perimetrate facenti parte la Convenzione di RAMSTAR. E' stata richiesta ed espletata la prevista Valutazione di Incidenza. L'intervento è stato finanziato per la sola parte di bonifica dell'area di discarica a) e b) con la misura 1.8 del POR Puglia 2000/2006. L'attivazione delle soluzioni progettuali di bonifica e delle modalità di svolgimento delle operazioni viene assicurata in sede di conferenza di servizi.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento proposto intende completare tutte le fasi di bonifica previste nel progetto e riqualificare l'area con interventi di carattere paesaggistico, che assicurino la salvaguardia della qualità delle matrici ambientali.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Trinitapoli (BA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento delle zone inquinate dell'area incidente sul golfo di Manfredonia

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Manfredonia, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n. 22/97;

**Cod. B005****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica località Passo del Carro/Campo di Bove

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Chieuti (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito proposto, dal 1993 al 1997, è stato adibito a discarica di r.s.u, provenienti dall'abitato in forza di un Ordinanza sindacale ex art.12 DPR 915/82. L'area, sottoposta a sequestro giudiziario, è attualmente abbandonata e precariamente recintata. Il sito si estende su una superficie di c.a. 5.000 mq per un volume di rifiuti ammassata pari a c.a. 6.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Chieuti (BA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Parco Nazionale del Gargano

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Chieuti, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B006****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica ex discarica r.s.u.

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Ischitella (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito individuato è stato adibito a discarica di r.s.u. provenienti dall'abitato. L'area interessata dalla discarica è inclusa nel Parco Nazionale del Gargano (zona 2) e si estende su una superficie di c.a. 12.207 mq per un volume di rifiuti ammassati pari a c.a. 16.000 mc. L'attivazione delle soluzioni progettuali di bonifica e delle modalità di svolgimento delle operazioni viene assicurata in sede di conferenza di servizi.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Ischitella (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Parco Nazionale del Gargano

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Ischitella, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B007****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica ex discarica r.s.u.

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Cagnano Varano (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito proposto è stato utilizzato, dal 1997 al 2002, come discarica di rifiuti urbani dal Comune, con Ordinanza sindacale ai sensi ex art. 12 DPR 915/82. Attualmente la discarica risulta dismessa ed è estesa su una superficie complessiva di c.a. 4.360 mq per un volume di rifiuti ammassati pari c.a. 12.500 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Cagnano Varano (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Parco Nazionale del Gargano

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Cagnano Varano, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B008****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica ex discarica S. Teresa

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Statte (TA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito proposto, inserito nel piano di risanamento per il disinquinamento dell'area ad elevato rischio ambientale di Taranto, è stato già oggetto di caratterizzazione e primi interventi di messa in sicurezza e necessita della fase di bonifica. Dall'esito della caratterizzazione si evince che nell'area insistono rifiuti di natura urbana unitamente a rifiuti speciali anche pericolosi.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruizione pubblica della gravina dove insiste la discarica.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comuni di Taranto, Statte, Massafra.

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area di Taranto

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Statte, Provincia di Taranto, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B009****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica ex discarica S. Giovanni

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Statte (TA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito proposto, inserito nel piano di risanamento per il disinquinamento dell'area ad elevato rischio ambientale di Taranto, è stato già oggetto di caratterizzazione e primi interventi di messa in sicurezza e necessita della fase di bonifica. Dall'esito della caratterizzazione si evince che nell'area insistono rifiuti di natura urbana unitamente a rifiuti speciali anche pericolosi.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruizione pubblica della gravina dove insiste la discarica.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comuni di Taranto, Statte, Massafra.

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area di Taranto

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Statte, Provincia di Taranto, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B010****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica località Masseria il Pino

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Lecce (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. L'intervento insiste sull'area del Sito 2 che riguarda una cava in loc. Masseria il Pino utilizzata, dal 1980 al 1991, per il conferimento dei rifiuti della Città di Lecce. Il terreno sottostante l'area interessata dai rifiuti non è impermeabilizzato. Attualmente il sito risulta dismesso e non viene utilizzato per alcuna attività. Si presenta in completo abbandono e si notano profondi avvallamenti in estesi tratti del terreno dovuti al cedimento dello stesso. L'area in questione è estesa per 33.361 mq con volume di rifiuti ammassati pari a c.a. 115.000 mc. Dopo la chiusura della discarica, coincidente con l'apertura della nuova discarica controllata di "Fondo di Rio", fu effettuato il ripristino dell'area, con ricopertura mediante materiale argilloso e terreno vegetale, che allo stato attuale presenta cedimenti dovuti alle acque meteoriche con conseguente formazione di percolato nel corpo dei rifiuti. L'attivazione delle soluzioni progettuali di bonifica e delle modalità di svolgimento delle operazioni viene assicurata in sede di conferenza di servizi.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Lecce (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Lecce, Provincia di Lecce, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B011****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica area reflui civili

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Muro Leccese (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili.

Il sito corrisponde ad un'area destinata allo smaltimento dei reflui civili ed è costituito da vasche di raccolta e spandimento del liquame, e dall'impianto di depurazione. La superficie interessata dalla bonifica riguarda l'area delle vasche, che nel loro insieme occupano una superficie di c.a. 23.776 mq per uno spessore di terreno da asportare, valutabile in 1-1,5 m.

Il volume di fanghi depositati, rivenienti da processi di trattamento chimico-fisico, è pari a c.a. 50.000 mc. di cui 35.000 mc allo stato solido e 15.000 mc allo stato liquido. L'attivazione delle soluzioni progettuali di bonifica e delle modalità di svolgimento delle operazioni viene assicurata in sede di conferenza di servizi.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Muro Leccese (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Muro Leccese, Provincia di Lecce, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B012****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica località Pendinello

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Nardò (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito individuato è stato utilizzato, su autorizzazione ex art. 12 DPR 915/82, per circa 10 anni fino al 1992 a discarica di rifiuti solidi urbani; nel periodo di attività della discarica, sono stati depositati oltre agli r.s.u e assimilabili, diverse categorie di rifiuti speciali e speciali pericolosi. Il sito attualmente risulta dismesso da vari anni. I rifiuti sono stati accumulati in modo tale da costituire un rilevato di altezza variabile da 5 a 9 metri, occupando una superficie che si estende per c.a. 25.000 mq per un volume di rifiuti pari a c.a. 180.000 mc. L'area, inserita in un contesto agricolo, non è soggetta a vincolo paesistico nè ad alcun altro tipo di regime vincolistico. L'obiettivo fondamentale dell'intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente è quello di eliminare o ridurre le fonti di inquinamento delle diverse matrici ambientali e successivamente effettuare un recupero ambientale naturalistico e paesistico dell'area. L'attivazione delle soluzioni progettuali di bonifica e delle modalità di svolgimento delle operazioni viene assicurata in sede di conferenza di servizi.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Nardò (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Nardò, Provincia di Lecce, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B013****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica masseria Burgesi

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Ugento (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il progetto si pone l'obiettivo della bonifica e del recupero ambientale dell'area oggetto di scarichi illegali di fusti contenenti idrocarburi ed altre sostanze contaminate da PCB, fenoli, clorofenoli ed IPA. L'area è, inoltre, stata sfruttata in passato dal Comune di Ugento per lo stoccaggio dei propri RSU. Il sito è oggetto di azione di messa in sicurezza di emergenza già realizzata. La fase di bonifica riguarderà sia la rimozione dei contaminanti con eventuale trasporto dei rifiuti rimossi ad impianti di smaltimento autorizzati sia il recupero ambientale dell'area. La superficie interessata è pari a c.a. 110.000 mq per un volume di rifiuti ammassati pari a 3.500 mc e di 15.000 mc di RSU.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Ugento (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Ugento, Provincia di Lecce, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B014****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica località Sperlonghe

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Castro (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito proposto è stato utilizzato dal Comune intorno al 1990 a deposito temporaneo di RSU; il territorio circostante la discarica è stato interessato in passato da attività estrattiva di materiale tufaceo edilizio. L'attività è cessata, ed è stata bonificata la zona mediante colmamento di terreno sabbioso tufaceo e terreno agrario. La zona è parzialmente recintata e i rifiuti depositati possono ritenersi di natura prevalentemente domestica non differenziati, con modeste quantità di sostanze pericolose in quanto l'area non è mai stata custodita. La superficie interessata è pari a c.a. 3.200 mq per un volume di rifiuti presenti pari a c.a. 4.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Castro (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Castro, Provincia di Lecce, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B015****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica località Sperrì

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Acquarica del Capo (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato. ai sensi del DM 471/99 Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito è stato utilizzato per lo scarico illegale di varie sostanze ed in particolare di fusti contenenti idrocarburi ed altre sostanze contaminate da PCB, fenoli e clorofenoli. Il sito proposto è un completamento di bonifica di un intervento, già oggetto di azioni di messa in sicurezza di emergenza, che si articola in due fasi: a) limitazione dei rischi di diffusione dell'inquinamento articolate con la recinzione delle aree e la copertura con teli impermeabili per impedire ulteriori percolamenti nel terreno; b) caratterizzazione (già realizzata) e asportazione del terreno ancora contaminato da inquinanti sino ad una concentrazione residua accettabile ai sensi del DMA 471/99. La fase a) si è conclusa. L'intervento proposto riguarda la realizzazione della fase b) che incide su una superficie estesa per c.a. 5.000 mq per un volume di rifiuti pericolosi pari a c.a. 3.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Acquarica del Capo (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Acquarica del Capo, Provincia di Lecce, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B016****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica località Spaggiani

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Presicce (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito proposto presenta una superficie di c.a. 3.460 mq e riguarda una cava utilizzata per l'estrazione di tufi, adibita a deposito temporaneo dei rifiuti solidi urbani da parte del Comune fino al 1991. Lo stoccaggio è stato effettuato a strati mediante compattazione e interposizione di materiale inerte quale tufina e scarti di lavorazione delle cave circostanti. L'intervento in oggetto si prefigge la bonifica e la sistemazione in situ dei rifiuti ammassati pari a c.a. 25.000 mc, con successiva fase di recupero ambientale.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Presicce (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Presicce, Provincia di Lecce, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. B017****Titolo dell'Intervento:**

Bonifica località La Favorita

**Tipologia di intervento:**

Appalto di opere pubbliche

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Scorrano (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di bonifica di sito inquinato ai sensi del DM 471/99. Il progetto definitivo di bonifica valuta le indagini svolte per caratterizzare il sito, definisce gli obiettivi per la bonifica ed il ripristino ambientale con esplicito riferimento ai vincoli normativi ed alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici, valuta in ogni dettaglio i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per la bonifica ed il relativo costo previsto, definisce inoltre gli interventi necessari ad attuare le eventuali prescrizioni e limitazioni all'uso del sito richieste dall'autorità competente al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili. Il sito proposto è stato adibito a discarica di rifiuti urbani dal 1975 al 1997, risulta parzialmente recintata ed è attualmente abbandonata ed oggetto di scarichi illeciti di vario genere; una fitta vegetazione ricopre i rifiuti ammassati a collinetta su un'area di c.a. 9.600 mq per un volume pari a c.a. 48.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende bonificare l'area con interventi di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale, con l'obiettivo di recuperare il sito alla effettiva e definitiva.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Scorrano (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle zone inquinate dell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Scorrano, Provincia di Lecce, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.



**Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze**



**Ministero  
dell'Ambiente e  
della Tutela del  
Territorio**



**Regione Puglia**

**Il Commissario  
delegato per  
l'emergenza  
ambientale  
- Presidente della  
Regione Puglia -**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PUGLIA**

***Accordo di programma quadro in materia di "Tutela  
e risanamento ambientale del territorio della Regione  
Puglia"***

**Schede descrittive interventi di caratterizzazione**

**Roma, 04 Agosto 2004**

**Cod. C001****Titolo dell'intervento:**

Caratterizzazione di area vasta nell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione intervento:**

Comuni di Altamura e di Gravina in Puglia

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione, ai sensi del DMA n. 471/1999, di un'area di circa 400 ha potenzialmente inquinata a seguito dello sversamento di fanghi e di rifiuti misti. L'area è interessata da sequestro giudiziario.

Il piano di caratterizzazione, definito da parte del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con il supporto dell'ARPA Puglia e dell'Università degli Studi di Lecce, descrive dettagliatamente l'area e tutte le attività di indagini propedeutiche effettuate, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e individua il piano di indagine da attuare per definire compiutamente tipo, grado ed estensione dell'inquinamento.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area ed alla eventuale restituzione dei suoli all'uso agricolo.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con particolare riferimento ai Comuni di Altamura e di Gravina in Puglia

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area dell'Alta Murgia

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comuni di Altamura e di Gravina in Puglia, Provincia di Bari, Regione Puglia, ARPA Puglia

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n. 22/1997

**Cod. C002****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione C.da Marrasca

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Noci (BA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito è stato utilizzato dal 1974 al 1994 a deposito di rifiuti solidi urbani e, successivamente al 1996, previa Ordinanza sindacale ex art. 12 del DPR 915/82, nuovamente impiegato come deposito temporaneo di rifiuti solidi urbani. La discarica incontrollata presenta una superficie complessiva di c.a. 33.600 mq per un volume di rifiuti stimati pari a c.a. 60.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Noci (BA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Sud Est Barese

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Noci, Provincia di Bari, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C003****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione discarica C.da S.Elia

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Acquaviva delle Fonti (BA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito è stato utilizzato come discarica di r.s.u. prevista dal Piano di gestione e presenta una superficie complessiva di c.a. 16.429 mq per un volume di rifiuti presenti pari a c.a. 140.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Acquaviva delle Fonti (BA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Sud Est Barese

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Acquaviva delle Fonti, Provincia di Bari, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C004****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione C.da Tufarelle

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Acquaviva delle Fonti (BA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito è stato utilizzato da marzo a maggio 1996, previa Ordinanza sindacale ex art. 12 DPR 915/82, a deposito e stoccaggio dei rifiuti solidi urbani rivenienti dall'abitato, in seguito alla chiusura dell'impianto di discarica di 1^ cat. di Conversano a servizio del bacino di utenza. La superficie complessiva interessata ricopre c.a 8500 mq per un volume di rifiuti presenti pari a ca 35000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Acquaviva delle Fonti (BA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Sud Est Barese

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Acquaviva delle Fonti, Provincia di Bari, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C005****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione strada Carafone

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Cerignola (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito è interessato da una vasta presenza di cumuli di rifiuti solidi urbani, di inerti, di rifiuti speciali e di lastre di amianto rilevate con verbale di accertamento dalla Polizia Municipale. La superficie complessiva interessata ricopre c.a. 28.000 mq per un volume di rifiuti presenti pari a c.a. 55.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Cerignola (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli incidenti sull'area del Golfo di Manfredonia

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Cerignola, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C006**

**Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione area Luogo Santo

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Cerignola (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale e alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito è interessato da uno sversamento incontrollato di rifiuti solidi urbani, inerti, rifiuti speciali, lastre di amianto e presenta una superficie complessiva di c.a. 39.000 mq per un volume di rifiuti presenti pari a 120.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Cerignola (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli incidenti sull'area del Golfo di Manfredonia

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Cerignola , Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C007****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione area Torre Quarto

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Cerignola (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_\_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito è stato interessato da scarichi abusivi di vario genere, rifiuti solidi urbani, materiali di risulta, vernici, lastre di amianto e fusti; presenta una superficie interessata di c.a. 7.500 mq per un volume di rifiuti presenti pari a c.a. 15.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Cerignola (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli incidenti sull'area del Golfo di Manfredonia

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Cerignola, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C008****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione località La Difesa

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Carpino (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito interessato dall'inquinamento è stato utilizzato a discarica di r.s.u. e presenta una superficie di c.a. 5.000 mq per un volume di rifiuti presenti pari a c.a. 15.000 mc

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Carpino (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Parco Nazionale del Gargano

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Carpino, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C009****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione località Tavole di Pietra

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Peschici (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. L'area interessata dall'inquinamento è posta nell'ambito di una depressione naturale ed è stata utilizzata dal Comune per lo stoccaggio dei rifiuti solidi urbani. La zona è sottoposta a vincolo idrogeologico e paesaggistico e ricade nella zona 2 del Parco del Gargano. L'ammasso dei rifiuti insiste su una superficie di c.a. 3.000 mq per un volume di rifiuti stoccati di c.a. 3.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Peschici (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Parco Nazionale del Gargano

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Peschici, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C010****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato in località Torre

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. L'area interessata dall'inquinamento è stata utilizzata in passato dal Comune per lo stoccaggio dei propri rifiuti solidi urbani e risulta parzialmente recintata. Il sottosuolo è prevalentemente argilloso a valle del sito e presenta uno sfioro naturale che potrebbe essere interessato da fenomeni di inquinamento. La superficie interessata ricopre un'area di c.a. 2.500 mq per un volume di rifiuti presenti di c.a. 9.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Sub-Appennino Dauno

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Casalvecchio di Puglia, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C011****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato in località Vallone Macchie

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Carlantino (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. L'area interessata è stata utilizzata in passato dal Comune per lo stoccaggio dei propri rifiuti solidi urbani. I rifiuti ammassati ricoprono un'area di c.a. 2500 mq per un volume di rifiuti presenti pari a c.a. 8.500 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Carlantino (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Sub-Appennino Dauno

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Carlantino, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C012****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato in località Aia Bassa

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Motta Montecorvino (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito interessato dall'inquinamento è stato utilizzato in passato come discarica di rifiuti solidi urbani provenienti dall'abitato. Attualmente la discarica è disattiva..

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Motta Montecorvino (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Sub-Appennino Dauno

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Motta Montecorvino, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C013****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato ex discarica r.s.u.

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Faeto (FG)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_\_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. L'area interessata dall'inquinamento è stata adibita a discarica di rifiuti solidi urbani dal 1982 al 1996 ed è disattiva da alcuni anni. Il sito ricade all'interno del Parco del Sub-Appennino Dauno. La superficie ricopre un'estensione di c.a. 3.000 mq per un volume di rifiuti ammassata pari a c.a. 4.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Faeto (FG)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Sub-Appennino Dauno

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Faeto, Provincia di Foggia, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C014****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato area ex Magneti Sud

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Statte (TA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. L'area interessata dall'inquinamento è costituita dall'impianto e da un piazzale dove insiste un deposito temporaneo di rifiuti e di residui di lavorazione, consistenti in notevoli quantitativi di sostanze oleose, liquide ed altamente inquinanti, contenenti PCB. I PCB sono altamente tossici e pericolosi per l'ambiente. La situazione di completo abbandono del sito, sia pure recintato, è estremamente pericolosa per la presenza di rifiuti non smaltiti e non messi in sicurezza. L'area è sottoposta a sequestro giudiziario. Il sito si estende su c.a. 2900 mq per un volume di rifiuti calcolato in c.a. 1.300 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Statte (TA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area di Taranto

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Statte, Provincia di Taranto, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C015****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato area ex Matra

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Statte (TA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. L'intervento proposto insiste su un sito industriale dimesso, ed accoglieva in passato un'azienda del settore metalmeccanico. Il sito si estende su una superficie di c.a. 7.000 mq. Nell'esercizio dell'attività la società ha utilizzato e stoccato notevoli quantitativi di sostanze oleose, liquide ed altamente inquinanti, contenenti PCB. Attualmente il sito industriale è abbandonato, in quanto l'attività è stata interrotta. La situazione di completo abbandono del sito, sia pure recintato, rappresenta una possibile fonte di contaminazione per la presenza di trasformatori con PCB, di rifiuti non smaltiti e non messi in sicurezza. L'area è sottoposta a curatela fallimentare e a Sequestro Giudiziario.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Statte (TA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area di Taranto

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Statte, Provincia di Taranto, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C016****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato area ex Cemerad

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Statte (TA)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. L'intervento proposto insiste su un'area estesa per c.a. 4.670 mq. Il sito è stato utilizzato dalla società CEMERAD per l'attività di stoccaggio di rifiuti radioattivi e speciali pericolosi nonché di sostanze liquide e solide rivenienti da impieghi medico-diagnostici. Attualmente sono presenti i rifiuti stoccati in fusti accatastati all'interno di un capannone. I fusti che erano accatastati all'esterno del capannone, in condizioni di estrema precarietà e in gran parte rotti e fessurati, sono già stati condizionati e avviati allo smaltimento, nella fase di messa in sicurezza di emergenza. Ad oggi l'attività non è più in corso ed il sito è sottoposto in parte a sequestro giudiziario. L'attività di caratterizzazione riguarda le aree aperte esterne al capannone, soggette agli sversamenti rivenienti dalle perdite dei fusti ivi stoccati.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Statte (TA)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area di Taranto

**Soggetti coinvolti:**

Comune di Statte, Provincia di Taranto, ARPA Puglia, Regione Puglia, Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C017****Titolo dell'intervento:**

Interventi di messa in sicurezza e di caratterizzazione dell'area ex Euro Ecology

**Tipologia di intervento:**

Appalto opere pubbliche

**Localizzazione intervento:**

Comune di Taranto

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento per il completamento della messa in sicurezza, già attivato dal Comune di Taranto, e per la successiva caratterizzazione dell'area industriale dismessa ex Euro Ecology. L'area è interessata dalla presenza di rifiuti ospedalieri trattati e di rifiuti presumibilmente speciali e pericolosi ed è localizzata all'esterno del perimetro del sito da bonificare di interesse nazionale di Taranto.

**Obiettivi dell'intervento:**

Il progetto intende mettere in sicurezza un'area interessata da un ex insediamento industriale che ha operato nel settore della gestione dei rifiuti speciali e pericolosi e caratterizzare, ai sensi del D.lgs n. 22/1997 e del DMA n. 471/1999, l'area per l'individuazione dei successivi eventuali interventi di bonifica finalizzati al recupero ed al riutilizzo della stessa.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Area ad elevato rischio ambientale di Taranto

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area ad elevato rischio ambientale e nel sito di interesse nazionale di Taranto

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di Taranto, Provincia di Taranto, Regione Puglia, ARPA Puglia

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n. 22/1997

**Cod. C018****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato in località Campore

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di San Donato di Lecce (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito proposto è stato utilizzato dal 1981 al 1994 come discarica non controllata per lo smaltimento di RSU prodotti nel proprio abitato. Successivamente a questa data, è stato interessato dallo scarico illecito di varie tipologie di materiali. Nell'area ricadono due cave, di cui una completamente riempita di rifiuti e la seconda solo parzialmente. Le aree interessate sono tutte di proprietà comunale. Il sito insiste su una superficie complessiva di c.a. 6.200 mq per un volume di rifiuti ammassati pari a c.a. 12.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di San Donato di Lecce (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di San Donato di Lecce, Provincia di Lecce, Regione Puglia, ARPA Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C019****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato area estrattiva

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Corsi (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito proposto corrisponde ad aree di cava ubicate nel territorio comunale di Corsi, che costituiscono un pericolosissimo mezzo di inquinamento per le matrici ambientali quali aria, suolo, sottosuolo e acque sotterranee in quanto le stesse sono utilizzate per lo stoccaggio incontrollato di materiali di ogni genere. L'intervento prevede un'indagine quantitativa e qualitativa degli accumuli, che occupano una superficie non inferiore a 300.000 mq per uno spessore non inferiore a 1 m per un volume di rifiuti presenti pari a circa 150.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Corsi (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di Corsi, Provincia di Lecce, Regione Puglia, ARPA Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C020****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato area ex discarica r.s.u.

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Botrugno (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. L'intervento proposto insiste su una superficie di c.a. 3.200 mq per un volume di rifiuti ammassati pari a c.a. 4.000 mc

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Botrugno (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di Botrugno, Provincia di Lecce, Regione Puglia, ARPA Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C021****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato in località C.da Fabi

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Ruffano (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito proposto è stato utilizzato dal Comune, dal 1989 al 1994, quale discarica di RSU per i rifiuti provenienti dall'abitato e gestita dalla azienda municipale. I rifiuti sono classificabili come rifiuti urbani non pericolosi allo stato solido. Il sito presenta una superficie complessiva di c.a. 19.000 mq per un volume stimato di rifiuti pari a c.a. 25.000 mc.

Il materiale presente è attualmente ricoperto da terreno vegetale.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Ruffano (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di Ruffano, Provincia di Lecce, Regione Puglia, ARPA Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C022****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato area in località Romatine

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Supersano (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito proposto è stato utilizzato dal Comune come discarica di RSU e si estende su una superficie pari a c.a. 9.380 mq per un volume di rifiuti ammassati pari a c.a. 8.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Supersano (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di Supersano, Provincia di Lecce, Regione Puglia, ARPA Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C023****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato in località Mater Domini

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di San Cassiano (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, descrive le condizioni necessarie alla protezione ambientale e alla tutela della salute pubblica presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito proposto è stato utilizzato dal Comune come discarica di RSU il sito occupa una superficie pari a c.a. 4.000 mq per un volume di rifiuti ammassati pari a c.a. 12.000 mc.

**Obiettivi dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di San Cassiano (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di San Cassiano, Provincia di Lecce, Regione Puglia, ARPA Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.

**Cod. C024****Titolo dell'Intervento:**

Caratterizzazione del sito inquinato area in località Chiani

**Tipologia di intervento:**

Appalto forniture di servizi

**Localizzazione Intervento:**

Comune di Surano (LE)

**Descrizione sintetica dell'intervento:**

Intervento di caratterizzazione ai sensi del DM 471/99 di sito \_ inquinato. Il piano di caratterizzazione descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività svolte, le componenti ambientali, le condizioni necessarie alla protezione ambientale ed alla tutela della salute pubblica e presenta un piano di indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento. Il sito proposto è stato utilizzato dal Comune come discarica di RSU ed occupa una superficie di c.a. 4.500 mq per un volume di rifiuti ammassati pari a c.a. 15.500 mc, prevalentemente classificabili come rifiuti urbani e con una modesta quantità di rottami di elettrodomestici.

**Obiettivi dell'intervento:**

L'intervento di caratterizzazione consentirà la definizione progettuale dell'intervento di bonifica, finalizzato al recupero ambientale dell'area.

**Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento:**

Comune di Surano (LE)

**Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso APQ:**

Interventi di risanamento complessivo delle aree inquinate regionali, con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'area del Salento

**Soggetti coinvolti:**

Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Comune di Surano, Provincia di Lecce, Regione Puglia, ARPA Puglia.

**Modalità previste per l'attivazione del cantiere:**

Affidamento dei lavori ai sensi della L. 109/1994 e D.lgs. n. 157/1995

**Adempimenti amministrativi:**

Approvazione dei progetti ex art. 17 del D.lgs. n.22/97.



**Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze**



**Ministero  
dell'Ambiente e  
della Tutela del  
Territorio**



**Regione Puglia**

**Il Commissario  
delegato per  
l'emergenza  
ambientale  
- Presidente della  
Regione Puglia -**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PUGLIA**

***Accordo di programma quadro in materia di "Tutela  
e risanamento ambientale del territorio della Regione  
Puglia"***

**Allegato A**

**Schema di organizzazione a regime del sistema di gestione dei  
rifiuti urbani in Puglia**

**Roma, 04 Agosto 2004**

**QUADRO GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE A REGIME DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN PUGLIA, A VALLE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, CON INDICAZIONE DELLE LINEE DI TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO RESIDUO ESISTENTI E DA REALIZZARE**

Sulla base dell'allegato schema generalizzato di sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani residuali a valle della raccolta differenziata, definito in sede di piano regionale adottato con il decreto commissariale n. 296 del 30.9.2002, il quadro generale del fabbisogno impiantistico per la corretta gestione dei rifiuti urbani in ciascun ambito territoriale ottimale in Puglia, risulta il seguente:

Ambito territoriale ottimale	Area geografica N. Comuni	Sistema impiantistico a regime di cui al piano regionale	Impianti pubblici esistenti	Impianti prioritari da realizzare	Modalità di realizzazione	Recupero energetico	Attuale modalità di gestione	Decisioni rimesse ad Autorità ATO
Bacino FG1	Gargano / 16	- biostabilizzazione e selezione, con discariche di servizio a Lesina e a Vieste - linea produzione CDR ovvero termovalorizzazione a livello provinciale - compostaggio - centro raccolta differenziata	.....	biostabilizzazione e selezione, con discariche di servizio a Lesina e a Vieste - recupero energetico a livello provinciale	- Gara del Commissario delegato - Gara del Commissario delegato	Destinazione delle frazioni combustibili all'impianto di recupero energetico posto a servizio della provincia di Foggia	Discarica controllata a Vieste; ricorso a discariche di Foggia e di Cerignola	Realizzazione impianto di compostaggio e centro raccolta differenziata pubblici ovvero utilizzazione impianti privati
Bacino FG2	Eliminato							
Bacino FG3	Alto Tavoliere, SubAppennino Settenzionale, Città di Foggia/ 29	- biostabilizzazione e selezione, con discarica di servizio a Foggia - linea produzione CDR ovvero termovalorizzazione a livello provinciale - compostaggio - centro raccolta differenziata a Foggia	- selezione e discarica di servizio a Foggia - centro raccolta differenziata a Foggia	- Biostabilizzazione e recupero energetico a livello provinciale	- Accordo con Autorità ATO - Gara del Commissario delegato	Destinazione delle frazioni combustibili all'impianto di recupero energetico posto a servizio della provincia di Foggia	selezione e discarica controllata a Foggia centro raccolta differenziata a Foggia	Realizzazione impianto di compostaggio pubblico, ovvero utilizzazione impianti privati
Bacino FG4	Basso Tavoliere/ 9	- biostabilizzazione e selezione, con discarica di servizio a Cerignola - linea produzione CDR ovvero	- selezione e discarica di servizio a Cerignola - centro raccolta differenziata a	Biostabilizzazione e compostaggio, con ampliamento discarica controllata e recupero energetico a livello	- Accordo, già definito, con Autorità ATO - Gara del Commissario delegato	Destinazione delle frazioni combustibili all'impianto di recupero energetico	selezione e discarica controllata a Cerignola centro raccolta differenziata a	-----

Bacino FG5	Sub Appennino Meridionale / 10	<p>termovalorizzazione a livello provinciale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compostaggio</li> <li>- centro raccolta differenziata</li> </ul> <p>- biostabilizzazione e selezione, con discarica di servizio a Deliceto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- linea produzione CDR ovvero termovalorizzazione a livello provinciale</li> <li>- compostaggio</li> <li>- stazione trasferimento raccolta differenziata a Deliceto</li> </ul>	Cerignola	<p>provinciale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biostabilizzazione e compostaggio</li> <li>- recupero energetico a livello provinciale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordo, in corso di definizione, con Autorità ATO</li> <li>- Gara del Commissario delegato</li> </ul>	<p>posto a servizio della provincia di Foggia</p> <p>Destinazione delle frazioni combustibili all'impianto di recupero energetico posto a servizio della provincia di Foggia</p>	Cerignola	<p>selezione e discarica controllata a Deliceto</p> <p>stazione trasferimento raccolta differenziata a Deliceto</p>	
Bacino BA1	Area nord Barese / 9	<p>- biostabilizzazione e selezione, con discarica di servizio a Trani e discarica a Andria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- linea produzione CDR ovvero termovalorizzazione</li> <li>- compostaggio a Molfetta</li> <li>- centro raccolta differenziata a Molfetta</li> </ul>	<p>selezione e discarica a Trani;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- discarica ad Andria;</li> <li>- compostaggio a Molfetta</li> <li>- centro raccolta differenziata a Molfetta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Biostabilizzazione a Trani;</li> <li>- Recupero energetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordo con Autorità ATO;</li> <li>- Gara del Commissario delegato</li> </ul>	<p>Sistema di recupero energetico a servizio del bacino BA1 e BA4</p>	<p>Discariche controllate a Trani e ad Andria, compostaggio a Molfetta (al momento sospeso)</p> <p>Centro raccolta differenziata a Molfetta</p>		
Bacino BA2	Area città di Bari e comuni limitrofi/ 9	<p>- biostabilizzazione, selezione e discarica servizio a Giovinazzo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- biostabilizzazione, selezione a Bari</li> <li>- linea produzione CDR ovvero termovalorizzazione</li> <li>- compostaggio</li> <li>- centro raccolta</li> </ul>		<p>- biostabilizzazione e selezione, con recupero energetico a Giovinazzo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bioselezione e selezione a Bari</li> <li>- discarica a regime di Giovinazzo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gara del Commissario delegato</li> <li>- Accordo con Autorità ATO</li> <li>- Accordo con Autorità ATO</li> </ul>	<p>Sistema di recupero energetico autonomo di bacino</p>	<p>Impianti di discarica controllata a Bitonto e a Giovinazzo</p>	<p>Realizzazione impianto di compostaggio e centro raccolta differenziata pubblici, ovvero utilizzazione impianti privati</p>	



Bacino LE1	Salento nord (con città di Lecce) / 27	- biostabilizzazione, selezione e discarica di servizio a Cavallino; - linea produzione CDR ovvero termovalorizzazione a livello provinciale - compostaggio; - centro raccolta differenziata a Campi Salentina	Selezione e discarica di servizio a Cavallino; centro raccolta differenziata a Campi Salentina	- biostabilizzazione e ampliamento discarica controllata; - recupero energetico a livello provinciale	- Accordo con Autorità ATO; - Gara del Commissario delegato	Sistema di recupero energetico a livello provinciale	Discarica di Cavallino	Realizzazione impianto di compostaggio pubblico, ovvero utilizzo impianti privati
Bacino LE2	Salento centrale / 46	- biostabilizzazione e selezione a Poggiardo; - discarica di servizio a Corigliano d'Otranto; - linea produzione CDR ovvero termovalorizzazione a livello provinciale - compostaggio; - centro raccolta differenziata a Melpignano	Centro raccolta differenziata a Melpignano	- Biostabilizzazione, selezione e discarica di servizio; - recupero energetico a livello provinciale	- Gara del Commissario delegato; - Gara del Commissario delegato	Sistema di recupero energetico a livello provinciale	Discarica di Poggiardo e discarica di Nardò (privata)	Realizzazione impianto di compostaggio pubblico ovvero utilizzo impianti privati
Bacino LE3	Salento sud / 24	- biostabilizzazione, selezione e discarica di servizio a Ugento; - linea produzione CDR ovvero termovalorizzazione a livello provinciale - compostaggio; - centro raccolta differenziata a Ugento	Centro raccolta differenziata a Ugento	- Biostabilizzazione, selezione e discarica di servizio; - recupero energetico a livello provinciale	- Gara del Commissario delegato; - Gara del Commissario delegato	Sistema di recupero energetico a livello provinciale	Discarica di ugento (privata)	Realizzazione impianto di compostaggio pubblico, ovvero utilizzo impianti privati
Bacino TAI	Arco jonico occidentale e città di Taranto / 12	- biostabilizzazione, selezione, produzione di CDR e discarica di servizio a Massafra; - impianto di	biostabilizzazione, selezione, produzione di CDR e discarica di servizio a	-----	-----	Sistema di recupero energetico a servizio del bacino TAI e	Biostabilizzazione, selezione, produzione CDR e discarica di Massafra	Realizzazione impianto di compostaggio pubblico, ovvero

Bacino TA2	Eliminato		termodistruzione a Taranto - compostaggio; - centro raccolta differenziata a Taranto; - linea di selezione a Castellana	Massafra; - impianto di termodistruzione a Taranto - compostaggio; - centro raccolta differenziata a Taranto; - linea di selezione a Castellana (in costruzione)			TA3		Realizzazione impianto di compostaggio pubblico, ovvero utilizzazione impianti privati
Bacino TA3	Arco jonico orientale /17		- biostabilizzazione, selezione e scarica di servizio a Manduria - centro raccolta differenziata a Manduria	biostabilizzazione, selezione e scarica di servizio a Manduria - centro raccolta differenziata a Manduria			Sistema recupero energetico del bacino TA1	Impianto complesso di Manduria	Realizzazione impianto di compostaggio pubblico, ovvero utilizzazione impianti privati

### ***SCHEMA GENERALIZZATO DI SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (RESIDUALI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA)***

Il diagramma a blocchi riportato nella Figura che segue rappresenta lo schema generalizzato di sistema integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani, residuali della raccolta differenziata, in ambito di ogni singolo bacino.

La scelta per un particolare bacino della "Opzione" ottimale, tra quelle nel seguito descritte, dovrà essere fatta tenendo in considerazione le strutture già eventualmente esistenti e, soprattutto, le peculiarità geografiche e socio-economiche del bacino stesso.

Le "Opzioni" individuate sono complessivamente 3, di cui una sostanzialmente di "transizione" da attuarsi nelle more del completamento delle attrezzature impiantistiche previste nella singola situazione.

#### **Opzione di transizione "T"**

Tale opzione di transizione comporta esclusivamente la biostabilizzazione primaria di tutto il rifiuto con successivo smaltimento in discarica controllata.

Comprende le seguenti operazioni:

- Pretrattamento (stoccaggio, apertura sacchi, eventuale triturazione non spinta, ecc.);
- Biostabilizzazione (con Indice Respirometrico Dinamico max 800 mg-O<sub>2</sub>/kg-VS·h), salvo limiti diversi successivamente definiti per legge;
- Discarica del materiale biostabilizzato, in quantità pari a non più del 75% del rifiuto in ingresso.

#### **Opzione a regime "1"**

La prima opzione a regime comporta la biostabilizzazione primaria di tutto il rifiuto con successiva separazione per la produzione di una frazione umida biostabilizzata da avviare allo smaltimento in discarica controllata e di una frazione secca da avviare alla produzione di CDR.

Comprende le seguenti operazioni:

- Pretrattamento (stoccaggio, apertura sacchi, eventuale triturazione non spinta, ecc.);
- Biostabilizzazione (con Indice Respirometrico Dinamico max 800 mg-O<sub>2</sub>/kg-VS·h), salvo limiti diversi successivamente definiti per legge;
- Selezione/vagliatura (max 80 mm);
- Discarica del sottovaglio (RBD, rifiuto biostabilizzato), in quantità pari a non più del 35% del rifiuto in ingresso;

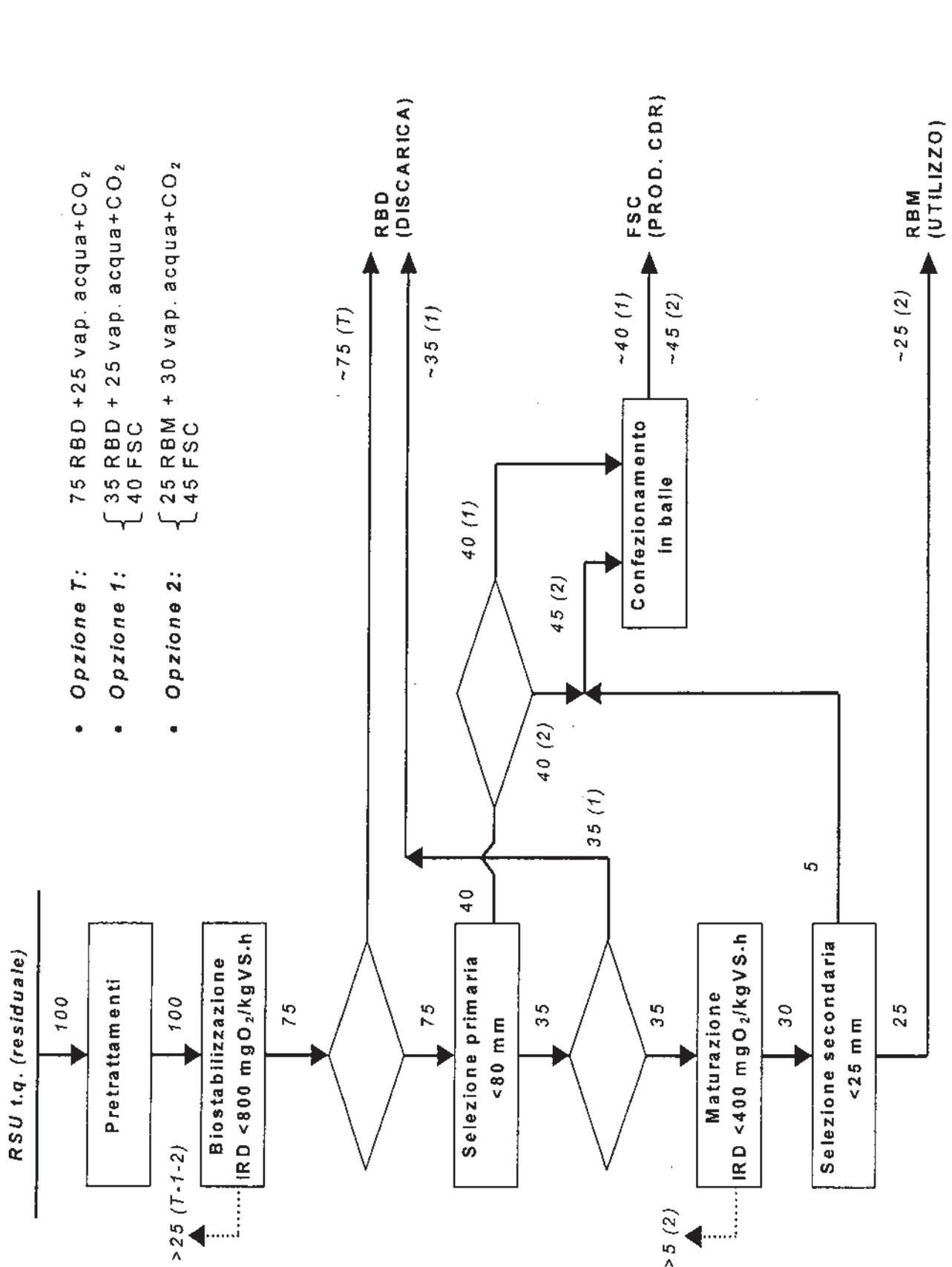
- Confezionamento in balle del sopravaglio (FSC, frazione combustibile), in quantità pari a circa il 40% del rifiuto in ingresso, per l'avvio alle successive operazioni di recupero energetico.

### **Opzione a regime "2"**

La seconda opzione a regime comporta biostabilizzazione primaria di tutto il rifiuto, maturazione della frazione umida biostabilizzata e separazione secco/umido, per la produzione di una frazione umida matura da avviare al recupero/riutilizzo e di una frazione secca da avviare alla produzione di CDR.

Comprende le seguenti operazioni:

- Pretrattamento (stoccaggio, apertura sacchi, eventuale triturazione non spinta, ecc.);
- Biostabilizzazione (con Indice Respirometrico Dinamico max 800 mg-O<sub>2</sub>/kg-VS.h), salvo limiti diversi successivamente definiti per legge;
- I<sup>^</sup> Selezione/vagliatura (max 80 mm);
- Maturazione del sottovaglio (con Indice Respirometrico Dinamico max 400 mg-O<sub>2</sub>/kg-VS.h), salvo limiti diversi successivamente definiti per legge;
- II<sup>^</sup> Selezione/vagliatura (max 25 mm);
- Utilizzo/recupero del sottovaglio (RBM, rifiuto maturo), in quantità pari a circa il 25% del rifiuto in ingresso;
- Confezionamento in balle dei sopravagli (I<sup>^</sup> e II<sup>^</sup>) (FSC, frazione combustibile), in quantità pari a circa il 45% del rifiuto in ingresso, per l'avvio alle successive operazioni di recupero energetico.





*Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero  
dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio*



*Regione Puglia*

*Il Commissario  
delegato per  
l'emergenza  
ambientale  
- Presidente della  
Regione Puglia -*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PUGLIA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
IN MATERIA DI "TUTELA E  
RISANAMENTO AMBIENTALE PER IL  
TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA"**

Allegato 2: Schede Intervento

Roma, 04 Agosto 2004

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: A001

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: A001

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** MESSA IN SICUREZZA AREA EX FIBRONIT - BARI

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	BARI	1

**Responsabile Intervento:** DR. NICOLA TRIZIO

**Recapito:** C/O COMUNE DI BARI

**Soggetto Proponente:** Comune di Bari

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Bari

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

**Soggetto competente**

**Note:**



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	4.249.704,55		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	4.249.704,55	4.249.704,55
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 3.720.704,55

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
832 DEL 16-10-2003

Comune: BARI

Importo (Euro): 529.000,00

Anno esercizio: 2003

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: A002

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: A002

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE EMESSA IN SICUREZZA LITORALE SUD DI BARI

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	BARI	1

**Responsabile Intervento:** ING. VITO NITTI

**Recapito:** C/O COMUNE DI BARI

**Soggetto Proponente:** Comune di Bari

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Bari

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-LUG-04	Prevista	30-LUG-04	Prevista	31-LUG-04	Prevista
<b>Soggetto competente</b>	COMUNE DI BARI						

**Note:** GIA' EFFETTUATA CONFERENZA DI SERVIZIO PER UN PRIMO LOTTO DELL'INTERVENTO COMPLESSIVO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 25-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-SET-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-OTT-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-OTT-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente

Note:

**C1. Approvazioni****D2 Altri Interventi****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-04	Prevista	30-NOV-04	Prevista

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-APR-05	Prevista

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	559.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	559.000,00	559.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 559.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: A003

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: A003

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: BONIFICA COPERTURA CEMENTO AMIANTO MERCATO DEI FIORI AD ALTA FRUIZIONE - TAVIANO

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	TAVIANO	1

Responsabile Intervento: GEOM. COSIMO MOSTICCHIO

Recapito: C/O COMUNE DI TAVIANO LE

Soggetto Proponente: Comune di Taviano

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: Comune di Taviano

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note: NON E' NECESSARIO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 20-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 20-LUG-04	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 20-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 30-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-LUG-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Taviano

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 30-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Taviano

Note:

**C1. Approvazioni****D2. Altre Autorizzazioni****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 01-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-OTT-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAR-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**4. COLLAUDO**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	60.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	60.000,00	60.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 60.000,00 Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B001

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B001

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA DISCARICA IN LOCALITA' "ALESSANDRIELLO" - SANTERAMO IN C.

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	SANTERAMO IN COLLE	1

**Responsabile Intervento:** ING. LUCIANO BITETTI

**Recapito:** C/O COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (BA)

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	900.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	450.000,00	450.000,00
2006	,00	450.000,00	450.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 900.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B002

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B002

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA DISCARICA IN C.DA TERZI - GIOIA DEL C.

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	GIOIA DEL COLLE	1

**Responsabile Intervento:** ING. PIETRO MILELLA

**Recapito:** C/O COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (BA)

**Soggetto Proponente:** Comune di Gioia del Colle

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Gioia del Colle

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

**Soggetto competente**

**Note:**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 11-APR-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Note:

**C1. Approvazioni****02 Altri Interventi****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**4. COLLAUDO**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	1.601.016,38		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	800.000,00	800.000,00
2006	,00	801.016,38	801.016,38
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 1.575.193,54

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
delibera GIUNTA C. N. 100 del 17/4/2001

Comune: GIOIA DEL COLLE

Importo (Euro): 25.822,84

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B003

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B003

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA DISCARICA IN CONTRADA REGIO - CASTELLANA G.

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	CASTELLANA GROTTE	1

**Responsabile Intervento:** ING. Giuseppe GAROFANO

**Recapito:** C/O Comune di Castellana Grotte (BA)

**Soggetto Proponente:** Comune di Castellana Grotte

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Castellana Grotte

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 12-APR-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Castellana Grotte

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Castellana Grotte

Note:

## C1. Approvazioni

### Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	296.962,72		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	100.000,00	100.000,00
2006	,00	196.962,72	196.962,72
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 296.962,72

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B004

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B004

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA DISCARICA IN LOCALITA' MATTONI - TRINITAPOLI

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	TRINITAPOLI	1

**Responsabile Intervento:** Geom. Vincenzo PERGOLA

**Recapito:** C/O COMUNE DI TRINITAPOLI (FG)

**Soggetto Proponente:** Comune di Trinitapoli

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Trinitapoli

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

**Soggetto competente**

**Note:**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 29-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI TRINITAPOLI

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Trinitapoli

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 30-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 30-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI TRINITAPOLI

Note:

**C1. Approvazioni****02 Dati di Attualizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**4. COLLAUDO**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	4.647.972,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	2.000.000,00	2.000.000,00
2006	,00	2.647.972,00	2.647.972,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 2.054.264,15 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R 2000/2006 PUGLIA

Importo (Euro): 1.633.078,69 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 13 - 1996 - Legge regionale

Estremi del Provvedimento: Determinazione Dirigenziale

Regione: PUGLIA Importo (Euro): 821.190,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Delibera G.M.n. 130 del 29/5/2002

Comune: TRINITAPOLI Importo (Euro): 139.439,16 Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B005

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B005

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA LOC. PASSO DEL CARRO/CAMPO BOVE - CHIEUTI

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	CHIEUTI	1

**Responsabile Intervento:** ING. Fausto CAMPANOZZI

**Recapito:** C/O COMUNE DI CHIEUTI (FG)

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI CHIEUTI

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI CHIEUTI

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note: NON NECESSITA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-LUG-04	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CHIEUTI

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI CHIEUTI

Note:

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Autorizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	1.414.558,40		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	414.558,40	414.558,40
2006	,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 1.414.558,40

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B006

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B006

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA EX DISCARICA RSU - ISCHITELLA

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	ISCHITELLA	1

**Responsabile Intervento:** Geom. Giovanni VISICCHIO

**Recapito:** C/O COMUNE DI ISCHITELLA (FG)

**Soggetto Proponente:** Comune di Ischitella

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Ischitella

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-APR-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ISCHITELLA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ISCHITELLA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ISCHITELLA

Note:

**C1. Approvazioni****D2 Altri Titoli di Finanziamento****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-04	Prevista	30-NOV-04	Prevista

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	31-DIC-06	Prevista

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**5. FUNZIONALITÀ**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	1.239.496,56		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	619.748,28	619.748,28
2006	,00	619.748,28	619.748,28
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

importo (Euro) 1.239.496,56

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B007

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B007

Versione del; 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA EX DISCARICA RSU - CAGNANO VARANO

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	CAGNANO VARANO	1

**Responsabile Intervento:** GEOM. GIUSEPPE DI COSMO

**Recapito:** C/O COMUNE DI CAGNANO VARANO (FG)

**Soggetto Proponente:** Comune di Cagnano Varano

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Cagnano Varano

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

**Soggetto competente**

**Note:** NON RICHIESTA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-LUG-04	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CAGNANO VARANO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI CAGNANO VARANO

Note:

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	600.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	300.000,00	300.000,00
2006	,00	300.000,00	300.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

###### Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 600.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B008

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B008

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA AREA EX DISCARICA S.TERESA - STATTE

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	TARANTO	STATTE	1

**Responsabile Intervento:** GEOM. GIANCARLO GRECO

**Recapito:** C/O COMUNE DI STATTE (TA)

**Soggetto Proponente:** Comune di Statte

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Statte

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

**Note:** NON RICHIESTO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-DIC-04	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI STATTE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI STATTE

Note:

## C1. Approvazioni

### D2. Attivi di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**Costo Complessivo:** 2.685.575,88

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	1.342.787,94	1.342.787,94
2006	,00	1.342.787,94	1.342.787,94
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 1.875.575,88 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 13 - 1996 - Legge regionale

Estremi del Provvedimento: Determina Dirigenziale

Regione: PUGLIA Importo (Euro): 763.000,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
nota 1786 del 5/2/2004

Comune: STATTE Importo (Euro): 47.000,00 Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B009

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B009

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA AREA EX DISCARICA S. GIOVANNI - STATTE

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	TARANTO	STATTE	1

**Responsabile Intervento:** ARCH. VINCENZO LA GIOIA

**Recapito:** C/O COMUNE DI STATTE (TA)

**Soggetto Proponente:** Comune di Statte

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Statte

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

**Soggetto competente**

**Note:** NON NECESSARIA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-LUG-04	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI STATTE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI STATTE

Note:

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	2.581.827,60		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	1.290.913,80	1.290.913,80
2006	,00	1.290.913,80	1.290.913,80
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 2.065.827,60

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 349 - 1986 - Istituzione del ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale.

Estremi del Provvedimento: DPR 23 aprile 1998

Importo (Euro) 516.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B010

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B010

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: BONIFICA LOCALITA' MASSERIA IL PINO - LECCE

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	SANTERAMO IN COLLE	1

Responsabile Intervento: GEOM. ALDO CANNILLO

Recapito: C/O COMUNE DI LECCE (LE)

Soggetto Proponente: Comune di Lecce

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: Comune di Lecce

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 23-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI LECCE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI LECCE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI LECCE

Note:

**C1. Approvazioni****D2. Altri dati di esecuzione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**5. FUNZIONALITÀ**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**3 - Piano Economico**



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B011

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B011

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA AREA REFLUI CIVILI - MURO LECCESE

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	MURO LECCESE	1

**Responsabile Intervento:** GEOM. ALMIRO ZOLLINO

**Recapito:** C/O COMUNE DI MURO LECCESE (LE)

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI MURO LECCESE

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI MURO LECCESE

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 29-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MURO LECCESE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MUARO LECCESE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI MURO LECCESE

Note:

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Attualizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	943.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	471.500,00	471.500,00
2006	,00	471.500,00	471.500,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte  
P.O.R 2000/2006 PUGLIA

Importo (Euro): 876.990,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
Del. G.C.n. 158 del 4/6/2004

Comune: MURO LECCESE

Importo (Euro): 66.010,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B012

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B012

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA LOCALITA' PENDINELLO - NARDO'

**Settore d' intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	NARDO'	1

**Responsabile Intervento:** ING. GIANDOMENICO DEL VITTO

**Recapito:** C/O COMUNE DI NARDO' (LE)

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI NARDO'

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI NARDO'

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

**Soggetto competente**

**Note:**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 31-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI NARDO'

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI NARDO'

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI NARDO'

Note:

## C1. Approvazioni

### D2 Altri Autorizzazioni

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	2.547.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2006	,00	1.547.000,00	1.547.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 2.368.850,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
delibera GC n. 283 del 31/05/02

Comune: NARDO'

Importo (Euro): 178.150,00

Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B013

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B013

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA MASSERIA BURGESI - UGENTO

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	UGENTO	1

**Responsabile Intervento:** ARCH. SIMONETTA MENNONNA

**Recapito:** C/O COMUNE DI UGENTO (LE)

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI UGENTO

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI UGENTO

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-APR-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI UGENTO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI UGENTO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI UGENTO

Note:

## C1. Approvazioni

### D2. Altri Titoli di Autorizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	3.758.715,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	1.758.715,00	1.758.715,00
2006	,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 2.849.515,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 13 - 1996 - Legge regionale

Estremi del Provvedimento:

Determina dirigenziale

Regione: PUGLIA

Importo (Euro): 891.000,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
delibera G.C. n. 24 del 4/2/2004

Comune: UGENTO

Importo (Euro): 18.200,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B014

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B014

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA LOCALITA' SPERLONGHE - CASTRO

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	CASTRO	1

**Responsabile Intervento:** GEOM. ANTONIO SCHIFANO

**Recapito:** C/O COMUNE DI CASTRO (LE)

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI CASTRO

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI CASTRO

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CASTRO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CASTRO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CASTRO

Note:

**C1. Approvazioni****02 Dati di Attualizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**4. COLLAUDO**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**5. FUNZIONALITÀ**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	577.419,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	277.419,00	277.419,00
2006	,00	300.000,00	300.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 537.000,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
Delibera g.c. n. 81 del 30/5/2002

Comune: CASTRO

Importo (Euro): 40.419,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B015

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B015

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: BONIFICA LOCALITA' SPERRI - ACQUARICA DEL C.

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	ACQUARICA DEL CAPO	1

Responsabile Intervento: GEOM. VITO ROMANO

Recapito: C/O COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO(LE)

Soggetto Proponente: COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 12-APR-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO

Note:

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	3.141.090,86		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	1.141.090,86	1.141.090,86
2006	,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 3.141.090,86

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B016

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B016

Versione def: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA LOCALITA' SPAGGIANI - PRESICCE

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	PRESICCE	1

**Responsabile Intervento:** ING. CARLO D'IPPOLITO

**Recapito:** C/O COMUNE DI PRESICCE

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI PRESICCE

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI PRESICCE

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 12-APR-01	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI PRESICCE

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI PRESICCE

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-SET-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI PRESICCE

Note:

## C1. Approvazioni

### D2. Atti di Autorizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-OTT-04	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	1.394.433,63		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	694.433,63	694.433,63
2006	,00	700.000,00	700.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 1.394.433,63

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: B017

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: B017

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** BONIFICA LOCALITA' LA FAVORITA - SCORRANO

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	SANTERAMO IN COLLE	1

**Responsabile Intervento:** ARCH. DEMETRIO PACELLA

**Recapito:** C/O COMUNE DI SCORRANO

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI SCORRANO

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SCORRANO

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Definitiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	900.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	450.000,00	450.000,00
2006	,00	450.000,00	450.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 900.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C001

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C001

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE 400 HA INTERESSATI DA SVERSAMENTO - ALTAMURA, GRAVINA DI P.

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	ALTAMURA	1
		GRAVINA IN PUGLIA	1

**Responsabile Intervento:** DOTT. LIMONGELLI LUCA

**Recapito:** C/O COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE via Lattanzio BARI

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

**Note:**

FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL DI PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### Dati di Qualificazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	2.900.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	2.900.000,00	2.900.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 2.900.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C002

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C002

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE DISCARICA C.da MARRASCA - NOCI

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	NOCI	1

**Responsabile Intervento:** ING. GIUSEPPE GABRIELE

**Recapito:** C/O COMUNE DI NOCI

**Soggetto Proponente:** Comune di Noci

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Noci

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					30-MAG-02	Effettiva

Soggetto Competente:

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-LUG-04	Prevista	31-LUG-04	Prevista	31-AGO-04	Prevista

Soggetto Competente:

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N						

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	280.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	280.000,00	280.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 274.400,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 36 del 30/5/2002

Comune: NOCI

Importo (Euro): 5.600,00

Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C003

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C003

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE DISCARICA CONTRADA S.ELIA - ACQUAVIVA DELLE F.

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1

**Responsabile Intervento:** ING. GIOVANNI DI DONNA

**Recapito:** C/O COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					28-MAG-02	Effettiva

Soggetto Competente: COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-LUG-04	Prevista	31-LUG-04	Prevista	31-AGO-04	Prevista

Soggetto Competente: COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N						

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2. Data di Caratterizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	210.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	210.000,00	210.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo relativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 195.300,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 91 del 28/5/2002

Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI Importo (Euro): 14.700,00 Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C004

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C004

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: CARATTERIZZAZIONE LOCALITA' TUFARELLE ACQUAVIVA DELLE F.

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1

Responsabile Intervento: ING. GIOVANNI DI DONNA

Recapito: C/O COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Soggetto Proponente: COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					28-MAG-02	Effettiva

Soggetto Competente: ACQUAVIVA DELLE FONTI

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-LUG-04	Prevista	31-LUG-04	Prevista	31-AGO-04	Prevista

Soggetto Competente: ACQUAVIVA DELLE FONTI

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA CINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N						

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### 02. Atti di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	87.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	87.000,00	87.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 80.910,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 90 del 28/5/2002

Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI Importo (Euro): 6.090,00 Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C005

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C005

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: CARATTERIZZAZIONE STRADA CARAFONE - CERIGNOLA

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	CERIGNOLA	1

Responsabile Intervento: ING. CLORINDO IZZILLO

Recapito: C/O COMUNE DI CERIGNOLA

Soggetto Proponente: Comune di Cerignola

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: Comune di Cerignola

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 29-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CERIGNOLA

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CERIGNOLA

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA CINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

**C1. Approvazioni****D2 Dati di Caratterizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	361.520,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	361.520,00	361.520,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 354.289,60 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 141 del 29/5/2002

Comune: CERIGNOLA Importo (Euro): 7.230,40 Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C006

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

**Codice Scheda:** C006

**Versione del:** 13-LUG-04

**Codice Operazione Fondi Strutturali:**

**C.U.P.:**

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE AREA LUOGO SANTO - CERIGNOLA

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	CERIGNOLA	1

**Responsabile Intervento:** ING. CLORINDO IZZILLO

**Recapito:** C/O COMUNE DI CERIGNOLA

**Soggetto Proponente:** Comune di Cerignola

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Cerignola

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 29-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CERIGNOLA

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CERIGNOLA

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA CINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Caratterizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	490.634,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	490.634,00	490.634,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 480.821,32

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 142 del 29/5/2002

Comune: CERIGNOLA

Importo (Euro): 9.812,68

Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C007

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C007

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE AREA TORRE QUARTO - CERIGNOLA

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	CERIGNOLA	1

**Responsabile Intervento:** ING. CLORINDO IZZILLO

**Recapito:** C/O COMUNE DI CERIGNOLA

**Soggetto Proponente:** Comune di Cerignola

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Cerignola

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

**Soggetto competente**

**Note:**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 29-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CERIGNOLA

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CERIGNOLA

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA CINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

**C1. Approvazioni****D2 Dati di Attualizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**Costo Complessivo:** 103.291,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	103.291,00	103.291,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 101.225,18

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERAG.C. n. 143 del 29/5/2002

Comune: CERIGNOLA

Importo (Euro): 2.065,82

Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C008

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C008

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE LOCALITA' LA DIFESA - CARPINO

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPER SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo
PUGLIA	FOGGIA	CARPINO	1

**Responsabile Intervento:** GEOM. CARLO VALLESE

**Recapito:** C/O COMUNE DI CARPINO

**Soggetto Proponente:** Comune di Carpino

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Carpino

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 29-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CARPINO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CARPINO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA CINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2. Data di Caratterizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	90.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	90.000,00	90.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 90.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro).	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C009

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C009

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: CARATTERIZZAZIONE LOC. TAVOLE DI PIETRA - PESCHICI

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	PESCHICI	1

Responsabile Intervento: ING. CARLO FOLLIERI

Recapito: C/O COMUNE DI PESCHICI

Soggetto Proponente: Comune di Peschici

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: Comune di Peschici

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 31-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI PESCHICI

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI PESCHICI

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA CINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2. Atti di Attualizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	310.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	310.000,00	310.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 310.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C010

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C010

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: CARATTERIZZAZIONE LOC. TORRE - CASALVECCHIO DI P.

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	1

Responsabile Intervento: ING. CELESTINO PISANI

Recapito: C/OCOMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

Soggetto Proponente: Comune di Casalvecchio di Puglia

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: Comune di Casalvecchio di Puglia

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 27-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA CINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Caratterizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	67.466,83		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	67.466,83	67.466,83
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 56.872,14 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 73 del 27/5/2002

Comune: CASALVECCHIO DI PUGLIA Importo (Euro): 10.794,69 Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C011

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C011

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: CARATTERIZZAZIONE LOC. VALLONE MACCHIE - CARLANTINO

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	CARLANTINO	1

Responsabile Intervento: GEOM. WALTER PELLEGRINO

Recapito: C/O COMUNE DI CARLANTINO

Soggetto Proponente: Comune di Carlantino

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: Comune di Carlantino

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

FASE ESPLETATA NEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CARLANTINO

Note: TRATTASI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA INQUINATA DEFINITO AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

**C1. Approvazioni****D2 Dati di Caratterizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	71.532,38		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	71.532,38	71.532,38
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 65.809,79

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 79 del 30/5/2002

Comune: CARLANTINO

Importo (Euro): 5.722,59

Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati	Importo Totale (Euro):	
B. Disposizioni di Pagamenti	Importo Totale (Euro)	
C. Economie Riprogrammabili	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C012

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C012

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE LOCALITA' AIA BASSA - MOTTA MONTECORVINO

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	MOTTA MONTECORVINO	1

**Responsabile Intervento:** gEOM. GIOVANNI GROSSO

**Recapito:** C/O COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 23-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### Dati di Attualizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	162.350,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	162.350,00	162.350,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 162.350,00 Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C013

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C013

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo intervento:** CARATTERIZZAZIONE EX DISCARICA RSU - FAETO

**Settore d' intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	FAETO	1

**Responsabile intervento:** GEOM. LORENZO GIRARDI

**Recapito:** C/O COMUNE DI FAETO

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI FAETO

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI FAETO

**Altri Soggetti**

**Stato intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 24-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI FAETO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI FAETO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

**C1. Approvazioni****D2. Data di Realizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	68.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	68.000,00	68.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 63.240,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. 64 del 24/5/2002

Comune: FAETO Importo (Euro): 4.760,00 Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C014

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C014

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE AREA EX MAGNETI SUD - STATTE

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	TARANTO	STATTE	1

**Responsabile Intervento:** ARCH.VINCENZO LA GIOIA

**Recapito:** C/O COMUNE DI STATTE

**Soggetto Proponente:** Comune di Statte

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Statte

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI STATTE

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI STATTE

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2. Attivi / Attivazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	200.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	200.000,00	200.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 200.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C015

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C015

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: CARATTERIZZAZIONE AREA EX MATRA - STATTE

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	TARANTO	STATTE	1

Responsabile Intervento: ARCH. VINCENZO LA GIOIA

Recapito: C/O COMUNE DI STATTE

Soggetto Proponente: Comune di Statte

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: Comune di Statte

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI STATTE

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI STATTE

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

**C1. Approvazioni****D2. Altri Interventi****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**4. COLLAUDO**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**3. Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	540.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	540.000,00	540.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 540.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C016

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C016

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: CARATTERIZZAZIONE AREA EX CEMERAD - STATTE

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	TARANTO	STATTE	1

Responsabile Intervento: ARCH. VINCENZO LA GIOIA

Recapito: C/O COMUNE DI STATTE

Soggetto Proponente: Comune di Statte

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: Comune di Statte

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-MAG-04	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI STATTE

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI STATTE

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### 02 Dati di Caratterizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	775.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	775.000,00	775.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinata dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 775.000,00

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C017

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C017

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI CARATTERIZZAZIONE DI AREA INDUSTRIALE DISMESSA EX EURO ECOLOGY - TARANTO

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	TARANTO	TARANTO	1

Responsabile Intervento: ING. MICHELE MIRELLI

Recapito: C/O COMUNE DI TARANTO

Soggetto Proponente: COMUNE DI TARANTO

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: COMUNE DI TARANTO

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

VIA (Valutazione di impatto ambientale), Conferenza dei servizi ed altri pareri o autorizzazioni

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

Soggetto competente

Note:

FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TARTTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-LUG-04	Prevista	30-LUG-04	Prevista	31-LUG-04	Prevista

Soggetto Competente:

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	01-SET-04	Prevista	25-SET-04	Prevista	30-SET-04	Prevista

Soggetto Competente: COMUNE DI TARANTO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N						

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2. Atti di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	703.603,16		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	703.603,16	703.603,16
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 703.603,16

Anno esercizio: 2004

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C018

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale In Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C018

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE LOCALITA' CAMPORE - S. DONATO DI LECCE

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	SAN DONATO DI LECCE	1

**Responsabile Intervento:** ING. MARIO NICOLACI

**Recapito:** C/O COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 28-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### Dati di Attualizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	60.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	60.000,00	60.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 54.000,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 86 del 28/5/2002

Comune: SAN DONATO DI LECCE Importo (Euro): 6.000,00 Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C019

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C019

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE AREA ESTRATTIVA - CORSI

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	ALTAMURA	1
		GRAVINA IN PUGLIA	1

**Responsabile Intervento:** GEOM. LUCA MUSARO'

**Recapito:** C/O COMUNE DI CORSI

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI CORSI

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI CORSI

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 21-MAG-04	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CURSI

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI CURSI

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

**C1. Approvazioni****02 Dati di Caratterizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	221.044,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	221.044,00	221.044,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 205.570,92

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 82 del 27/5/2002

Comune: CURSI

Importo (Euro): 15.473,08

Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C020

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C020

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: CARATTERIZZAZIONE EX DISCARICA RSU - BOTRUGNO

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	BOTRUGNO	1

Responsabile Intervento: ING. GIUSEPPE DEL GIUDICE GRECO

Recapito: C/O COMUNE DI BOTRUGNO

Soggetto Proponente: Comune di Botrugno

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: Comune di Botrugno

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI BOTRUGNO

Note: TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: CCOMUNE DI BOTRUGNO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente COMUNE DI BOTRUGNO

Note: FASE NON RICHiesta IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

**C1. Approvazioni****D2 Altri Atti di Realizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	160.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	160.000,00	160.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 147.200,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 50 del 30/5/2002

Comune: BOTRUGNO

Importo (Euro): 12.800,00

Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C021

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C021

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE CONTRADA FABI - RUFFANO

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	RUFFANO	1

**Responsabile Intervento:** ARCH. ANTONIO MANGIA

**Recapito:** C/O COMUNE DI RUFFANO

**Soggetto Proponente:** Comune di Ruffano

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** Comune di Ruffano

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					29-MAG-02	Effettiva

Soggetto Competente: COMUNE DI RUFFANO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-LUG-04	Prevista	31-LUG-04	Prevista	31-AGO-04	Prevista

Soggetto Competente: COMUNE DI RUFFANO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N						

Soggetto Competente: COMUNE DI RUFFANO

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### 02 Altri Atti di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	350.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	350.000,00	350.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 325.500,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C.

Comune: RUFFANO

Importo (Euro): 24.500,00

Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C022

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Gillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C022

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: CARATTERIZZAZIONE LOCALITA' ROMATINE - SUPERSANO

Settore d' Intervento: 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

Tipo d' Intervento: 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	SUPERSANO	1

Responsabile Intervento: GEOM. ROBERTO CORRADO

Recapito: C/O COMUNE DI SUPERSANO

Soggetto Proponente: Comune di Supersano

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: Comune di Supersano

Altri Soggetti

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 30-MAG-02	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SUPERSANO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-04	Tipo Prevista	Fine fase 31-LUG-04	Tipo Prevista	Approvazione 31-AGO-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SUPERSANO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente COMUNE DI SUPERSANOCOMUNE DI SUPERSANO

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Caratterizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 16-SET-04	Tipo Prevista	Data Fine 16-NOV-04	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-05	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	55.500,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	55.500,00	55.500,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 51.615,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
DELIBERA G.C. n. 76 del 30/5/2002

Comune: SURANO

Importo (Euro): 3.885,00

Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C023

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C023

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE LOCALITA' MATER DOMINI - SAN CASSIANO

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	SAN CASSIANO	1

**Responsabile Intervento:** GEOM. FULVIO MACAVERO

**Recapito:** C/O COMUNE DI SAN CASSIANO

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI SAN CASSIANO

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SAN CASSIANO

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					29-MAG-02	Effettiva

Soggetto Competente: COMUNE DI SAN CASSIANO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-LUG-04	Prevista	31-LUG-04	Prevista	31-AGO-04	Prevista

Soggetto Competente: COMUNE DI SAN CASSIANO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N						

Soggetto Competente: COMUNE DI SAN CASSIANO

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2 Data di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	145.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	145.000,00	145.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 134.850,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
delibera G.C. n. 77 del 30/5/2002

Comune: SAN CASSIANO Importo (Euro): 10.150,00 Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: C024

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: C024

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CARATTERIZZAZIONE LOCALITA' CHIANI - SURANO

**Settore d' Intervento:** 0212005 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI - RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	SURANO	1

**Responsabile Intervento:** GEOM. ANGELO GALATI

**Recapito:** C/O COMUNE DI SURANO

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI SURANO

**Soggetto Perceutore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SURANO

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					30-MAG-02	Effettiva

Soggetto Competente: COMUNE DI SURANO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-LUG-04	Prevista	31-LUG-04	Prevista	31-AGO-04	Prevista

Soggetto Competente: COMUNE DI SURANO

Note: TRATTASI DI PROGETTAZIONE ASSIMILABILE ALLA DEFINITIVA COINCIDENTE CON IL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N						

Soggetto Competente

Note: FASE NON RICHIESTA IN QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE DEFINITO DAL D.M.A. 471/99

## C1. Approvazioni

### D2. Altri Titoli

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-04	Prevista	16-NOV-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	30-GIU-05	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	169.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	169.000,00	169.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 157.170,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
delibera G.C. n. 41 del 30/5/2002

Comune: SURANO

Importo (Euro): 11.830,00

Anno esercizio: 2002

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF001

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF001

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** SISTEMA IMPIANTISTICO PER IL RECUPERO ENERGETICO COSTITUITO DA LINEA DI PRODUZIONE CDR E/O DI TERMOVALORIZZATORE

**Settore d' Intervento:** 0210115 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

**Tipo d' Intervento:** 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	ANDRIA	1
		BARLETTA	1

**Responsabile Intervento:** Ing. Giovanni Refolo

**Recapito:** UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO VIA LATTANZIO N.29 BARI

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Aitri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE, QUESTE ULTIME OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					13-DIC-03	Effettiva

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL' APPALTO CONCORSO

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	27-DIC-03	Effettiva	28-MAG-04	Effettiva	15-OTT-04	Prevista

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL' APPALTO CONCORSO

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-OTT-04	Prevista	15-DIC-04	Prevista	15-DIC-04	Prevista

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL' APPALTO CONCORSO

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
27-DIC-03	Effettiva	15-OTT-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	31-DIC-06	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo

Note:

## 3. Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	33.333.330,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	13.333.330,00	13.333.330,00
2006	,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte  
P.O.R 2000/2006 PUGLIA

Importo (Euro): 5.000.000,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 8.333.330,00

Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 20.000.000,00

Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF002

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF002

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** IMPIANTO INTEGRATO COSTITUITO DA CENTRO DI SELEZIONE LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI URBANI E DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO

**Settore d' Intervento:** 0210115 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

**Tipo d' Intervento:** 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	BARI	1
		BITONTO	1
		GIOVINAZZO	1

**Responsabile Intervento:** Ing. Angelo Lobefaro

**Recapito:** UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO VIA LATTANZIO N.29 BARI

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE, QUESTE ULTIME OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-DIC-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Fine fase 28-MAG-04	Tipo Effettiva	Approvazione 15-OTT-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-OTT-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-DIC-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-DIC-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

## C1. Approvazioni

### 02 Altri Atti di Autorizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Data Fine 15-OTT-04	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3- Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	14.000.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	6.000.000,00	6.000.000,00
2006	,00	8.000.000,00	8.000.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 4.500.000,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R 2000/2006 PUGLIA

Importo (Euro): 2.500.000,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 3.000.000,00

Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 4.000.000,00

Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF003

Intesa Governo / Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

Responsabile Accordo: Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF003

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: IMPIANTO INTEGRATO COSTITUITO DA CENTRO DI SELEZIONE LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI URBANI E DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO

Settore d' Intervento: 0210115 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

Tipo d' Intervento: 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	SPINAZZOLA	1

Responsabile intervento: Ing. Gaetano Lavopa

Recapito: UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO VIA LATTANZIO N.29 BARI

Soggetto Proponente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Soggetto Percettore: REGIONE PUGLIA

Soggetto Attuatore: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Altri Soggetti

Stato intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE, QUESTE ULTIME OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-DIC-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Fine fase 28-MAG-04	Tipo Effettiva	Approvazione 15-OTT-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-OTT-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-DIC-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-DIC-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

## C1. Approvazioni

### D2 Data Inizio Data Fine Data Fine

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
27-DIC-03	Effettiva	15-OTT-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	31-DIC-06	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	9.000.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	4.000.000,00	4.000.000,00
2006	,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 4.500.000,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata Importo (Euro): 2.000.000,00 Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata Importo (Euro): 2.500.000,00 Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF004

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF004

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** IMPIANTO INTEGRATO COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, PRODUZIONE CDR E/O TERMOVALORIZZAZIONE E DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO

**Settore d' Intervento:** 0210115 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

**Tipo d' Intervento:** 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BARI	CONVERSANO	1

**Responsabile Intervento:** Ing. Antonio Marra

**Recapito:** UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO VIA LATTANZIO N.29 BARI

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE, QUESTE ULTIME OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-DIC-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Fine fase 28-MAG-04	Tipo Effettiva	Approvazione 15-OTT-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-OTT-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-DIC-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-DIC-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Autorizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Data Fine 15-OTT-04	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	11.000.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	5.000.000,00	5.000.000,00
2006	,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 3.500.000,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte

P.O.R 2000/2006 PUGLIA

Importo (Euro): 2.000.000,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata Importo (Euro): 2.000.000,00 Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata Importo (Euro): 3.500.000,00 Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF005

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF005

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** LINEA DI PRODUZIONE CDR C/O IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

**Settore d' Intervento:** 0210115 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

**Tipo d' Intervento:** 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA		

**Responsabile Intervento:** Ing. Giovanni Refolo

**Recapito:** UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO VIA LATTANZIO N.29 BARI

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE, QUESTE ULTIME OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-DIC-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Fine fase 28-MAG-04	Tipo Effettiva	Approvazione 15-OTT-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-OTT-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-DIC-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-DIC-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

**C1. Approvazioni****D2. Data di Realizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Data Fine 15-OTT-04	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	33.333.330,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	13.333.330,00	13.333.330,00
2006	,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte  
P.O.R 2000/2006 PUGLIA

Importo (Euro): 5.000.000,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 8.333.330,00

Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 20.000.000,00

Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro):

B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF006

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF006

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** SISTEMA INTEGRATO COSTITUITO DA LINEE DI SELEZIONE, BIOSTABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI URBANI E DISCARICHE DI SERVIZIO/SOCCORSO

**Settore d' Intervento:** 0210115 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

**Tipo d' Intervento:** 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	FOGGIA	LESINA	1
		VIESTE	1

**Responsabile Intervento:** Ing. Francesco Bitetto

**Recapito:** UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO VIA LATTANZIO N.29 BARI

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE, QUESTE ULTIME OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-DIC-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL' APPALTO CONCORSO

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Fine fase 30-AGO-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-OTT-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL' APPALTO CONCORSO

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-OTT-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-DIC-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-DIC-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL' APPALTO CONCORSO

**C1. Approvazioni****D2. Altri Obblighi****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Data Fine 15-OTT-04	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	17.000.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	7.000.000,00	7.000.000,00
2006	,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 8.500.000,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata Importo (Euro): 3.000.000,00 Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata Importo (Euro): 5.500.000,00 Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF007

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF007

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CENTRO DI SELEZIONE, DI BIOSTABILIZZAZIONE, DI PRODUZIONE CDR E/O DI TERMOVALORIZZAZIONE, CON ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO

**Settore d' Intervento:** 0210115 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

**Tipo d' Intervento:** 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BRINDISI		

**Responsabile Intervento:** Ing. Angelo Lobefaro

**Recapito:** UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO VIA LATTANZIO N.29 BARI

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE, QUESTE ULTIME OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

<b>A - PRELIMINARE</b>	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-DIC-03	Tipo Effettiva
------------------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

<b>B - DEFINITIVA</b>	Richiesto S	Inizio Fase 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Fine fase 28-MAG-04	Tipo Effettiva	Approvazione 15-OTT-04	Tipo Prevista
-----------------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

<b>C - ESECUTIVA</b>	Richiesto S	Inizio Fase 15-OTT-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-DIC-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-DIC-04	Tipo Prevista
----------------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

**C1. Approvazioni****D2 Dati di Caratterizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Data Fine 15-OTT-04	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**4. COLLAUDO**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	33.333.330,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	13.333.330,00	13.333.330,00
2006	,00	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte  
P.O.R 2000/2006 PUGLIA

Importo (Euro): 5.000.000,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 8.333.330,00

Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 20.000.000,00

Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF008

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF008

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** LINEA DI PRODUZIONE CDR E/O IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

**Settore d' Intervento:** 0210115 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

**Tipo d' Intervento:** 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE		

**Responsabile Intervento:** Ing. Francesco Bitetto

**Recapito:** UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO VIA LATTANZIO N.29 BARI

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE, QUESTE ULTIME OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					13-DIC-03	Effettiva

Soggetto Competente:

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	27-DIC-03	Effettiva	28-MAG-04	Effettiva	15-OTT-04	Prevista

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	15-OTT-04	Prevista	15-DIC-04	Prevista	15-DIC-04	Prevista

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

## C1. Approvazioni

### 02 Dati di Attualizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
27-DIC-03	Effettiva	15-OTT-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	31-DIC-06	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	33.333.330,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	13.333.330,00	13.333.330,00
2006	,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Comunitaria

Descrizione della fonte  
P.O.R 2000/2006 PUGLIA

Importo (Euro): 5.000.000,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 8.333.330,00

Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 20.000.000,00

Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF009

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF009

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** SISTEMA INTEGRATO COSTITUITO DA LINEE DI SELEZIONE, BIOSTABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI URBANI E DISCARICHE DI SERVIZIO/SOCCORSO

**Settore d' Intervento:** 0210115 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

**Tipo d' Intervento:** 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	CORIGLIANO D'OTRANTO	1
		MELPIGNANO	1
		POGGIARDO	1

**Responsabile Intervento:** Ing. Antonio Marra

**Recapito:** UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO VIA LATTANZIO N.29 BARI

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** TRATTASI DI APPALTO SERVIZI CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE, QUESTE ULTIME OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICA

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-DIC-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Fine fase 28-MAG-04	Tipo Effettiva	Approvazione 15-OTT-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-OTT-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-DIC-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-DIC-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI

**C1. Approvazioni****D2. Data di Realizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Data Fine 15-OTT-04	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**5. FUNZIONALITA**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

**3 - Piano Economico**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	10.000.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2005	,00	4.000.000,00	4.000.000,00
2006	,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 5.000.000,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata Importo (Euro): 2.500.000,00 Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata Importo (Euro): 2.500.000,00 Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF010

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF010

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** IMPIANTO INTEGRATO COSTITUITO DA LINEE DI SELEZIONE, BIOSTABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI URBANI E DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO

**Settore d' Intervento:** 0210115 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

**Tipo d' Intervento:** 0299 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	LECCE	UGENTO	1

**Responsabile Intervento:** Ing. Gaetano Lavopa

**Recapito:** UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO VIA LATTANZIO N.29 BARI

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Altri Soggetti**

**Stato intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** TRATTASI DI APPALTO DI SERVIZI CON ANNESSA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE, QUESTE ULTIME OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 13-DIC-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Fine fase 28-MAG-04	Tipo Effettiva	Approvazione 15-OTT-04	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-OTT-04	Tipo Prevista	Fine fase 15-DIC-04	Tipo Prevista	Approvazione 15-DIC-04	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note: TRATTASI DI PROCEDURA ASSIMILABILE ALL'APPALTO CONCORSO

## C1. Approvazioni

### D2 Dati di Qualificazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 27-DIC-03	Tipo Effettiva	Data Fine 15-OTT-04	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GEN-05	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	9.000.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	4.000.000,00	4.000.000,00
2006	,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 4.500.000,00

Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 2.000.000,00

Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata

Importo (Euro): 2.500.000,00

Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro) ,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## Scheda Attività / Intervento: RIF011

**Intesa Governo / Regione:** PUGLIA

**Accordo di Programma Quadro:** Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia

**Responsabile Accordo:** Dott. Carlo Di Cillo, Dirigente Ufficio Smaltimento Rifiuti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: RIF011

Versione del: 13-LUG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** CENTRO DI SELEZIONE E BIOSTABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI URBANI

**Settore d' Intervento:** 0210115 INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI - IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

**Tipo d' Intervento:** 0399 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PUGLIA	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	1

**Responsabile Intervento:** Ing. Antonio Pescatore R.U.P.

**Recapito:** C/O COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)

**Soggetto Proponente:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Soggetto Percettore:** REGIONE PUGLIA

**Soggetto Attuatore:** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Altri Soggetti**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** INTERVENTO CONCERTATO CON L'AUTORITA' PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL BACINO BR2

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Progettazione Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
					30-SET-02	Effettiva

**Soggetto competente** COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

**Note:**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					20-APR-02	Effettiva

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	20-APR-02	Effettiva	30-SET-04	Prevista	30-SET-04	Prevista

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	01-OTT-04	Prevista	30-NOV-04	Prevista	30-NOV-04	Prevista

Soggetto Competente: COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Note:

## C1. Approvazioni

### D2D Attivi Attualizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
27-DIC-03	Effettiva	15-OTT-04	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GEN-05	Prevista	31-DIC-06	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

## 3 - Piano Economico

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

<b>Costo Complessivo:</b>	7.000.000,00		
Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2005	,00	3.000.000,00	3.000.000,00
2006	,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

#### 4 - Piano Finanziario

##### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 36 del 2002 - Quota E4 - Regioni Mezzogiorno

Importo (Euro) 3.500.000,00 Anno esercizio: 2004

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata Importo (Euro): 1.500.000,00 Anno esercizio: 2005

##### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Privata Importo (Euro): 2.000.000,00 Anno esercizio: 2006

#### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

#### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Allegato 2

Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004

**REGIONE PUGLIA****INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
STATO – REGIONE PUGLIA****ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO “Tutela e risanamento  
ambientale del territorio della regione Puglia”****TABELLA n.1 – ENTRATA**

Titolo 4 – Categoria 3 – Unità Previsionale di base 23 – Bilancio vincolato

Importi in Euro

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
2055332 C.N.I.	Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro “Tutela e risanamento ambientale del territorio della regione Puglia”. Entrate dallo Stato per assegnazioni di cui alla Del. CIPE n.36/02	69.982.000,00	69.982.000,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>		<b>69.982.000,00</b>	<b>69.982.000,00</b>

**TABELLA n. 2 – SPESA**

Area di intervento 3.3 – Unità Previsionale di base 6 – Bilancio vincolato – Spesa in c/capitale

Importi in Euro

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
1146031 C.N.I.	Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro “Tutela e risanamento ambientale del territorio della regione Puglia”. Entrate dallo Stato per assegnazioni di cui alla Del. CIPE n.36/02	69.982.000,00	69.982.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>69.982.000,00</b>	<b>69.982.000,00</b>